

Corso di Laurea Triennale
DISCIPLINE PSICOSOCIALI
Corso di Laurea Magistrale
PROCESSI COGNITIVI E TECNOLOGIE
A.A. 2023/2024

FA
COLTÀ



www.uninettunouniversity.net

PSICOLOGIA

UNIVERSITÀ TELEMATICA INTERNAZIONALE

UNINETTUNO

L'Università senza confini

UNIVERSITÀ TELEMATICA INTERNAZIONALE UNINETTUNO

Iscriviti ora
A.A 2023-2024

Scegli oggi UNINETTUNO per costruire con successo il tuo futuro

32 Corsi di Laurea
27 Corsi di Master
5 Facoltà
120 Poli Tecnologici
200 Sedi di Esame nel Mondo

BENI CULTURALI
PSICOLOGIA
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE
ECONOMIA E DIRITTO
INGEGNERIA

scopri di più

Awards Quality Assurance in e-learning Accreditamento ANVUR ANVUR

Username Password Accedi >

Hai dimenticato la password?

digital talks UNINETTUNO Re Generation Enel MAG Multimedia Accademico Globale UNIVERSITÀ UNINETTUNO webinar di neuroscienze Formazione Continua per Giornalisti

L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO nasce dal modello NETTUNO, Network per l'Università Ovunque, attivo in Italia dal 1992, e dal successo del progetto europeo MedNet'U – Mediterranean Network of Universities.

L'Università digitale UNINETTUNO è un network internazionale dove docenti e studenti di diverse parti del mondo producono, trasmettono e ricevono contenuti formativi per televisione ed Internet. Una rete tecnologica che è supportata da una rete di persone, di intelligenze che sanno connettere e condividere le loro conoscenze, e che insieme hanno creato l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, e hanno sviluppato uno spazio virtuale per la circolazione del sapere a livello globale.

Su www.uninettunouniversity.net, gli studenti senza più limiti di spazio e di tempo possono frequentare l'Università. In qualsiasi parte del mondo si può scegliere di studiare in italiano, arabo, inglese, francese e greco, e conseguire un titolo di studio riconosciuto in Italia, in Europa e in diversi paesi del mondo.

UNINETTUNO ha da sempre voluto dare ai giovani di tutto il mondo gli strumenti per sviluppare conoscenze e competenze. I suoi studenti infatti provengono da oltre **170 paesi** diversi del mondo.



Nel 2016 UNINETTUNO ha creato su Internet l'**Università per Rifugiati – Istruzione senza Confini**, che consente ai rifugiati di accedere gratuitamente all'Università anche dai centri di accoglienza dei diversi paesi del mondo. Dare questa opportunità ai rifugiati e agli immigrati significa riconoscere loro dignità e dargli il coraggio di andare avanti con fiducia nell'umanità.

L'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO è in continua evoluzione grazie al suo impegno in molti progetti di ricerca internazionali.

Tantissimi sono i premi e i riconoscimenti internazionali che dimostrano l'eccellenza di UNINETTUNO a livello globale: è stata riconosciuta dall'**UNESCO** come uno degli atenei che opera e orienta le proprie azioni verso il raggiungimento dei 17 "Sustainable Development Goals (SDG)" delle Nazioni Unite; ha ricevuto la menzione d'onore al premio **IELA 2017** (International E-Learning Award - Academic Division) alla Columbia University e il portale statunitense "**E-Learning Inside**" l'ha inserita tra le 5 Top Stories 2017, a

livello mondiale, nel settore e-learning. A partire dal 7 Gennaio 2019, infine, l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO è entrata a far parte del **#JoinTogether network**, unico ateneo italiano che partecipa alla rete globale di Università supportata dall'ONU e creata per realizzare concretamente gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG16) dell'Agenda ONU 2030, legati anche alla democratizzazione dell'accesso al sapere.

Formazione, Ricerca e Innovazione, Internazionalizzazione, Inclusione e Passione: sono questi i cinque principi che ispirano da sempre tutti quelli che lavorano per far crescere il modello di Università UNINETTUNO; insieme abbiamo creato un laboratorio di cooperazione interculturale ed interlinguistica che ha realmente democratizzato l'accesso al sapere.

Con UNINETTUNO il sapere e la cultura si muovono a cieli aperti, senza confini, si costruiscono nuove competenze, si creano nuove conoscenze ma si condividono anche nuovi valori.



OFFERTA FORMATIVA

32 Corsi di Laurea afferenti a **5 Facoltà** che hanno l'obiettivo di sviluppare competenze legate alle innovazioni tecnologiche e ai bisogni dei nuovi mercati del lavoro.

FACOLTÀ DI ECONOMIA E DIRITTO

Lauree Triennali

Lauree Magistrali

Economia e Gestione delle Imprese

1. Economia e Governo d'Impresa
2. Cultura, turismo, territorio e valore d'impresa
3. Business Management
4. Financial Management
5. Business management
(with the Berlin School of Business & Innovation)
6. Economia e Diritto Digitale

Gestione d'impresa e Tecnologie Digitali

1. Gestione d'impresa e tecnologie digitali
2. Green economy e gestione sostenibile
3. Digital marketing for business
4. Digital Law and Economics

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Lauree Triennali

Lauree Magistrali

Ingegneria Gestionale

1. Indirizzo Economico
2. Indirizzo Produzione
3. Indirizzo Gestione digitale dei processi edili

Ingegneria Informatica

1. Sistemi di Elaborazione e Reti
2. Sistemi Intelligenti
3. Information and communication technologies engineering
(in collaborazione con Helwan University)

Ingegneria Gestionale

1. Gestione dei Processi Industriali
2. Sistemi Energetici
3. Industria 4.0

Ingegneria Informatica

1. Big Data
2. Programmazione e sicurezza

Ingegneria Civile

1. Architettura e ingegneria per la sostenibilità, l'ambiente e le infrastrutture
2. Strutture e infrastrutture

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

Lauree Triennali

Lauree Magistrali

Discipline Psicosociali

Discipline Psicosociali

Processi cognitivi e tecnologie

1. Cyberpsicologia
2. Neuroscienze
3. Psicologia Clinica dell'infanzia e dell'adolescenza

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Lauree Triennali

Scienze della Comunicazione

1. Istituzioni pubbliche e media digitali
2. Comunicazione digitale d'impresa

FACOLTÀ DI BENI CULTURALI

Lauree Triennali

Lauree Magistrali

Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali

1. Operatore ed esperto in Patrimoni culturali e memoria digitale
2. Operatore ed esperto in Patrimoni e paesaggi culturali: linguaggi e codici della mediazione

Patrimoni Culturali nell'era digitale

1. Patrimoni archeologici e museali nell'ambito delle digital humanities
2. Patrimoni archivistici e testuali nell'ambito delle digital humanities

MASTER - MBA - DBA

MASTER

- Economia Circolare 4.0: Energia, Tecnologia e Ambiente
- Energy Management
- Business Law for the Fashion System
- Finance and Investments
- Gestione e Conservazione del Patrimonio Culturale nell'era Digitale
- Health Management
- L'impatto di esperienze traumatiche e/o stressanti: prevenzione e strategie di intervento
- Logiche e Tecniche di Project Management
- Manager dell'inclusione socio-lavorativa
- Patrimonio culturale ed enogastronomia
- Strategic Marketing
- The Big Data for Civil Engineering and Architecture B.I.M. MASTER & Professional training course
- International Tourism, Hospitality and Event Management
- Public Health
- Logistics
- Engineering Management
- Energy Management
- Esperto in diritto della Sicurezza del Lavoro
- European Union Studies: Cultures and History, Policies and Global Perspectives
- Giornalismo e Comunicazione Crossmediale
- Psychological Sciences

MBA

- Global MBA - "Blended edition"
- Global MBA - Master of Business Administration
- Maritime and Shipping Management
- Accounting and Finance

DBA

- Doctorate in Business Administration - "Blended edition"

STUDI DI DOTTORATO

1. Diritto ed Economia della Società Digitale
2. Ingegneria dell'Innovazione Tecnologica
3. "Difesa dai rischi naturali e transizione ecologica del costruito"
4. Mente e Tecnologie nella Società Digitale

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

Corso di Laurea Triennale
DISCIPLINE PSICOSOCIALI L-24

Corso di Laurea Magistrale
PROCESSI COGNITIVI E TECNOLOGIE

Indirizzi:

- CYBERPSICOLOGIA
- NEUROSCIENZE
- PSICOLOGIA CLINICA DELL'INFANZIA
E DELL'ADOLESCENZA



FACOLTÀ DI PSICOLOGIA

Conseguire la laurea in psicologia a distanza con UNINETTUNO rappresenta un grande valore aggiunto, perché è proprio in questo ambito che è stato sviluppato il modello psico-pedagogico che ha consentito al nostro Ateneo di diventare leader mondiale nel settore dell'e-learning.

L'offerta formativa della Facoltà di Psicologia Uninettuno prevede il corso di laurea on line triennale e magistrale.

- **Laurea Triennale in Discipline Psicosociali**
- **Laurea Magistrale in Processi Cognitivi e Tecnologie**
 - Cyberpsicologia
 - Neuroscienze
 - Psicologia Clinica dell'infanzia e dell'adolescenza

PSICOLOGIA - Consiglio di Facoltà	14
DISCIPLINE PSICOSOCIALI L-24	18
▪ Psicologia Cognitiva	19
▪ Psicologia dello Sviluppo	21
▪ Teorie e Metodi della Psicologia Sociale	24
▪ Psicometria e Analisi dei Dati	27
▪ Elementi di Informatica	30
▪ Origini e Storia della Psicologia	32
▪ Lingua inglese	35
▪ Biologia E Fisiologia Del Neurone	37
▪ Linguaggio e Comunicazione	39
▪ Teorie e Strumenti di Valutazione Psico - Sociale	41
▪ Psicologia di Comunità	45
▪ Psicologia del Lavoro	47
▪ Psicologia della Personalità	49
▪ Psicologia della Formazione, dell'Orientamento e dell'Organizzazione	51
▪ Psicotecnologie e Processi Formativi	53
▪ Psicologia Dinamica	56
PROCESSI COGNITIVI E TECNOLOGIE	61
1. Cyberpsicologia	64
▪ Psicologia sociale delle Relazioni in Rete	65
▪ Psicologia dello Sviluppo e Tecnologie	69
▪ Experience Design	72
▪ Processi Cognitivi e Tecnologie	74
▪ Tecnologie e sostegno alla persona	79
▪ Privacy, Diritto e Sicurezza Informatica	81
▪ Psicotecnologie E Processi Formativi 2	83

▪ Data Science	86
▪ PSICOLOGIA DELLA DEVIANZA ONLINE	88
▪ ERGONOMIA COGNITIVA E HUMAN FACTOR	90
2. Psicologia Clinica dell'infanzia e dell'adolescenza	93
▪ Psicologia delle Relazioni Sociali in Rete.....	94
▪ Rischio e Tecnologie Digitali	99
▪ Psicopatologia dello Sviluppo e dello Stress Traumatico.....	101
▪ Sviluppo comunicativo tipico e atipico e intervento precoce.....	103
▪ Neurobiologia dello sviluppo	106
▪ Disturbi dell'Apprendimento in età evolutiva	108
▪ Psicologia delle relazioni sociali e familiari.....	110
▪ Sistemi Diagnostici per l'infanzia e l'adolescenza	112
▪ Il lavoro di consulenza nelle strutture educative	115
▪ Metodi e Strumenti di Valutazione in età evolutiva.....	118
▪ Interventi Clinici Per L'infanzia E Per L'adolescenza	120
3. Neuroscienze.....	122
▪ Neuroscienze e Psicobiologia	123
▪ Neuroanatomia fisiologica e patologica.....	125
▪ Data Science	127
▪ Neuropsicologia Clinica.....	129
▪ Metodi di Intervento nei Gruppi e nelle Organizzazioni.....	132
▪ Psicologia sociale delle relazioni in rete.....	135
▪ Psicotecnologie e processi formativi 2.....	139
▪ Valutazione neuropsicologica e neuroriabilitazione cognitiva.....	142
▪ Principi di Neuroscienze Cognitive.....	145
▪ Principi di Neurolinguistica.....	147
▪ Scienza e Psicoanalisi.....	149

PSICOLOGIA - Consiglio di Facoltà

Preside

Centonze Diego - Preside, Professore Ordinario dell'Università di ROMA "Tor Vergata"

Docenti di Ruolo

Adriani Walter - Professore straordinario

Ammaniti Massimo - Professore straordinario

Attili Grazia - Attività di insegnamento

Balbo Divinadio Martina - Attività di insegnamento

Bianchi Michele - Attività di insegnamento

Biuso Giuseppe Stefano - Attività di insegnamento

Caforio Alessandro - Attività di insegnamento

Campo Gabriella - Attività di insegnamento

Capirci Olga - Ricercatore CNR Convenzione con il CNR

Carbone Paola - Attività di insegnamento

Carlino Francesco - Professore Straordinario

Casini Elisa - Attività di insegnamento

Cersosimo Mariangela - Attività di insegnamento

Coli Elisa - Attività di insegnamento

Dolcetti Ettore - Attività di insegnamento

D'Urbano Annalisa - Attività di insegnamento

Fabrizi Anna - Attività di insegnamento

Garito Maria Amata - Rettore Università Telematica Internazionale
UNINETTUNO - Professore Ordinario

Lagioia Bianca Elisa - Attività di insegnamento

Licitra Rosa Carmelo - Attività di insegnamento

Longo Andrea - Attività di insegnamento

Paciello Marinella - Professore Associato Università UNINETTUNO

Puglisi Allegra Stefano - Attività di insegnamento

Romigi Andrea - Professore Associato Università UNINETTUNO

Santucci Vieri Giuliano - Attività di insegnamento

Stampanoni Bassi Mario Alberto Ugo - Attività di insegnamento

Tecchio Franca - Dirigente di Ricerca CNR

Volpi Barbara - Attività di insegnamento

Ricercatori

Di Mele Luciano - Ricercatore a tempo indeterminato Università UNINETTUNO

Pollini Alessandro - Ricercatore a tempo determinato Università UNINETTUNO

Di Pomponio Ileana - Ricercatore a tempo determinato Università Telematica Internazionale UNINETTUNO

Gilio Luana - Ricercatore a tempo determinato Università Telematica Internazionale UNINETTUNO

Tutor

Armonaite Karolina - Tutor Università UNINETTUNO

Bertoli Massimo - Tutor Università UNINETTUNO

Borrelli Angela - Tutor Università UNINETTUNO

Bruno Antonio - Tutor Università UNINETTUNO

Bussone Silvia - Tutor Università UNINETTUNO

Ciavarro Marco - Tutor Università UNINETTUNO

Corbelli Giuseppe – Tutor Università UNINETTUNO

Latagliata Emanuele Claudio - Tutor Università UNINETTUNO

Mannella Francesco - Tutor Università UNINETTUNO

Pascucci Tancredi - Tutor Università UNINETTUNO

Perrella Lucriza - Tutor Università UNINETTUNO

Pesca Chiara - Tutor Università UNINETTUNO

Pilavakis Michalakis - Tutor Università UNINETTUNO

Ranucci Nausica - Tutor Università UNINETTUNO

DISCIPLINE PSICOSOCIALI L-24

Corso di Laurea Triennale

Primo anno

- Psicologia dello Sviluppo
- Psicologia Cognitiva
- Lingua Inglese
- Informatica
- Psicometria e Analisi dei Dati
- Origini e Storia della Psicologia
- Teorie e Metodi della Psicologia Sociale

Secondo anno

- Psicobiologia del comportamento umano
- Biologia e Fisiologia Del Neurone
- Linguaggio e Comunicazione
- Teorie e strumenti di valutazione psico-sociale
- Psicologia di comunità
- Psicologia del lavoro
- Esami a scelta

Terzo anno

- Psicologia della Personalità
- Psicologia della Formazione, dell'Orientamento e dell'Organizzazione
- Psicotecnologie e Processi Formativi
- Psicologia Dinamica
- Educazione e Nuovi Media
- Esami a scelta
- Tirocinio
- Prova finale

Primo Anno

PSICOLOGIA COGNITIVA

CFU: 9 – M-PSI/01

Titolare del Corso:

Prof.ssa Marinella Paciello

Descrizione:

Il corso offre allo studente una panoramica sulla Psicologia Cognitiva come scienza e sui i relativi metodi di indagine partendo dalle origini e dalle grandi scuole psicologiche. Il corso fornisce approfondimenti specifici sui grandi temi di ricerca nella Psicologia Cognitiva come lo studio delle sensazioni, i meccanismi percettivi e i meccanismi attentivi, i processi di apprendimento e i meccanismi di condizionamento, la struttura e i processi della memoria e la rappresentazione delle conoscenze. Il corso si concentra poi sul pensiero e le fallacie del ragionamento, la soluzione di problemi, gli errori di giudizio e i processi di decisione individuali e di gruppo, i modelli cognitivi delle emozioni e il concetto di intelligenza.

L'obiettivo principale del corso è l'approfondimento del funzionamento dei processi cognitivi di base. Il corso si divide in tre aree tematiche: una riferita alla psicologia della Percezione, una alla psicologia dell'Apprendimento e della Memoria e l'altra al Pensiero e al Ragionamento. Il corso in generale si propone di approfondire e analizzare il funzionamento dei processi di base della mente. Sono in primo luogo analizzati gli studi classici relativi alla percezione e ai sistemi percettivi, alle basi dell'apprendimento e ai sistemi di memoria, e all'inquadramento dei processi di pensiero, dalle forme più sistematiche di ragionamento a quelle legate al problem solving, alla creatività e alle emozioni.

Docenti Video:

Prof. Laura Serra - Psicoterapeuta, Fondazione Santa Lucia (Italia)

Videolezioni:

- Lez. n. 1: la psicologia come scienza
- Lez. n. 2: lo studio del comportamento attraverso il Metodo scientifico
- Lez. n.3: le tecniche di indagine in psicologia cognitiva
- Lez. n. 4: la misura in psicologia cognitiva
- Lez. n. 5: geni ambiente e comportamento
- Lez. n. 6: cervello e comportamento - prima parte
- Lez. n. 7: cervello e comportamento - seconda parte
- Lez. n. 8: La psicologia cognitiva - i principali presupposti teorici
- Lez. n. 9: Sensazione e percezione - Prima parte
- Lez. n. 10: Sensazione e percezione - Seconda parte
- Lez. n. 11: Sensazione e percezione - Terza parte
- Lez. n. 12: Attenzione e coscienza
- Lez. n. 13: Apprendimento: il ruolo dell'esperienza
- Lez. n. 14: La memoria - Prima parte
- Lez. n. 15: La memoria - Seconda parte
- Lez. n. 16: Il linguaggio
- Lez. n. 17: Il pensiero
- Lez. n. 18: Intelligenza
- Lez. n. 19: La motivazione
- Lez. n. 20: Emozioni
- Lez. n. 21: Mente e comportamento sociale

Primo Anno

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

CFU: 9 – M-PSI/04

Titolare del Corso:

Prof.ssa Micæla Capobianco

Descrizione:

Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze di base sui processi di acquisizione dello sviluppo tipico rispetto ai diversi domini socio-cognitivi e alle metodologie di valutazione e ricerca maggiormente utilizzate in psicologia dello sviluppo. Nello specifico sono affrontate le tappe di sviluppo: motorio, percettivo, cognitivo, affettivo-emotivo, morale e comunicativo-linguistico. Lo sviluppo dei diversi domini socio-cognitivi è affrontato in modo critico e alla luce dei principali modelli teorici, meno e più recenti. Particolare attenzione è dedicata alla teoria stadiale di Jean Piaget. Le videolezioni al loro interno sono corredate anche di video esemplificativi dei processi di acquisizione al fine di rendere lo studio il più possibile applicativo.

Docenti Video:

Prof. Felice Francesco Carugati - Università di Bologna (Bologna - Italy)

Prof. Anna Silvia Bombi - Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italia)

Prof. Dario Varin - Università di Milano (Milano - Italy)


Prof. Anna Emilia Berti - Università di Padova (Padova - Italy)

Prof. Maria Silvia Barbieri - Università di Trieste (Trieste)

Prof. Micæla Capobianco - Università Telematica Internazionale
UNINETTUNO (Roma - Italy)

Videolezioni:

- Lez. n. 1: La psicologia dello sviluppo - cenni storici – Prof. Anna Silvia Bombi
- Lez. n. 2: La psicologia dello sviluppo - i metodi - Prof. Anna Silvia Bombi
- Lez. n. 3: La psicologia dello sviluppo - la teoria di Jean Piaget

- 
- Prof. Anna Silvia Bombi
 - Lez. n. 4: La psicologia dello sviluppo – Piaget e modelli teorici a confronto - Prof. Micaela Capobianco
 - Lez. n. 5: Stadi di Piaget e metodi di valutazione dello sviluppo cognitivo - Prof. Micaela Capobianco
 - Lez. .n. 6: La psicologia dello sviluppo - le teorie motivazionali - Prof. Anna Silvia Bombi
 - Lez.n. 7: La psicologia dello sviluppo - le teorie delle emozioni - Prof. Anna Silvia Bombi
 - Lez. n. 8: L'ecologia dello sviluppo - la concezione di U. Bronfenbrenner - Prof. Dario Varin
 - Lez. n. 9: Differenze individuali contesti e percorsi dello sviluppo nell'infanzia - Prof. Dario Varin
 - Lez. n. 10: Lo sviluppo della comunicazione e del linguaggio nei contesti relazionali e socioculturali - Prof. Dario Varin
 - Lez. n. 11: Le azioni comunicative - Prof. Maria Silvia Barbieri
 - Lez. n. 12 Il primo sviluppo comunicativo-linguistico: indici predittivi nei primi due anni di vita - Prof. Micaela Capobianco
 - Lez. n. 13: Le combinazioni gesto parola e lo sviluppo delle abilità frasali dai 24 ai 36 mesi - Prof. Micaela Capobianco
 - Lez. n. 14: La prospettiva storico-culturale dello sviluppo - Prof. Felice Francesco Carugati
 - Lez. n. 15: Lo sviluppo etico sociale nei contesti relazionali e socioculturali - Prof. Dario Varin
 - Lez. n. 16: Norme morali e regole convenzionali - Prof. Maria Silvia Barbieri
 - Lez. n. 17: Sviluppo e socializzazione - Prof. Felice Francesco Carugati
 - Lez. n. 18: Lo sviluppo del sé e dell'autostima - Prof. Anna Emilia Berti
 - Lez. n. 19: Dal bambino all'adolescente - Prof. Felice Francesco Carugati
 - Lez. n. 20: Il contesto: richieste e offerte evolutive. Le fasi nell'arco di vita - Prima parte - Prof. Maria Silvia Barbieri
 - Lez. n. 21: Il contesto: richieste e offerte evolutive. Le fasi nell'arco di vita

Seconda parte - Prof. Maria Silvia Barbieri

- Lez. n. 22: Lo sviluppo delle differenze sessuali - Prima parte
- Prof. Anna Emilia Berti
- Lez. n. 23: Lo sviluppo delle differenze sessuali - Seconda parte
- Prof. Anna Emilia Berti
- Lez. n. 24: Lo sviluppo delle nozioni economiche - Prima parte
- Prof. Anna Emilia Berti
- Lez. n. 25: Lo sviluppo delle nozioni economiche - Seconda parte
- Prof. Anna Emilia Berti

Bibliografia:

Psicologia dello sviluppo, 2007, Camaioni e Di Blasio. Il Mulino Editore (cap. I, IV, V, VI, VII, VIII)

Belsky, 2013. Manuale di Psicologia dello Sviluppo. Bologna. Zanichelli.
Micaela Capobianco (2015). "Il linguaggio nei primi 3 anni di vita. Metodi e tecniche per la valutazione, la prevenzione e l'intervento". Strumenti per il lavoro psico-sociale ed educativo. Franco Angeli, Roma

Primo Anno

TEORIE E METODI DELLA PSICOLOGIA SOCIALE

CFU: 8 – M-PSI/05

Titolare del Corso:

Prof.ssa Bianca Elisa Lagioia

Descrizione:

Il corso di teorie e metodi della psicologia sociale prende in esame le modalità con cui gli individui elaborano e si rappresentano il proprio contesto sociale. Nella prima parte del corso verranno presentati i modelli teorici e i metodi di indagine nati nell'ambito della cognizione sociale, approccio dominante nel panorama contemporaneo della psicologia sociale. Saranno affrontate le tematiche classiche della disciplina (formazione e funzioni del Sé, formazione di impressioni di personalità) e illustrati i nuovi campi di indagine della disciplina, come lo studio dei processi impliciti. La seconda parte del corso verterà sullo studio degli atteggiamenti, dell'influenza sociale e degli stereotipi, argomenti su cui maggiore è stato lo sforzo teorico e di indagine empirica della disciplina per l'intero periodo della sua storia.

Docenti Video:

Prof. [Luciano Arcuri](#) - Università di Padova (Padova - Italy)

Prof. [Stefano Boca](#) - Università di Palermo (Palermo - Italy)

Prof. [Lucia Mannetti](#) - Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italia)

Prof. [Chiara Volpato](#) - Università di Milano-Bicocca (Milano - Italy)

Videolezioni:

- Lez. n. 1: La cognizione sociale - [Prof. Luciano Arcuri](#)
- Lez. n. 2: I processi cognitivi. Da quelli controllati a quelli automatici - [Prof. Luciano Arcuri](#)
- Lez. n. 3: I processi di elaborazione dell'informazione sociale - [Prof. Stefano Boca](#)
- Lez. n. 4: La percezione degli altri - [Prof. Stefano Boca](#)

- Lez. n. 5: La formazione di impressioni complesse - Prof. Stefano Boca
- Lez. n. 6: Le persone interpretate alla luce del loro comportamento
- Prof. Stefano Boca
- Lez. n. 7: La percezione di individui isolati e la percezione di gruppi e categorie sociali - Prof. Stefano Boca
- Lez. n. 8: Impressioni e realtà - Prof. Stefano Boca
- Lez. n. 9: Il sè come oggetto di conoscenza - Prof. Luciano Arcuri
- Lez. n. 10: La molteplicità dei sè - Prof. Luciano Arcuri
- Lez. n. 11: La valutazione del sè. Il concetto di autostima
- Prof. Luciano Arcuri
- Lez. n. 12: Le motivazioni del sè - Prof. Luciano Arcuri
- Lez. n. 13: Il sè in azione. Come dirigere le emozioni e il comportamento
- Prof. Luciano Arcuri
- Lez. n. 14: Il sè e la regolazione delle condotte sociali - Prof. Luciano Arcuri
- Lez. n. 15: Atteggiamenti :Introduzione - Prof. Lucia Mannetti
- Lez. n. 16: La struttura e le funzioni degli atteggiamenti
- Prof. Lucia Mannetti
- Lez. n. 17: Formazione e cambiamento I - Prof. Lucia Mannetti
- Lez. n. 18: Formazione e cambiamento II - Prof. Lucia Mannetti
- Lez. n. 19: Formazione e cambiamento III - Prof. Lucia Mannetti
- Lez. n. 20: I processi che ostacolano il cambiamento - Prof. Lucia Mannetti
- Lez. n. 21: La relazione tra atteggiamento e comportamento
- Prof. Lucia Mannetti
- Lez. n. 22: Atteggiamenti, comportamento - Prof. Stefano Boca
- Lez. n. 23: La misura degli atteggiamenti I - Prof. Lucia Mannetti
- Lez. n. 24: La misura degli atteggiamenti II - Prof. Lucia Mannetti
- Lez. n.25: Gli stereotipi sociali - Prof. Stefano Boca
- Lez. n.26: Metodi per la rilevazione degli stereotipi - Prof. Stefano Boca
- Lez. n.27: A che servono gli stereotipi (I parte) - Prof. Stefano Boca
- Lez. n.28: A che servono gli stereotipi (II parte) - Prof. Stefano Boca
- Lez. n.29: Subire gli stereotipi - Prof. Stefano Boca
- Lez. n.30: L'influenza delle maggioranze - Prof. Chiara Volpato
- Lez. n.31: L'influenza delle minoranze - parte 1 - Prof. Chiara Volpato
- Lez. n.32: L'influenza delle minoranze - parte 2 - Prof. Chiara Volpato

- Lez. n.33: La propaganda politica - Prof. Chiara Volpato
- Lez. n.34: Analisi di caso: il Mein Kampf e di Adolf Hitler - Prof. Chiara Volpato

Bibliografia:

Meyers D. (2009) *Psicologia sociale*. Mc Graw Hill (disponibile anche in e-book). Mucchi Faina (2012) *L'influenza sociale*, Il Mulino (seconda edizione). Mantovani, G. (2009), *Manuale di Psicologia sociale* cap1 e 2.

Letture facoltative:

Castelfranchi C. (2005). *Che figura. Emozioni ed immagine sociale*. Il mulino, Bologna
Mininni G. (2012). *Psicologia e media*. Laterza, Roma-Bari
Leone G. (2013). *La riconciliazione tra gruppi*. Carocci, Roma

Leone G. (2009). *Le ambivalenze dell'aiuto*. Unicopli, Milano
Zamperini A. (2001). *Psicologia dell'inerzia e della solidarietà*. Einaudi, Torino
Palmonari A. e Cavazza N. (2003). *Ricerche e protagonisti della psicologia sociale*. Il mulino.
Mazzara B. (2002). *Appartenenza e Pregiudizio. Psicologia sociale delle relazioni interetniche* Carocci, Roma

Primo Anno

PSICOMETRIA E ANALISI DEI DATI

CFU: 8 – M-PSI/03

Titolare del Corso:

Prof.ssa Ileana Di Pomponio

Descrizione:

La prima parte del corso prevede l'acquisizione di alcuni concetti propedeutici e basilari per lo studio dei problemi e delle procedure connesse alla quantificazione nella ricerca psicologica e all'utilizzo della statistica descrittiva per l'analisi dei dati nelle scienze psicologiche. Saranno fornite conoscenze elementari di immediata utilità applicativa per l'analisi statistica e l'interpretazione dei dati nell'ambito della ricerca psicologica. Queste conoscenze sulle procedure d'analisi troveranno poi approfondimento e dimostrazione in termini di calcolo automatico.

Al termine del percorso formativo, gli studenti dovranno essere in grado di saper individuare le tecniche appropriate per l'analisi dei dati in diversi contesti di ricerca e di usare tale capacità, con l'ausilio degli appropriati strumenti informatici, per giungere a conclusioni sulla base dei dati disponibili. Le tecniche di cui sarà richiesta la conoscenza, sia teorica che pratica, sono quelle maggiormente usate nella ricerca psicologica e sociale, e comprendono i test di verifica di ipotesi sulle medie di uno o più campioni (test z, test t di Student, Analisi della varianza), i test di verifica di ipotesi sulla forma di una distribuzione e sull'indipendenza o associazione tra due variabili (test Chi quadrato, correlazione), le tecniche di regressione semplice e multipla, con cui analizzare relazioni quantitative e causali tra variabili di interesse, le tecniche di analisi fattoriali, particolarmente utili per spiegare relazione in base ad un numero più limitato di fattori.

Docenti Video:

Prof. Claudio Barbaranelli - Università "La Sapienza" di Roma

Prof. Anna Paola Ercolani - Università "La Sapienza" di Roma
Prof. Giulio Vidotto - Università di Padova

Videolezioni:

- Lez. n. 1: La misura del comportamento - cosa misuriamo? - Prof. Anna Paola Ercolani
- Lez. n. 2: Attendibilità e validità delle misure - Prof. Anna Paola Ercolani
- Lez. n. 3: Strumenti di misura in psicologia - Prof. Giulio Vidotto
- Lez. n. 4: Le scale nominali e le scale ordinali G - Prof. Giulio Vidotto
- Lez. n. 5: Le scale ad intervalli equivalenti e le scale a rapporti equivalenti - Prof. Giulio Vidotto
- Lez. n. 6: Distribuzioni di frequenza e rappresentazioni grafiche - Prof. Anna Paola Ercolani
- Lez. n. 7: Indicatori di tendenza centrale - Prof. Anna Paola Ercolani
- Lez. n. 8: Indicatori di posizione - Prof. Anna Paola Ercolani
- Lez. n. 9: Indicatori di dispersione - Prof. Anna Paola Ercolani
- Lez. n. 10: Distribuzione normale e standardizzazione delle misure - Prof. Giulio Vidotto
- Lez. n. 11: Un esempio di analisi dei dati nella ricerca in psicologia - Prof. Giulio Vidotto
- Lez. n. 12: La statistica inferenziale: concetti di base - Prof. Claudio Barbaranelli
- Lez. n. 13: La verifica delle ipotesi: principi generali - Prof. Claudio Barbaranelli
- Lez. n. 14: La verifica delle ipotesi sulle differenze tra le medie - Prof. Claudio Barbaranelli
- Lez. n. 15: La verifica delle ipotesi sulla forma della distribuzione - Prof. Claudio Barbaranelli
- Lez. n. 16: La correlazione lineare - Prof. Claudio Barbaranelli
- Lez. n. 17: La regressione semplice - Prof. Claudio Barbaranelli

- Lez. n. 18: La regressione multipla: Modello statistico e assunzioni
- Prof. Claudio Barbaranelli
- Lez. n. 19: La regressione multipla: Approcci analitici
- Prof. Claudio Barbaranelli
- Lez. n. 20: L'analisi fattoriale: il modello di base - Prof. Claudio Barbaranelli
- Lez. n. 21: L'analisi fattoriale: il processo di estrazione dei fattori
- Prof. Claudio Barbaranelli
- Lez. n. 22: L'analisi della Varianza (ANOVA): il modello lineare
- Prof. Claudio Barbaranelli
- Lez. n. 23: L'analisi della Varianza (ANOVA): i disegni fattoriali tra i soggetti
- Prof. Claudio Barbaranelli
- Lez. n. 24: L'analisi della Varianza (ANOVA): i disegni entro i soggetti e misti
- Prof. Claudio Barbaranelli

Bibliografia:

Ercolani A.P., Areni A., Leone L. - Elementi di Statistica per la psicologia - Il Mulino - Bologna 2008 - nuova edizione ampliata (<https://www.mulino.it/isbn/9788815121691>)

Barbaranelli, C. Analisi dei dati. Tecniche multivariate per la ricerca psicologica e sociale - LED Edizioni Universitarie, 2007 (<https://www.lededizioni.com/catalogo.html?/catalogo/barbaranellianalisi.html>)

Primo Anno

ELEMENTI DI INFORMATICA

CFU: 9 – ING-INF/05

Titolare del Corso:

Prof.ssa Gabriella Campo

Descrizione:

Obiettivo del corso è dare una conoscenza applicativa sul mondo dell'informatica. Lo studente imparerà, oltre al funzionamento e la struttura degli elaboratori e delle reti, i principali applicativi di uso comune per l'elaborazione di testi e di tabelle di valori, per la memorizzazione strutturata dei dati, per la presentazione di risultati e relazioni. Internet e i sistemi di iterazione tra gli utenti, la ricerca delle informazioni. Sicurezza.

Docente Video:

Prof. Mauro Chinappi – Dipartimento di Ingegneria Industriale – Università di Roma Tor Vergata (Roma - Italia)

Prof. Blasco Morozzo Della Rocca - Dipartimento di Biologia Molecolare – Università di Roma Tor Vergata (Roma - Italia)

Videolezioni:

- Lez. n. 1: L'informazione e la sua codifica - **prof. Mauro Chinappi**
- Lez. n. 2: L'elaborazione dell'informazione - **prof. Mauro Chinappi**
- Lez. n. 3: Architettura dei calcolatori - **prof. Blasco Morozzo Della Rocca**
- Lez. n. 4: Sistemi operativi - **prof. Blasco Morozzo Della Rocca**
- Lez. n. 5: Internet - **prof. Mauro Chinappi**
- Lez. n. 6: Motori di ricerca e social media - **prof. Blasco Morozzo Della Rocca**
- Lez. n. 7: Introduzione ai programmi con fogli di calcolo - **prof. Blasco Morozzo Della Rocca**
- Lez. n. 8: Fogli di calcolo - **prof. Blasco Morozzo Della Rocca**
- Lez. n. 9: Lavorare fogli di calcolo - **prof. Blasco Morozzo Della Rocca**

- Lez. n. 10: Esempio di analisi dati con fogli di calcolo
- [prof. Mauro Chinappi](#)
- Lez. n. 11: Programmi di elaborazione testi
- [prof. Blasco Morozzo Della Rocca](#)
- Lez. n. 12: Programmi per presentazioni - Prima parte
- [prof. Mauro Chinappi](#)
- Lez. n. 13: Programmi per presentazioni- Seconda parte
- [prof. Mauro Chinappi](#)
- Lez. n. 14: L'evoluzione delle tecnologie informatiche - Prima parte
- [prof. Mauro Chinappi](#)
- Lez. n. 15: L'evoluzione delle tecnologie informatiche - Seconda parte
- [prof. Mauro Chinappi](#)
- Lez. n. 16: L'internet delle cose - [prof. Mauro Chinappi](#)
- Lez. n. 17: Sicurezza informatica - [prof. Mauro Chinappi](#)
- Lez. n. n. 18: Big data - [prof. Blasco Morozzo Della Rocca](#)
- Lez. n. 19: Introduzione a sistemi di intelligenza artificiale
- [prof. Blasco Morozzo Della Rocca](#)
- Lez. n. 20: Machine learning e reti neurali artificiali
- [prof. Blasco Morozzo Della Rocca](#)

Bibliografia:

Le lezioni contengono tutto e solo quanto verrà richiesto in sede d'esame, pertanto non è strettamente necessario l'acquisto di libri. Nel caso si richieda un'ulteriore fonte di informazioni, è consigliato un qualsiasi testo di preparazione all'ICDL.

Primo Anno

ORIGINI E STORIA DELLA PSICOLOGIA

CFU: 9 – M-PSI/01

Titolare del Corso:

Prof.ssa Bianca Elisa Lagioia

Descrizione:

Il corso offre allo studente una panoramica sulla storia e le origini della Psicologia focalizzandosi sulle grandi scuole psicologiche. Il corso fornisce approfondimenti specifici sulle origini e la storia della psicologia scientifica, fin dalla nascita nella seconda metà dell'Ottocento con lo studio delle sensazioni, le emozioni e le attività intellettive.

Il corso approfondisce le varie scuole di pensiero con i maggiori interpreti del pensiero psicologico descrivendo i diversi approcci metodologici, le principali ipotesi di ricerca e le relazioni con il contesto storico e culturale entro cui le scuole psicologiche hanno operato.

Docenti Video:

Prof. Nino Dazzi - *Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italia)*

Prof. Walter Gerbino - *Università di Trieste (Trieste - Italy)*

Prof. Riccardo Luccio - *Università di Trieste (Trieste - Italy)*

Prof. Luciano Mecacci - *Università di Firenze (Firenze - Italy)*

Prof. Francesca Ortu - *Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italia)*

Prof. Giorgio Vallortigara - *Università di Trieste (Trieste - Italy)*

Videolezioni:

- Lez. n. 1: Introduzione al corso - [Prof. Riccardo Luccio](#)
- Lez. n. 2: Donders e la cronometria mentale - [Prof. Riccardo Luccio](#)
- Lez. n. 3: Il rapporto tra mente e sistema nervoso - [Prof. Riccardo Luccio](#)
- Lez. n. 4: Helmholtz Energia nervosa specifica e inferenza inconscia - [Prof. Riccardo Luccio](#)
- Lez. n. 5: Wundt e il laboratorio di Lipsia - [Prof. Riccardo Luccio](#)

- Lez. n. 6: Psicologia comparata e etologia: origini e sviluppi parte I
- [Prof. Giorgio Vallortigara](#)
- Lez. n. 7: Psicologia comparata e etologia: origini e sviluppi parte II
- [Prof. Giorgio Vallortigara](#)
- Lez. n. 8: William James (11 gennaio 1842 - 26 agosto 1910)
- [Prof. Nino Dazzi](#)
- Lez. n. 9: John Watson - [Prof. Nino Dazzi](#)
- Lez. n. 10: Le teorie dell'apprendimento sociale - [Prof. Riccardo Luccio](#)
- Lez. n. 11: Teoria della Gestalt: le unità percettive parte I - [Prof. Walter Gerbino](#)
- Lez. n. 12: Teoria della Gestalt: le unità percettive parte II
- [Prof. Walter Gerbino](#)
- Lez. n. 13: Sigmund Freud e la psicoanalisi - [Prof. Francesca Ortu](#)
- Lez. n. 14: La psicoanalisi e i suoi sviluppi. I modelli della psicoanalisi -
[Prof. Francesca Ortu](#)
- Lez. n. 15: La teoria storico-culturale - Le origini - [Prof. Luciano Mecacci](#)
- Lez. n. 16: La scuola storico-culturale. Sviluppi, declino e ripresa -
[Prof. Luciano Mecacci](#)
- Lez. n. 17: Piaget e la scuola di Ginevra - [Prof. Riccardo Luccio](#)
- Lez. n. 18: Human Information Processing - [Prof. Walter Gerbino](#)
- Lez. n. 19: Gli sviluppi del cognitivismo - [Prof. Riccardo Luccio](#)
- Lez. n. 20: Sviluppi recenti (Connessionismo e sistemi dinamici) -
[Prof. Riccardo Luccio](#)

Bibliografia:

Luccio R., *La psicologia: Un profilo storico*, Laterza, Roma, 2004.

Legrenzi P. (a cura di), *Storia della psicologia*, Il Mulino, Bologna, 1999.

Mecacci L., *Storia della psicologia del novecento*, Edizioni Laterza, 2011.
CAP: VII.

Primo Anno

LINGUA INGLESE

CFU: 4 – ING-INF/05

Titolare del Corso:

Prof. Andrea Longo

Descrizione:

Parte essenziale dell'insegnamento è l'acquisizione di una terminologia tecnica, che completa il bagaglio di apprendimento della lingua, anche attraverso lo studio di ulteriore materiale predisposto. Le classi interattive, peraltro, in diretta con il docente, ovvero successivamente fruibili in quanto registrate, rappresentano un momento utile come luogo di approfondimento. Per lo studio della morfologia della lingua inglese, è indicato un test di riferimento. Il corso dispone di 15 lezioni online, il programma consente di raggiungere il livello B1 di conoscenza della lingua.

Docente Video:

Prof. Andrea Longo

Videolezioni:

- Lez. n. 1: Introduzione alla lingua e regole fondamentali
- Lez. n. 2: La struttura delle quattro forme della frase in inglese
- Lez. n. 3: Le due forme del tempo: semplice e progressiva
- Lez. n. 4: Passato, passato prossimo e trapassato
- Lez. n. 5: Il futuro
- Lez. n. 6: Condizionale, imperativo, infinito, gerundio, participio
- Lez. n. 7: Pronomi e aggettivi interrogativi e relativi
- Lez. n. 8: I modali: la capacità, la probabilità, la possibilità
- Lez. n. 9: I modali: il dovere, la necessità, l'obbligo, la deduzione
- Lez. n. 10: Le proposizioni subordinate
- Lez. n. 11: Costruzioni speciali
- Lez. n. 12: Discorso indiretto

- Lez. n. 13: Pronomi e aggettivi indefiniti
- Lez. n. 14: Periodo ipotetico
- Lez. n. 15: Revisione generale

Bibliografia:

Manuale di grammatica a scelta tra:

- English Grammar in Use for Intermediate Students, Raymond Murphy, Cambridge University Press;
- New English File, Upper-Intermediate, Clive Oxeden, Christina Latham-Koenig, Oxford University Press;

Secondo Anno

PSICOBIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO UMANO

CFU: 9 – M-PSI/02

Titolare del Corso:

Prof. Stefano Puglisi Allegra

Prof. Walter Adriani

Descrizione:

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza delle basi neuroanatomiche e neurofisiologiche del comportamento umano normale e patologico. L'obiettivo del corso è far comprendere il ruolo che gli aspetti psicobiologici hanno nella regolazione dei comportamenti (semplici e complessi) e a far acquisire le basi biologiche dei comportamenti patologici. Inoltre, il corso promuove lo sviluppo di una conoscenza critica degli approcci metodologici e dei risultati di lavori scientifici nell'ambito della psicobiologia.

Docenti Video:

Prof. Stefano Puglisi Allegra - Università "La Sapienza" di Roma (Roma)

Prof. Daniela Laricchiuta – IRCCS Fondazione Santa Lucia (Italia)

Elenco delle lezioni:

- Lez. n. 1: Introduzione alla Psicobiologia del Comportamento
- Prof Stefano Puglisi Allegra
- Lezione n. 2: Neuroanatomia funzionale
- Prof Stefano Puglisi Allegra
- Lez. n. 3: Trasmissione dei i segnali neurali
- Prof Stefano Puglisi Allegra
- Lez. n. 4: Le basi chimiche del comportamento; i Neurotrasmettitori
- Prof Stefano Puglisi Allegra
- Lez. n. 5: Introduzione alla Neuropsicofarmacologia
- Prof Stefano Puglisi Allegra

- Lez. n. 6: Ormoni, sistema nervoso e comportamento
- Prof Stefano Puglisi Allegra
- Lez. n. 7: Evoluzione del cervello e del comportamento
- Prof Stefano Puglisi Allegra
- Lez. n. 8: Apprendimento e memoria: prospettive biologiche
- Prof Stefano Puglisi Allegra
- Lez. n. 9: Meccanismi neurali della memoria
- Prof Stefano Puglisi Allegra
- Lez. n. 10: Sviluppo del cervello e del comportamento nel ciclo di vita
- Prof Daniela Laricchiuta
- Lezione n. 11: Basi fisiologiche della percezione
- Prof Daniela Laricchiuta
- Lezione n. 12: Controllo motorio e plasticità - Prof Daniela Laricchiuta
- Lez. n. 13: L'omeostasi: la regolazione attiva nell'ambiente interno
- Prof Daniela Laricchiuta
- Lez. n. 14: Ritmi biologici, sonno e sogno - Prof Daniela Laricchiuta
- Lez. n. 15: Emozione e motivazione - Prof Stefano Puglisi Allegra
- Lez. n. 16: Psicobiologia delle differenze individuali: genetica del Comportamento - Prof Stefano Puglisi Allegra
- Lez. n. 17: Lo Stress - Prof Stefano Puglisi Allegra
- Lez. n. 18: Psicobiologia e Psicopatologia 1° parte
- Prof Stefano Puglisi Allegra
- Lez. n. 19: Psicobiologia e Psicopatologia 2° parte
- Prof Stefano Puglisi Allegra
- Lez. n. 20: Il Linguaggio - Prof Stefano Puglisi Allegra

Testi:

"Psicologia biologica, Introduzione alle neuroscienze comportamentali, cognitive e cliniche" - Quarta edizione italiana

Autori: S. Mark Breedlove Neil V. Watson

Rev. di N. Berardi, trad. di N. Berardi, V. Schettini, M. Vignando.

Editore: Casa Editrice Ambrosiana. Distribuzione esclusiva Zanichelli 2019

Secondo Anno

BIOLOGIA E FISIOLOGIA DEL NEURONE

CFU: 10 – BIO/13

Titolare del Corso:

Prof. Diego Centonze

Descrizione:

Il corso di Biologia vuole fornire le conoscenze biologiche di base necessarie per comprendere la struttura e la funzione del sistema nervoso sia a livello molecolare che cellulare. I contenuti dell'insegnamento spazierano dalla chimica della vita (videolezioni della macroarea 1) e l'organizzazione cellulare (videolezioni della macroarea 2) ai principi fondamentali dell'ereditarietà (videolezioni della macroarea 3) e della regolazione dell'espressione genica (videolezioni della macroarea 4), con particolare riferimento alla fisiologia e alla patologia dei neuroni e delle cellule gliali (videolezioni della macroarea 5).

Docenti Video:

Prof. Diego Centonze - *Università Tor Vergata, Università UNINETTUNO*

Prof. Francesca De Vito - *IRCCS Istituto Neurologico Mediterraneo (INM) Neuromed*

Videolezioni:

Macroarea 1: Le macromolecole biologiche

- Lez. n. 1: I carboidrati – Prof. Francesca De Vito
- Lez. n. 2: I lipidi – Prof. Francesca De Vito
- Lez. n. 3: Le proteine – Prof. Francesca De Vito
- Lez. n. 4: Gli acidi nucleici – Prof. Francesca De Vito

Macroarea 2: La biologia della cellula

- Lez. n. 5: La cellula procariote e la cellula eucariote
- Prof. Francesca De Vito
- Lez. n. 6: Le membrane biologiche – Prof. Francesca De Vito

- Lez. n. 7: Gli organuli cellulari (parte 1) - Prof. Francesca De Vito
- Lez. n. 8: Gli organuli cellulari (parte 2) - Prof. Francesca De Vito
- Lez. n. 9: Il citoscheletro e la matrice extracellulare - Prof. Francesca De Vito
- Lez. n. 10: Il trasporto cellulare - Prof. Francesca De Vito

Macroarea 3: Elementi di genetica

- Lez. n. 11: La divisione cellulare: la mitosi – Prof. Francesca De Vito
- Lez. n. 12: La divisione cellulare: la meiosi – Prof. Francesca De Vito
- Lez. n. 13: Le leggi di Mendel – Prof. Francesca De Vito
- Lez. n. 14: La genetica umana – Prof. Francesca De Vito

Macroarea 4: Elementi di biologia molecolare

- Lez. n. 15: La replicazione del DNA – Prof. Francesca De Vito
- Lez. n. 16: La trascrizione del DNA in RNA – Prof. Francesca De Vito
- Lez. n. 17: La traduzione dell'RNA in proteine - Prof. Francesca De Vito
- Lez. n. 18: La regolazione dell'espressione genica - Prima parte – Prof. Francesca De Vito
- Lez. n. 19: La regolazione dell'espressione genica - Seconda parte – Prof. Francesca De Vito
- Lez. n. 20: La regolazione dell'espressione genica - Terza parte – Prof. Francesca De Vito

Macroarea 5: Biologia del sistema nervoso

- Lez. n. 21: Biologia cellulare del neurone – Prof. Diego Centonze
- Lez. n. 22: Il potenziale di membrana – Prof. Diego Centonze
- Lez. n. 23: Il potenziale d'azione – Prof. Diego Centonze
- Lez. n. 24: Le cellule gliali e la trasmissione sinaptica – Prof. Diego Centonze

Bibliografia:

Basi Biologiche E Genetiche Dell'attività Psicica. Autori: F. Mangia Et Al. Piccin Nuova Libreria Spa (Novembre 2022). Isbn 9788829930616. Ombre Corte, 2018.

Secondo Anno

LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE

CFU: 9 – M-PSI/01

Titolare del Corso:

Prof.ssa Olga Capirci

Descrizione:

Il corso ha lo scopo di descrivere il linguaggio umano definendone il ruolo nell'ambito più generale della comunicazione. Verrà presa in considerazione la nascita e lo sviluppo delle lingue sia dal punto di vista della filogenesi che dell'ontogenesi. L'organizzazione dei vari aspetti del linguaggio (fonologia, lessico, sintassi, pragmatica) verrà presa in esame utilizzando una prospettiva a cavallo tra psicolinguistica, che studia fenomeni e processi, e neurolinguistica che studia meccanismi e substrati neurali alla base di quel fondamentale strumento sociale degli umani che è il linguaggio. Verranno infine considerate la comunicazione non verbale sia nei suoi aspetti normali che patologici le Lingue dei Segni.

Docenti Video:

Prof. Salvatore Maria Aglioti - *Università "La Sapienza" di Roma*

Prof. Virginia Volterra - *Istituto di Scienze Cognitive e Tecnologie (ISTC, CNR)*

Videolezioni:

- Lez. n.1: Linguaggi e lingue - Prof. Salvatore Maria Aglioti
- Lez. n.2: La linguistica - Prof. Salvatore Maria Aglioti
- Lez. n.3: I suoni del linguaggio e la fonologia - Prof. Salvatore Maria Aglioti
- Lez. n.4: Ontogenesi del linguaggio - Prof. Salvatore Maria Aglioti
- Lez. n.5: Metodi comportamentali di analisi del linguaggio - Prof. Salvatore Maria Aglioti
- Lez. n.6: Tecniche di indagine nel linguaggio - Prima parte - Prof. Salvatore Maria Aglioti

- Lez. n.7: Tecniche di indagine nel linguaggio - Seconda parte - [Prof. Salvatore Maria Aglioti](#)
- Lez. n.8: Rapporti tra Memoria e linguaggio - [Prof. Salvatore Maria Aglioti](#)
- Lez. n.9: I processi di lettura scrittura e calcolo - [Prof. Salvatore Maria Aglioti](#)
- Lez. n.10: Il disfarsi delle lingue - [Prof. Salvatore Maria Aglioti](#)
- Lez. n.11: Valutazione del linguaggio - [Prof. Salvatore Maria Aglioti](#)
- Lez. n.12: I disturbi del linguaggio nel bambino - [Prof. Salvatore Maria Aglioti](#)
- Lez. n.13: La comunicazione verbale e i suoi disturbi - [Prof. Salvatore Maria Aglioti](#)
- Lez. n.14: La comunicazione non verbale e i suoi disturbi - [Prof. Salvatore Maria Aglioti](#)
- Lez. n.15: Il gesto come forma di comunicazione - [Prof. Salvatore Maria Aglioti](#)
- Lez. n.16: Le lingue dei segni - [Prof. Virginia Volterra](#)
- Lez. n.17: Storia dell'educazione dei sordi e ruolo delle lingue dei segni - [Prof. Virginia Volterra](#)
- Lez. n.18: Inizio delle ricerche sulla LIS - [Prof. Virginia Volterra](#)
- Lez. n.19: Caratteristiche peculiari della Lis - [Prof. Virginia Volterra](#)
- Lez. n.20: Imparare la lingua dei segni - [Prof. Virginia Volterra](#)
- Lez. n.21: Lis: lingua e cultura - [Prof. Virginia Volterra](#)

Bibliografia:

Aglioti, S. M., Fabbro, F. (2006). Neuropsicologia del linguaggio. Bologna: Il MulinoRusso Cardona, T., Volterra, V. (2007, ristampa 2013).

Le lingue dei Segni. Storia e Semiotica. Roma: Carocci Editore (Cap. 1, 2, 3, 5 e 6).

Roccaforte, M. & Volterra, V. (2016). La lingua dei segni italiana. In Lubello, S. (a cura di), Manuale di Linguistica italiana (709-728). Berlino: De Gruyter Editore (da scaricare nel materiale didattico videolezione 18).

Secondo Anno

TEORIE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE PSICO - SOCIALE

CFU: 9 – M-PSI/03

Titolare del Corso:

Prof.ssa Ilenia Di Pomponio

Descrizione:

Nella prima parte del corso vengono approfonditi i presupposti teorici ed epistemologici sui quali si fonda il paradigma qualitativo, per poter analizzare criticamente il dibattito metodologico sulle potenzialità e i limiti delle diverse tecniche di ricerca. La seconda parte del corso verte sulle conoscenze teoriche ed empiriche relative al metodo di raccolta dati del questionario, anche nella modalità di somministrazione orale (come intervista), competenze necessarie per l'utilizzazione del metodo nella ricerca psico - sociale in generale, e nei principali settori di intervento applicativi. I temi esaminati saranno illustrati mediante concreti esempi di ricerche condotte in vari ambiti di interesse teorico ed applicativo (inchieste nazionali d'opinione, ricerche di marketing, ecc.) e con varie modalità (intervista telefonica e faccia a faccia, questionario postale, questionario elettronico, ecc.). L'ultima parte del corso intende fornire le competenze di base per comprendere ed utilizzare i test psicologici. Sarà approfondita la storia e la diffusione dei test, a partire dai precursori fino ai giorni nostri. Successivamente saranno presentati alcuni elementi statistici, come la teoria dell'errore casuale, ed alcune caratteristiche fondamentali dei test psicologici, ossia l'attendibilità e la validità. Infine, saranno descritti i test rispetto all'oggetto di studio, saranno trattati pertanto i test cognitivi, i test di profitto ed i test di personalità.

Docenti Video:

Prof. Vanda Lucia Zammuner - *Università di Padova (Padova)*

Prof. Mario Cardano - *Università di Torino (Torino)*

Prof. Santo Di Nuovo - *Università di Catania (Catania)*

Prof. Luigi Pedrabissi - *Università di Padova (Padova)*

Videolezioni:

- Lez. n. 1: Definizioni preliminari - Prima parte - Prof. Mario Cardano
- Lez. n. 2: Definizioni preliminari - Seconda parte - Prof. Mario Cardano
- Lez. n. 3: Una tassonomia delle tecniche di osservazione - Prof. Mario Cardano
- Lez. n. 4: Intervista discorsiva - Prof. Mario Cardano
- Lez. n. 5: Osservazione partecipante e ricerca etnografica - Prima parte - Prof. Mario Cardano
- Lez. n. 6: Osservazione partecipante e ricerca etnografica - Seconda parte - Prof. Mario Cardano
- Lez. n. 7: Il focus group - Prima parte - Prof. Mario Cardano
- Lez. n. 8: Il focus group e la ricerca qualitativa - Seconda parte - Prof. Mario Cardano
- Lez. n. 9: Questionari ed interviste. Perché fare domande alle persone - Prof. Vanda Lucia Zammuner
- Lez. n. 10: Le domande - Prof. Vanda Lucia Zammuner
- Lez. n. 11: Il processo di risposta alle domande - Prof. Vanda Lucia Zammuner
- Lez. n. 12: Tipologie di domande e le loro caratteristiche - Prof. Vanda Lucia Zammuner
- Lez. n.13: Il fraseggio delle domande - Prof. Vanda Lucia Zammuner
- Lez. n. 14: "Errori" di risposta - Prof. Vanda Lucia Zammuner
- Lez. n. 15: La costruzione dello strumento di misura - Prof. Vanda Lucia Zammuner
- Lez. n. 16: Variabili importanti nella costruzione dello strumento - Prof. Vanda Lucia Zammuner
- Lez. n. 17: Domande e opzioni di risposta : effetti contestuali - Prof. Vanda Lucia Zammuner
- Lez. n. 18: Storia dei test psicologici - Prof. Santo Di Nuovo
- Lez. n. 19: Caratteristiche dei test psicodiagnostici - Prof. Santo Di Nuovo

- Lez. n. 20: Proprietà psicometriche dei test: attendibilità - Prof. Luigi Pedrabissi
- Lez. n. 21: Proprietà psicometriche dei test: validità - Prof. Luigi Pedrabissi
- Lez. n. 22: L'interpretazione dei punteggi: ranghi centili - Prof. Luigi Pedrabissi
- Lez. n. 23: L'interpretazione dei punteggi: punti standard - Prof. Luigi Pedrabissi
- Lez. n. 24: Test cognitivi - Prof. Santo Di Nuovo
- Lez. n. 25: Test cognitivi e test di profitto - Prof. Santo Di Nuovo
- Lez. n. 26: Test psicometrici e test criteriali - Prof. Santo Di Nuovo
- Lez. n. 27: Test di personalità - Prof. Santo Di Nuovo
- Lez. n. 28: Test proiettivi: il Rorschach - Prof. Santo Di Nuovo
- Lez. n. 29: Test proiettivi tematici - Prof. Santo Di Nuovo
- Lez. n. 30: I test nella pratica psicologica - Prof. Santo Di Nuovo
- Lez. n. 31: Usi e abusi dei test - Prof. Santo Di Nuovo

Bibliografia:

Lanz, M., Amoretti, G., & Tagliabue, S. (2020). Metodologia della ricerca in psicologia. McGraw Hill Education

Picone, L., Pezzuti, L., Ribaldo, F. (2019). Teorie e Tecniche dei Test. Uso e interpretazione. Carocci Editore

Zogmaister, C., & Castelli, L. (2006). La misurazione di costrutti impliciti attraverso l'Implicit Association Test. *Psicologia sociale*, 1(1), 65-94.

Secondo Anno

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ

CFU: 8 – M-PSI/05

Titolare del Corso:

Prof.ssa Mariangela Cersosimo

Descrizione:

Il corso si propone di offrire allo studente una panoramica dei percorsi della psicologia di comunità, mostrarne la genesi storica e gli sviluppi attuali, nonché mira ad illustrare alcune delle tecniche di intervento che possono essere impiegate nei contesti socio-sanitari educativi e comunitari, evidenziando il contributo delle dinamiche gruppalì e sociali.

Docenti Video:

*Prof. Donata Francescato - Università "La Sapienza" di Roma
(Roma - Italia)*

Videolezioni:

- Lez. n. 1: Origini storiche, teorie, metodi, campi di applicazione
- [Prof. Donata Francescato](#)
- Lez. n. 2: Principi teorici e valori della psicologia di comunità
- [Prof. Donata Francescato](#)
- Lez. n. 3: Lo sviluppo di comunità - [Prof. Donata Francescato](#)
- Lez. n. 4: Reti sociali e sostegno sociale - [Prof. Donata Francescato](#)
- Lez. n. 5: AOMP: l'analisi organizzativa multidimensionale partecipata - [Prof. Donata Francescato](#)
- Lez. n. 6: Interventi di psicologia di comunità nelle scuole
- [Prof. Donata Francescato](#)
- Lez. n. 7: L'educazione socioaffettiva integrata
- [Prof. Donata Francescato](#)

- Lez. n. 8: L'educazione socioaffettiva integrata
- Prof. Donata Francescato
- Lez. n. 9 Il circle time e le ricerche sull'efficacia dell'educazione socioaffettiva (SEL) - Prof. Donata Francescato
- Lez. n. 10: Empowerment e formazione Empowering
- Prof. Donata Francescato
- Lez. n. 11: Gruppo di lavoro e lavoro di gruppo - Prof. Donata Francescato
- Lez. n. 12: I gruppi di auto e mutuo aiuto - Prof. Donata Francescato
- Lez. n.13: Psicologia di comunità e degrado ambientale
- Prof. Donata Francescato
- Lez. n.14: Psicologi di comunità raccontano le loro esperienze
- Prof. Donata Francescato

Bibliografia:

Francescato D., Tomai M. E Ghirelli G. (2011). Fondamenti di psicologia di comunità. Principi, strumenti e ambiti di applicazione, carocci editore, roma (completo) (oppure zani palmonari. 1996. Manuale di psicologia di comunità. Mulino)

G.Leone. (2011). Le ambivalenze dell'aiuto. Unicopli Milano

Santinello – Vieno (2013) Modelli d'intervento in psicologia di comunità. Il mulino

Eventuali approfondimenti di interesse dello studente possono essere proposti in sede di ricevimento e via mail

Secondo Anno

PSICOLOGIA DEL LAVORO

CFU: 8 – M-PSI/06

Titolare del Corso:

Prof.ssa Mariangela Cersosimo

Descrizione:

Il corso di Psicologia del lavoro è articolato su tre domini conoscitivi:

- Work Psychology
- Organizational Psychology
- Personnel Psychology.

Il corso di Psicologia del lavoro si propone di:

Di offrire un'introduzione alle principali problematiche psicologiche e psicosociali del comportamento di individui e gruppi nelle organizzazioni

- Di offrire gli strumenti concettuali di base per analizzare la condotta lavorativa nelle organizzazioni tenendo conto delle numerose variabili personali, di gruppo, tecniche e organizzative che definiscono le situazioni contingenti in cui le persone sono chiamate ad operare.
- Di illustrare i passaggi chiave dell'esperienza lavorativa, riletti alla luce delle condizioni concrete in cui essa si realizza e delle modalità con le quali la persona può padroneggiare le sue interazioni con le richieste del compito e del ruolo assegnato.

Docenti Video:

Prof. Guido Sarchielli - *Università di Bologna (Bologna - Italy)*

Prof Dario Romano - *Università di Milano-Bicocca (Milano - Italy)*

Videolezioni:

- Lez. n. 1: Campi di indagine e di intervento - Prof. Guido Sarchielli
- Lez. n. 2: Valori e significati del lavoro - Prof. Guido Sarchielli
- Lez. n. 3: Socializzazione lavorativa - Prof. Guido Sarchielli

- Lez. n. 4: Motivazioni al lavoro - [Prof. Francesco Avallone](#)
- Lez. n. 5: Ruolo e leadership nel gruppo di lavoro - [Prof. Francesco Avallone](#)
- Lez. n. 6: Le competenze professionali - [Prof. Guido Sarchielli](#)
- Lez. n. 7: La valutazione delle prestazioni - [Prof. Guido Sarchielli](#)
- Lez. n. 8: La soddisfazione lavorativa - [Prof. Francesco Avallone](#)
- Lez. n. 9: Il contributo della psicologia alla teoria dell'organizzazione (I parte) - [Prof. Dario Romano](#)
- Lez. n. 10: Il contributo della psicologia alla teoria dell'organizzazione (II parte) - [Prof. Dario Romano](#)
- Lez. n. 11: Alcune nozioni di base - [Prof. Dario Romano](#)
- Lez. n. 12: Problemi di ordinamento: gerarchia e funzione - [Prof. Dario Romano](#)
- Lez. n. 13: Problemi di ordinamento: dalla matrice alla rete - [Prof. Dario Romano](#)
- Lez. n. 14: La valutazione - [Prof. Marco Depolo](#)
- Lez. n. 15: Benessere e malessere nelle organizzazioni - [Prof. Marco Depolo](#)
- Lez. n. 16: Clima e cultura nelle organizzazioni - [Prof. Marco Depolo](#)
- Lez. n. 17: Comunicazione e relazioni i Lez. n. 23: La gestione delle carriere - [Prof. Franco Fraccaroli](#)
- Lez. n. 24: Counseling, tutoring e coaching - [Prof. Franco Fraccaroli](#)
- Lez. n.25: Team building - [Prof. Franco Fraccaroli](#)

Bibliografia:

Sarchielli, G. Fraccaroli, F. (2023). *Introduzione alla Psicologia del lavoro*, Bologna, Il Mulino, III edizione

Chmiel, N., Fraccaroli F., Sverke M. (a cura di) (2019). *Introduzione alla Psicologia delle organizzazioni*, Bologna, Il Mulino, (Capitoli 8, 9 e 10, 11,12,13,15,16)

Terzo Anno

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ

CFU: 9 – M-PSI/01

Titolare del Corso:

Prof.ssa Marinella Paciello

Descrizione:

La Psicologia della Personalità è una disciplina al confine tra psicologia dei processi di base e psicologia applicata. Essa costituisce quindi un ponte tra ricerca scientifica ed esigenze pratico-applicative. In questa ottica il corso intende prestare particolare attenzione alla trattazione degli aspetti maggiormente connessi alla rilevanza della Psicologia della Personalità in ambito applicativo.

Nello specifico, il corso si propone l'obiettivo di introdurre le principali tematiche e i più importanti orientamenti teorici della Psicologia della Personalità. La prima parte del programma è dedicata ai temi connessi alla descrizione e alla genesi delle principali strutture della personalità. La seconda parte è dedicata ad un approfondimento degli aspetti dinamici della personalità connessi alla elaborazione delle conoscenze, alle emozioni, e alle motivazioni e allo sviluppo della personalità. Ampio spazio è dato alla presentazione e all'esame dei principali strumenti attualmente usati per la valutazione della personalità, sia nell'ambito della ricerca che in quello applicativo.

Docenti Video:

Prof. Gian Vittorio Caprara - Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italia)

Videolezioni:

- Lez. n. 1: La personalità
- Lez. n. 2: Le origini della psicologia della personalità
- Lez. n. 3: Lo sviluppo della psicologia della personalità

- Lez. n. 4: Dalle differenze individuali ai tratti di personalità
- Lez. n. 5: Gli approcci fattoriali e il modello dei cinque fattori
- Lez. n. 6: I meriti e i limiti del modello dei cinque fattori
- Lez. n. 7: Le differenze individuali nel temperamento e nell'intelligenza
- Lez. n. 8: Persone e situazioni
- Lez. n. 9: Organizzazione della conoscenza e costruzione dell'esperienza
- Lez. n. 10: L'agentività umana
- Lez. n. 11: Le basi e le determinanti biologiche della personalità
- Lez. n. 12: Sesso e genere
- Lez. n. 13: Lo sviluppo della personalità nel corso della vita
- Lez. n. 14: Determinanti sociali della personalità
- Lez. n. 15: La personalità in azione

Bibliografia:

CAPRARA, G.V. e CERVONE D. (2002). *Personalità. Determinanti, Dinamiche e Potenzialità*. Raffaello Cortina Editore: Milano.

Cervone D. e Pervin L.P. (2009) *La Scienza della Personalità. Teorie, Ricerche, Applicazioni*. Raffaele Cortina Editore (CAP. 11, 12 e 13)

G.V. CAPRARA (2013) *Motivare è riuscire*. Il Mulino

Terzo Anno

PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE, DELL'ORIENTAMENTO E DELL'ORGANIZZAZIONE

CFU: 8 – M-PSI/06

Titolare del Corso:

Prof. Arrigo Pedon

Descrizione:

L'obiettivo generale è quello di fornire adeguate conoscenze per poter sviluppare capacità di interpretazione e critica sui temi proposti. In particolare per quanto riguarda la psicologia della formazione s'intende far acquisire: conoscenze sulla formazione come strumento del cambiamento del singolo, del gruppo e del sistema organizzativo; sui principali modelli e strumenti formativi e sulla loro applicazione nei processi di formazione; saper progettare e gestire un processo formativo in tutte le sue fasi, dalla rilevazione dei bisogni alla valutazione dei risultati. Nella psicologia dell'orientamento l'obiettivo è quello di fornire una sistematizzazione teorico-metodologica degli approcci in tema di orientamento scolastico e professionale, sviluppare competenze operative nella definizione e progettazione di interventi di orientamento per target specifici, accrescere la conoscenza degli strumenti di counseling di orientamento e di bilancio di competenze.

Docenti Video:

Prof. Giancarlo Tanucci - *Università Europea di Roma (Roma - Italia)*

Videolezioni:

- Lez. n. 1: La formazione
- Lez. n. 2: La formazione e il contesto sociale e organizzativo
- Lez. n. 3: Ruoli ed attori della formazione
- Lez. n. 4: Modelli di apprendimento
- Lez. n. 5: Analisi della domanda di formazione

- Lez. n. 6: Progettazione dell'intervento formativo
- Lez. n. 7: Realizzazione dell'intervento formativo
- Lez. n. 8: Metodi classici della formazione
- Lez. n. 9: Nuovi approcci per la formazione
- Lez. n. 10: Valutazione della formazione
- Lez. n. 11: Prospettive per la formazione
- Lez. n. 12: Il tema dell'orientamento e suoi sviluppi storici
- Lez. n. 13: Finalità dell'orientamento e aree d'intervento
- Lez. n. 14: Modelli teorici dell'orientamento
- Lez. n. 15: La funzione consulenziale e le strategie d'intervento
- Lez. n. 16: Lo spazio del counseling e le fasi operative
- Lez. n. 17: La ricognizione delle competenze e il piano d'azione
- Lez. n. 18: Counseling professionale

Bibliografia:

Quaglino G.P. (2005). Fare formazione. I fondamenti della formazione e i nuovi traguardi. Milano: Raffaello Cortina Editore;

Tanucci G., Cropano M.R. (2011) Orientarsi all'Università. Lecce: Pensa Multimedia;

Guglielmi D., Chiesa R. (2020). Orientamento scolastico e professionale. Modelli, metodologie, strumenti. Bologna: Il Mulino.

Terzo Anno

PSICOTECNOLOGIE E PROCESSI FORMATIVI

CFU: 8 – M-PED/04

Titolare del Corso:

Prof. Alessanfro Caforio

Descrizione:

La prima parte del corso si concentra su modelli, teorie e ambienti di apprendimento digitali, e su come le diverse modalità di apprendimento (simbolico-ricostruttivo, ipertestuale, percettivo-motorio, collaborativo) possono essere innescate da ambienti di apprendimento strutturati secondo tecnologie e modelli pedagogici adeguati.

La seconda parte del corso si focalizza sulla declinazione di Derrick De Kerckhove del concetto di "Psicotecnologie", con particolare riferimento alle contemporanee tecnologie digitali interattive.

La terza parte del corso va ad analizzare una psicotecnologia in particolare: il Web.

Con i testi, andiamo ad approfondire un'applicazione specifica della psicotecnologia-Web: il suo utilizzo in ambito istruzione e formazione, e quindi il suo impatto su un processo cognitivo rilevante come l'apprendimento.

Docenti Video:

Prof. Maria Amata Garito - Rettore dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO (Italia), Professore ordinario di Psico-tecnologie

Prof. Derrick De Kerckhove - Università di Toronto

Prof. Joost Lowyck - Katholieke Universiteit Leuven (Lovanio - Belgio)

Prof. Roberto Polillo - Università di Milano-Bicocca (Milano - Italy)

Prof. Massimo Botta - University of Applied Sciences and Arts of Southern Switzerland

Prof. Maurizio Boscarol - Università di Trieste, Usabile.it (Italia)

Videolezioni:

- Lez. n. 1: Educational technologies. Foundations - [Prof. Joost Lowyck](#)
- Lez. n. 2: Learning theories & technologies. In search of their relationship - [Prof. Joost Lowyck](#)
- Lez. n. 3: Information delivery, knowledge construction and technologies - [Prof. Joost Lowyck](#)
- Lez. n. 4: Instructional design (ID). Principles and models - [Prof. Joost Lowyck](#)
- Lez. n. 5: Learner's conceptions of technologies. Importance of instructional knowledge - [Prof. Joost Lowyck](#)
- Lez. n. 6: Educational technologies and learner support - [Prof. Joost Lowyck](#)
- Lez. n. 7: Is Google making us stupid? - [Prof. Derrick De Kerckhove](#)
- Lez. n. 8: The Era of the Tag - [Prof. Derrick De Kerckhove](#)
- Lez. n. 9: Intelligence in Social Networks - [Prof. Derrick De Kerckhove](#)
- Lez. n. 10: Marshall McLuhan by Marshall McLuhan - Prima Parte - [Prof. Derrick De Kerckhove](#)
- Lez. n. 11: Marshall McLuhan by Marshall McLuhan - Seconda Parte - [Prof. Derrick De Kerckhove](#)
- Lez. n. 12: La qualità dei siti web - [Prof. Roberto Polillo](#)
- Lez. n. 13: Introduzione alla usabilità dei siti web - [Prof. Roberto Polillo](#)
- Lez. n. 14: L'ergonomia dalla manifattura alla società dell'informazione - [Prof. Sebastiano Bagnara](#)
- Lez. n. 15: L'ergonomia cognitiva - [Prof. Sebastiano Bagnara](#)
- Lez. n. 16: Architettura dell'informazione - [Prof. Maurizio Boscarol](#)
- Lez. n. 17: Progettare l'architettura informativa - [Prof. Maurizio Boscarol](#)
- Lez. n. 18: Dispositivi e apparati grafici - Funzioni e forma dei sistemi grafici - [Prof. Massimo Botta](#).

Testi:

Dal libro M.A.Garito, "L'Università nel XXI Secolo tra tradizione e innovazione", Mc Graw-Hill 2015:

Capitolo 6: Dal modello NETTUNO all'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO

Dal libro M.A.Garito, G.Anceschi, M.Botta: "L'ambiente dell'apprendimento - Web design e processi cognitivi"[*], Mc Graw-Hill

I - L'ambiente dell'Apprendimento

M.A.Garito, L'ambiente dell'Apprendimento del Progetto HAMLET, cap. 1, da pg. 3 a pg. 25;

III – Massmediologia

F.Colombo, Il Web come medium, cap. 3, da pg. 43 a pg. 52;

VI – Tecnosofia

R.Polillo, La qualità dei siti web, cap. 16, da pg. 191 a pg. 200;

R.Polillo, Introduzione all'usabilità dei siti Web, cap. 17, da pg. 203 a pg. 209;

S.Bagnara, L'ergonomia dalla manifattura all'età dell'informazione, da pg. 211 a pg. 216;

S.Bagnara, L'ergonomia cognitiva, da pg. 219 a pg. 225;

X - Teorie del progetto per il web design

L.Bollini, Registica multimodale, cap. 24, da pg. 283 a pg. 290;

M.Gnot, Principi e metodi dell'Architettura dell'informazione. Il modello Top-Down e il modello Bottom-Up, cap. 28, da pg. 325 a pg. 334

Saggi:

M. A. Garito - O.Roux: Le Teorie dell'Apprendimento

Parte I: O.Roux - "Le Teorie Pedagogiche"

Parte II: O.Roux - "I metodi di Apprendimento"

Parte III: M.A.Garito - "L'Apprendimento Collaborativo in Rete"

J. Lowyck: Design of Collaborative Learning Environments, Trad. Italiana: "La progettazione di ambienti collaborativi di apprendimento";

J. Lowyck: Learning theories and new media

D. De Kerckhove: "Il Quanto e' il Messaggio" - Laectio magistralis tenuta in occasione della consegna della Laurea ad Honorem presso l'Università di Urbino il 29 Novembre 2004.

Terzo Anno

PSICOLOGIA DINAMICA

CFU: 9 – M-PSI/07

Titolare del Corso:

Prof. Luca Cerniglia

Descrizione:

Il corso di psicologia dinamica prenderà in esame le diverse prospettive che nell'ambito di questa disciplina hanno ridefinito la funzione degli affetti come base per la costruzione del sé e delle relazioni interpersonali, con particolare riferimento all'ambito teorico-clinico dell'intersoggettività.

Docenti Video:

Prof. Massimo Ammaniti - *Università "La Sapienza" di Roma*

Videolezioni:

- Lez. n. 1: Concezione della mente nella teoria freudiana
- Lez. n. 2: Concezione della mente nelle teorie psicoanalitiche contemporanee - Prima parte
- Lez. n. 3: Concezione della mente nelle teorie psicoanalitiche contemporanee - Seconda parte
- Lez. n. 4: Teorie psicoanalitiche contemporanee e psicopatologia
- Lez. n. 5: Sistemi motivazionali
- Lez. n. 6: Teorie motivazionali psicoanalitiche
- Lez. n. 7: Mentalizzazione: dinamiche psicologiche e neurobiologiche
- Lez. n. 8: Il sistema dell'attaccamento
- Lez. n. 9: Il framework dell'attaccamento
- Lez. n. 10: Attaccamento in età infantile e strumenti di valutazione
- Lez. n. 11: Attaccamento in età adulta e strumenti di valutazione
- Lez. n. 12: Attaccamento e sistema di caregiving

- Lez. n. 13: Emozioni e affetti
- Lez. n. 14: Emozioni nel contesto interazionale
- Lez. n. 15: Intersoggettività e psicoanalisi
- Lez. n. 16: Introduzione al concetto di sé
- Lez. n. 17: Il senso di sé
- Lez. n. 18: Il sé in adolescenza
- Lez. n. 19: Le dinamiche dell'adolescenza
- Lez. n. 20: Introduzione al concetto di trauma
- Lez. n. 21: Trauma e personalità

Bibliografia:

ISBN: 978-88-6030-656-2 Autore: Ammaniti Massimo, Galese Vittorio Titolo: La nascita dell'intersoggettività Sottotitolo: Lo sviluppo del sé tra psicodinamica e neurobiologia Collana: Psicoanalisi e ricerca.

Terzo Anno

EDUCAZIONE E NUOVI MEDIA

CFU: 9 – M-PED/03

Titolare del Corso:

Prof. Luciano Di Mele

Descrizione:

Il corso introduce lo studente al ruolo formativo dei media digitali, esplorando un campo scientifico comune alle scienze dell'educazione e alle scienze della comunicazione. I media non vengono in questo caso considerati solo come strumenti comunicativi, ma come veri e propri ambienti di vita e di relazione. Gli spazi medialti sono significativamente "abitati" dalle persone, per questo diventano il luogo di scambi cognitivi e di modelli comportamentali. Alla luce di questa dimensione diventa estremamente importante per un operatore sociale avere maggiore consapevolezza del peso educativo delle tecnologie e dei media. La Media Education è una componente essenziale della nuova alfabetizzazione, accanto agli aspetti puramente tecnologici infatti affronta il tema dei media dal punto di vista culturale e della nuova cittadinanza digitale. Il corso affronta il tema della partecipazione tramite i nuovi media come elemento fondamentale per superare il "digital divide" e raggiungere una diversa consapevolezza del proprio agire con gli altri. Gli argomenti trattano l'apprendimento significativo, lo sviluppo storico dei media nella loro prospettiva educativa, le modalità di intervento per educare ad un uso consapevole e critico dei media.

Docenti Video:

Prof. Enrico Menduni - *Università Roma Tre (Roma)*

Prof. Sherri Hope Culver - *Temple University Philadelphia*

Prof. Laura Cervi - *Universidad Autonoma de Barcelona (Barcellona)*

Prof. José Manuel Perez Tomero - *Universidad Autonoma de Barcelona (Barcellona)*

Videolezioni:

- Lez. n. 1: Media literacy: an introduction - Prof. Sherri Hope Culver
- Lez. n. 2: The core principles of media literacy education - Prof. Sherri Hope Culver
- Lez. n. 3: Developing a media literacy curriculum - Prof. Sherri Hope Culver
- Lez. n. 4: Youth Media - Prof. Sherri Hope Culver
- Lez. n. 5: U.S. Media industry and its impacts - Prof. Sherri Hope Culver
- Lez. n. 6: U.S. Media Industry: influences on content and editorial - Prof. Sherri Hope Culver
- Lez. n. 7: Dall'educazione ai media all'educazione ai nuovi media - Prof. Enrico Menduni
- Lez. n. 8: Educare ai media digitali: le differenze con il '900 - Prof. Enrico Menduni
- Lez. n. 9: Educare ai media digitali: insegnare a nuotare in questo nuovo mare - Prof. Enrico Menduni
- Lez. n. 10: Educare ai media digitali: tanti spunti positivi da valorizzare - Prof. Enrico Menduni
- Lez. n. 11: I nuovi media digitali: narrazione, informazione, gioco o intrattenimento? - Prof. Enrico Menduni
- Lez. n. 12: I media digitali tra pubblico e privato. Usi sociali e abusi - Prof. Enrico Menduni
- Lez. n. 13: L'avvento della cultura digitale - Prof. Enrico Menduni
- Lez. n. 14: Internet. L'era della rete - Prof. Enrico Menduni
- Lez. n. 15: Internet. Il web 2.0 - Prof. Enrico Menduni
- Lez. n. 16: I videogiochi tra tv e web - Prof. Enrico Menduni
- Lez. n. 17: Il web 2.5 e i social network - Prof. Enrico Menduni
- Lez. n. 18: MIL and Active citizenship. Prerequisiti - Prof. Laura Cervi
- Lez. n. 19: MIL and Active citizenship. Esempi - Prof. Laura Cervi
- Lez. n. 20: New Media environment. New Literacy - Prof. José Manuel Perez Tomero



Bibliografia:

J. Novak "Costruire mappe concettuali" (Erickson) (Capit. 1-2-3-4-5)

H. Jenkins "Culture partecipative e competenze digitali" (Guerini)
(Capit 1-2-3)

L. Floridi "La quarta rivoluzione" (Raffaello Cortina) (Capit. 3)

D. Buckingham "Media Education" (Erickson) (Capit. 4-7)

D. Buckingham "Un manifesto per la Media Education" (Mondadori)
(Capit 1-2-3)

F. Ceretti "Umanità Mediale" (ETS) (Capit. 2)

Corso di Laurea Magistrale

PROCESSI COGNITIVI E TECNOLOGIE

- Cyberpsicologia
- Neuroscienze
- Psicologia Clinica dell'infanzia e dell'adolescenza

Descrizione Corso Laurea Magistrale

Il Corso di Laurea Magistrale in Processi Cognitivi e Tecnologie, attraverso un approccio interdisciplinare allo studio del sistema mente-cervello, dell'interazione uomo-macchina e dell'interazione umana nei nuovi scenari sociali, integra gli approcci tecnologico e cognitivo con lo scopo di permettere una migliore comprensione dell'agire umano, focalizzando l'intervento didattico e le altre attività formative principalmente sugli aspetti didattici multimediali e sull'interazione uomo-macchina.

I laureati acquisiranno conoscenze e capacità teoriche e applicative relativamente a:

- l'approccio interdisciplinare allo studio della mente e del comportamento degli organismi nei contesti di interazione uomo-macchina e nei nuovi scenari di interazione sociale;
- lo studio del linguaggio tanto da un punto di vista scientifico (linguistico, psicologico) quanto da un punto di vista tecnologico (tecniche di trattamento del linguaggio).

Possono accedere alla Laurea Magistrale "Processi Cognitivi e Tecnologie" tutti gli studenti che hanno conseguito una Laurea triennale o una Laurea quinquennale.

Per chi alla fine del percorso di studio vuole esercitare la professione di psicologo o psicoterapeuta e quindi sostenere l'esame per l'abilitazione alla professione e accesso all'Ordine degli Psicologi, è necessario avere come requisiti di accesso una Laurea triennale di classe L-24 o classe L-34 o una laurea magistrale di classe LM-51 o 58/S.

In alternativa, tutti gli studenti con una laurea triennale o magistrale o una laurea quinquennale non afferenti alle classi L-24, L-34, LM-51, 58/S o equiparabili, se vogliono esercitare la professione di psicologo o psicoterapeuta e quindi sostenere l'esame per l'abilitazione alla professione e accesso all'Ordine degli Psicologi, devono recuperare il proprio

debito formativo sostenendo presso la nostra Università esami in discipline psicologiche, fino ad arrivare alla seguente distribuzione minima dei Crediti in ingresso:

- 44 CFU tra i settori M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03;
- 36 CFU tra i settori M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06;
- 10 CFU tra i settori M-PSI/07, M-PSI/08.

Indirizzo

Cyberpsicologia

Il programma del corso propone una formazione avanzata nel campo della psicologia applicata alle tecnologie e all'intelligenza artificiale con l'obiettivo di fornire una preparazione aggiornata sui modelli teorici e i paradigmi di ricerca specifici per la comprensione dei processi di cambiamento a livello individuale e sociale derivanti dall'interazione con i nuovi media. Le conoscenze e competenze acquisite consentiranno di analizzare e co-progettare tecnologie volte alla promozione del benessere individuale e sociale considerando i diversi ambiti applicativi della psicologia.

Primo anno

- Psicologia dello sviluppo e tecnologie
- Psicologia sociale delle relazioni in rete
- Experience Design
- Processi cognitivi e tecnologie
- Tecnologie e sostegno alla persona
- Privacy, diritto e sicurezza informatica

Secondo anno

- Psicotecnologie e Processi Formativi 2
- Data science
- Psicologia della devianza online
- Ergonomia cognitiva e Human Factor
- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
- Attività a scelta
- Tirocinio Pratico Valutativo (TPV)
- Prova finale

Primo Anno

PSICOLOGIA SOCIALE DELLE RELAZIONI IN RETE

CFU: 8 -M-PSI/05

Titolare del Corso:

Prof.ssa Elisa Coli

Descrizione:

Il corso in psicologia sociale delle relazioni in rete approfondisce le principali tematiche della psicologia sociale e dei gruppi applicate alla rete: dalla costruzione della soggettività nelle interazioni online alla socializzazione, passando attraverso le dinamiche e i processi che caratterizzano i gruppi virtuali, quali il conflitto e la sua gestione, l'inclusione sociale e la partecipazione. Presenta inoltre i principali modelli di comunicazione e conversazione online e analizza il ruolo della fiducia quale mediatore cognitivo dell'azione sociale nelle reti virtuali. Dal punto di vista metodologico, il corso favorisce l'acquisizione di strumenti per l'analisi delle interazioni sociali in ambienti di rete, proponendo strategie diverse quali l'analisi degli influencer e la reputation analysis. Dal punto di vista applicativo, invece, approfondisce l'utilizzo del web in contesti professionali emergenti, quale quello aziendale e medico-sanitario.

Docenti Video:

Prof. Chiara Berti - Università di Chieti

Prof. Carlo Galimberti - Università Cattolica del Sacro Cuore

Prof. Rino Falcone - Direttore ISTC-CNR, Università UNINETTUNO

Prof. Cristiano Castelfranchi - ISTC-CNR, Università UNINETTUNO

Prof. Davide Bennato - Università di Catania

Prof. Giuseppe Riva - Università Cattolica del Sacro Cuore


Videolezioni:

- Lez. n. 1: Idee per una psicologia sociale delle interazioni-relazioni in rete Prima parte - [Prof. Carlo Galimberti](#)
- Lez. n. 2: Idee per una psicologia sociale delle interazioni in rete Parte II - [Prof. Carlo Galimberti](#)
- Lez. n. 3: Dalla psicologia del cyberspace alla psicologia sociale dei cyberplaces. Evoluzione degli approcci - [Prof. Carlo Galimberti](#)
- Lez. n. 4: Dalla psicologia del cyberspace alla psicologia sociale dei cyberplaces. Due dimensioni delle interazioni-relazioni in rete - [Prof. Carlo Galimberti](#)
- Lez. n. 5: Costruzione dell'intersoggettività enunciativa in rete. Alcune premesse. Sé e identità - [Prof. Carlo Galimberti](#)
- Lez. n. 6: La ridefinizione transitiva del brand: idee per una gestione delle relazioni brand-consumatore 2.0 - [Prof. Carlo Galimberti](#)
- Lez. n. 7: Soggetto e soggettività nei processi di costruzione dell'intersoggettività enunciativa in rete - [Prof. Carlo Galimberti](#)
- Lez. n. 8: Definizioni di fiducia e modelli teorici che le ispirano - [Prof. Rino Falcone](#)
- Lez. n. 9: Un modello socio-cognitivo della fiducia - [Prof. Rino Falcone](#)
- Lez. n. 10: Dinamica della fiducia - [Prof. Rino Falcone](#)
- Lez. n. 11: Il capitale di fiducia in rete - [Prof. Rino Falcone](#)
- Lez. n. 12: Alcuni casi di interesse - [Prof. Rino Falcone](#)
- Lez. n. 13: Teoria delle aspettative e loro funzioni - [Prof. Cristiano Castelfranchi](#)
- Lez. n. 14: Le emozioni delle aspettative - [Prof. Cristiano Castelfranchi](#)
- Lez. n. 15: Gruppi virtuali, gruppi reali - [Prof. Chiara Berti](#)
- Lez. n. 16: Interagire in rete: i principali approcci teorici - [Prof. Chiara Berti](#)
- Lez. n. 17: Aspetti strutturali nei gruppi virtuali - [Prof. Chiara Berti](#)
- Lez. n. 18: Aspetti processuali nei gruppi virtuali - [Prof. Chiara Berti](#)
- Lez. n. 19: Aspetti normativi e contro normativi nei gruppi virtuali - [Prof. Chiara Berti](#)
- Lez. n. 20: Il cyberbullismo - [Prof. Chiara Berti](#)

- Lez. n. 21: Le relazioni nelle comunità virtuali - [Prof. Chiara Berti](#)
- Lez. n. 22: Social network, comunità virtuali e capitale sociale - [Prof. Chiara Berti](#)
- Lez. n. 23: Caratteristiche generali della Social Media Analytics - [Prof. Davide Bennato](#)
- Lez. n. 24: L'analisi delle relazioni sociali in Twitter - [Prof. Davide Bennato](#)
- Lez. n. 25: L'analisi delle relazioni sociali in Facebook - [Prof. Davide Bennato](#)
- Lez. n. 26: L'analisi delle relazioni sociali: alcuni casi studio - [Prof. Davide Bennato](#)
- Lez. n. 27: L'evoluzione dei nuovi media: dal web 2.0 alla social enterprise - [Prof. Giuseppe Riva](#)
- Lez. n. 28: Medicina 2.0: il web 2.0 nella relazione medico paziente - [Prof. Giuseppe Riva](#)
- Lez. n. 29: Tecnologia positiva: i nuovi media come strumento per il benessere - [Prof. Giuseppe Riva](#)
- Lez. n. 30: Usare la realtà virtuale in terapia: applicazioni ed esempi - [Prof. Giuseppe Riva](#)

Bibliografia:

Per la preparazione dell'esame sono indicati una serie di libri e articoli associati ai vari argomenti del corso: Il sé e gli altri nel ciber spazio C. Galimberti, Dalla comunicazione alla conversazione, in Ricerche di Psicologia, n. 1, 1994 (pp.113-152). La fiducia come mediatore cognitivo delle relazioni in rete Falcone & Castelfranchi (2010) Transitivity in Trust. A discussed property. Castelfranchi & Falcone (1998) Principles of Trust for MAS: Cognitive Anatomy, Social Importance, and Quantification. Falcone & Castelfranchi (2004) Trust Dynamics: How Trust is influenced by direct experiences and by Trust itself. Castelfranchi & Falcone (2010) Trust Theory. A Socio-Cognitive and Computational Model (cap I e X). Relazioni e partecipazione nei gruppi virtuali Earnhardt (2009) Identifying the Key Factors in the Effectiveness and Failure of Virtual Teams. Bell & Kozlowski (2002) A Typology of Virtual Teams: Implications for Effective Leadership. Powell, Piccoli, Ives (2004) Virtual Teams: A Review of Current Literature and Directions for Future Research. Blanchard & Markus (2002) The Expe-



rienced "Sense" of a Virtual Community: Characteristics and Processes. Kit-tilson & Dalton (2011) Virtual Civil Society: The New Frontier of Social Capital? Strumenti e metodologie di analisi Bakshy, Hofman, Mason, Watts (2011) Everyone's an Influencer: Quantifying Influence on Twitter. Barbagallo, Bruni, Francalanci, Giacomazzi (2011) Studio empirico sulla relazione tra influence e sentiment in Twitter in un contesto turistico. Potenzialità del web e nuove applicazioni Gorini, Gaggioli, Vigna, Riva (2008) A Second Life for eHealth: Prospects for the Use of 3-D Virtual Worlds in Clinical Psychology. Cai (2008) Digital Human Modeling (cap. Virtual clinical therapy). Riva, Anguera, Wiederhold, Mantovani (2006) From Communication to Presence: Cognition, Emotions and Culture towards the Ultimate Communicative Experience (cap 13). Sono inoltre consigliati una serie di testi di approfondimento: Riva G. (2012) Psicologia dei nuovi media. Il Mulino: Bologna. Riva G. (2010) I social network. Il Mulino: Bologna. Turkle S.

Primo Anno

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E TECNOLOGIE

CFU: 8 – M-PSI/04

Titolare del Corso:

Prof.ssa Micaela Capobianco

Descrizione:

L'insegnamento si propone di affrontare la materia della Psicologia dello sviluppo in stretto legame con le caratteristiche e l'uso di diversi tipi di tecnologie in diversi contesti di applicazione: ad esempio il contesto clinico (rispetto ai processi di riabilitazione e potenziamento delle specifiche funzioni socio-cognitive con i bambini in età prescolare e scolare) e contesto educativo. Il corso descrive come i diversi dispositivi possano essere funzionali nell'applicazione di strategie compensative e dispensative in minori con disabilità intellettiva (tra cui ad esempio i bambini con disturbi dello spettro autistico) e in minori con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Il legame tra domini cognitivi e uso delle tecnologie viene illustrato e approfondito anche a partire dal confronto tra gli approcci teorici relativi alla psicologia dello sviluppo: dalla delineazione delle teorie classiche fino ai più recenti sviluppi nel campo della psicologia dello sviluppo.

Docenti Video:

Prof. Domenico Parisi - Laboratory of Autonomous Robotics and Artificial Life - CNR (Roma - Italia)

Prof. Vittorio Midoro - Istituto per le Tecnologie Didattiche (CNR) (Genova - Italia)

Prof. Olga Capirci - ISTC CNR (Roma - Italia)

Prof. Laura Sparaci - ISTC CNR (Roma - Italia)

Prof. Micaela Capobianco - Università Telematica Internazionale UNINETTUNO (Roma - Italy)

[Prof. Deny Menghini](#) - Psicologa presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (Roma - Italia)

[Prof. Fabrizio Corradi](#) - Psicotecnologo Istituto Leonardo Vaccari (Italia)

[Prof. Floriana Costanzo](#) - Università Europea di Roma (Roma - Italia)

Videolezioni:

- Lez. n. 1: Sviluppo umano e sviluppo tecnologico - [Prof. Vittorio Midoro](#)
- Lez. n.2: Sviluppo dell'individuo e ambienti di apprendimento - [Prof. Vittorio Midoro](#)
- Lez. n.3: Ambienti di apprendimento e comportamentismo - [Prof. Vittorio Midoro](#)
- Lez. n.4: Ambienti di apprendimento e cognitivismo - [Prof. Vittorio Midoro](#)
- Lez. n.5: Ambienti di apprendimento e costruttivismo - [Prof. Vittorio Midoro](#)
- Lez. n.6: Costruttivismo sociale e ambienti di apprendimento - [Prof. Vittorio Midoro](#)
- Lez. n.7: Comunità di apprendimento e tecnologie di supporto - [Prof. Vittorio Midoro](#)
- Lez. n.8: Dalle tecnologie didattiche alla pedagogia digitale - [Prof. Vittorio Midoro](#)
- Lez. n.9: Digital Literacy - [Prof. Vittorio Midoro](#)
- Lez. n.10: Docenti nell'era digitale - [Prof. Vittorio Midoro](#)
- Lez. n.11: Una scienza robotica degli esseri umani - [Prof. Domenico Parisi](#)
- Lez. n.12: Robot che imparano - [Prof. Domenico Parisi](#)
- Lez. n.13: Robot che imparano a parlare - [Prof. Domenico Parisi](#)
- Lez. n.14: Lo sviluppo linguistico: orientamenti teorici - [Prof. Olga Capirci](#)
- Lez. n.15: L'emergere del linguaggio - [Prof. Olga Capirci](#)
- Lez. n.16: Continuità nello sviluppo comunicativo e linguistico - [Prof. Olga Capirci](#)
- Lez. n.17: Sviluppo delle abilità narrative - [Prof. Olga Capirci](#)

- Lez. n.18: Il ruolo dei gesti nello sviluppo atipico - [Prof. Olga Capirci](#)
- Lez. n.19: Autismo e apprendimento di procedure motorie - [Prof. Laura Sparaci](#)
- Lez. n.20: Autismo e comprensione intenzionale - [Prof. Laura Sparaci](#)
- Lez. n.21: Le abilità specifiche degli apprendimenti in età evolutiva: tecnologie per potenziale o riabilitare - [Prof. Micaela Capobianco](#)
- Lez. n.22: Il trattamento dei disturbi specifici dell'apprendimento - [Prof. Deny Menghini](#)
- Lez. n.23: La valutazione del funzionamento individuale e della disabilità: il modello universale alla base delle soluzioni assistive - [Prof. Fabrizio Corradi](#)
- Lez. n.24: Strumenti per la scrittura, per la lettura, comunicazione, l'accesso ai contenuti - [Prof. Fabrizio Corradi](#)
- Lez. n.25: La comunicazione non verbale: metodologie di intervento - [Prof. Micaela Capobianco](#)
- Lez. n.26: Psicologia dello sviluppo e tecnologie; disabilità intellettiva e supporti alla comunicazione - [Prof. Floriana Costanzo](#)
- Lez. n.27: L'uso di software specifici per il potenziamento e la riabilitazione in età evolutiva - [Prof. Micaela Capobianco](#)

Bibliografia:

La scuola ai tempi del digitale: istruzioni per costruire una scuola nuova (2015), a cura di Midoro, V. Franco Angeli, Editore.

Durante le classi interattive sarà possibile discutere criticamente e in modo applicativo su alcuni argomenti, sarà possibile far visionare video esplicativi, casi clinici e strumenti tecnologici per la riabilitazione e il potenziamento in età evolutiva.



Primo Anno

EXPERIENCE DESIGN

CFU: 8 – ICAR/13

Titolare del Corso:

Prof. Alessandro Pollini

Descrizione:

Il corso di Experience Design si propone di stabilire un dialogo tra il dominio tecnologico e quello cognitivo con una forte inclinazione allo studio e alla definizione dell'interazione e dell'esperienza della persona con gli artefatti interattivi. Nel corso saranno proposti concetti, metodi e applicazioni progettuali mirati a sviluppare la conoscenza relativa ai fondamenti dell'esperienza utente, delle metodologie di design partecipativo dei sistemi socio-tecnici e della sperimentazione sul campo di prodotti digitali.

Il corso si concentra sui principi dello User-centred Design e dell'Experience design che sono alla base della progettazione di soluzioni interattive e in particolare di interfacce fisiche e digitali qualificate dal punto di vista dell'esperienza utente, dell'accessibilità, dell'accettabilità e della sostenibilità. L'esperienza sarà definita come mediata dall'uso di artefatti e tecnologie, e come questa emerga dall'integrazione di percezione, azione, motivazione e cognizione, come fattori inseparabili. Il corso sarà integrato da lezioni interattive in Aula Virtuale dove si approfondiranno aspetti in particolare di Participatory Design, come processo multidisciplinare di co-progettazione di soluzioni e approcci efficaci con gli utenti finali per innovare le organizzazioni, i processi e le esperienze.

Questo corso introdurrà, definirà e confronterà i diversi tipi di design partecipativo: human-centered design, co-design e user-generated design. Il corso si concentrerà sulla pratica di progettare prodotti, servizi, e sistemi, con un'enfasi sulla qualità dell'esperienza che deriva dall'uso.

Docenti Video:

Prof. [Alessandro Pollini](#) – *Università Telematica Internazionale Uninettuno (Roma - Italy)*

Videolezioni:

- Lez. n. 1: Experience Design. Storia e Fondamenti
- Lez. n. 2: Comprendere l'esperienza umana per il design
- Lez. n. 3: Human-centred design: approccio
- Lez. n. 4: Human-centred design: prospettive
- Lez. n. 5: Interaction design
- Lez. n. 6: Design Thinking
- Lez. n. 7: Participatory design
- Lez. n. 8: Interfacce
- Lez. n. 9: Design concept
- Lez. n. 10: Scenario-based design
- Lez. n. 11: Visual design
- Lez. n. 12: Valutare l'esperienza
- Lez. n. 13: Service design
- Lez. n. 14: Human-centred Automation
- Lez. n. 15: L'interazione con agenti intelligenti
- Lez. n. 16: Progettare futuri sostenibili

Bibliografia:

Norman, D. (2013) *La caffettiera del masochista*, ISBN: 9788809986862;

Rizzo, A. (2020) *Ergonomia Cognitiva. Dalle origini al design thinking*. Mulino;

Zannoni, M. (2018). *Progetto e interazione. Il design degli ecosistemi interattivi*. Macerata: Quodlibet. ISBN 978-88-229-0166-8;

Hassenzahl, Marc. (2010). *Experience Design: Technology for All the Right Reasons*. 10.2200/S00261ED1V01Y201003HCI008.

Primo Anno

PROCESSI COGNITIVI E TECNOLOGIE

CFU: 8 – M-PSI/01

Titolare del Corso:

Prof.ssa Paciello Marinella

Descrizione:

Il corso in processi cognitivi e tecnologie intende fornire agli studenti modelli teorici, competenze metodologiche e procedurali mediante lo studio di esempi e applicazioni focalizzate sul rapporto tra processi cognitivi e tecnologie. Partendo dalle aree di studio della psicologia cognitiva il corso si occuperà di illustrare quali siano i processi cognitivi di base – attenzione, percezione, memoria, linguaggio e comunicazione, pensiero e ragionamento, giudizio e decisione ed emozione – e il loro rapporto con le tecnologie. In particolare verranno affrontati gli effetti di d’influenzamento, in termini migliorativi o al contrario peggiorativi, delle tecnologie sui processi cognitivi (es. migliorabilità nella memorizzazione, nella presa di decisione e di giudizio, oltre che la facilitazione della comunicazione e nella detection dei segnali sociali). Inoltre il corso sarà centrato anche sui numerosi studi e contributi che partire dalle recenti ricerche psicologiche, in collaborazione con computer scientists, si occupano di studiare quali siano gli elementi fisici, estetici e psicologici che rendono persuasive, sociali ed emozionali le tecnologie (persuasive, sociable and affective computing).

Docenti Video:

Prof. Rino Rumiati - *Università di Padova (Padova - Italy)*

Prof. Simone Gori - *Università di Padova (Padova - Italy)*

Prof. Francesco Di Nocera - *Università "La Sapienza" di Roma* Prof. **Baingio Pinna** - *Università di Sassari*

[Prof. Giovanna Leone](#) - *Università "La Sapienza" di Roma* [Prof. Isabella Poggi](#) - *Università Roma Tre (Roma - Italy)*

[Prof. Oronzo Parlangeli](#) - *Università degli Studi di Siena*

[Prof. Giovanni Pezzulo](#) - *Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione CNR (Roma - Italy)*

[Prof. Daniela Villani](#) - *Università Cattolica del Sacro Cuore*

Videolezioni:

- Lez. n. 1: Attenzione: processi automatici e controllati - [Prof. Simone Gori](#)
- Lez. n. 2: Attenzione selettiva e cecità al cambiamento - [Prof. Simone Gori](#)
- Lez. n. 3: Carico di lavoro mentale. Prima parte - [Prof. Francesco Di Nocera](#)
- Lez. n. 4: Carico di lavoro mentale. Seconda parte
- [Prof. Francesco Di Nocera](#)
- Lez. n. 5: Percezione e tecnologia: dalla Biologia alla Psicologia
- [Prof. Baingio Pinna](#)
- Lez. n. 6: Percezione e tecnologia: dalla Psicologia alla Tecnologia
- [Prof. Baingio Pinna](#)
- Lez. n. 7: La memoria: il filo che lega la mente - [Prof. Giovanna Leone](#)
- Lez. n. 8: La memoria autobiografica come costruzione sociale.
Dalla memoria di sé alla memoria del noi - [Prof. Giovanna Leone](#)
- Lez. n. 9: La migliorabilità sociale della memoria - [Prof. Giovanna Leone](#)
- Lez. n. 10: Gli strumenti di memoria: tecnologie per la mente e nella mente
- [Prof. Giovanna Leone](#)
- Lez. n. 11: La comunicazione - [Prof. Isabella Poggi](#)
- Lez. n. 12: La multimodalità della comunicazione - [Prof. Isabella Poggi](#)
- Lez. n. 13: Persuasione e multimodalità - [Prof. Isabella Poggi](#)
- Lez. n. 14: Ipotesi sulle evoluzioni della mente naturale
- [Prof. Oronzo Parlangeli](#)
- Lez. n. 15: Interazione tra mente, artefatti e tecnologie
- [Prof. Oronzo Parlangeli](#)

- Lez. n. 16: Evoluzioni sostenibili delle interazioni uomo-tecnologia
- Prof. [Oronzo Parlange](#)
- Lez. n. 17: Carico e sovraccarico cognitivo e informativo
- Prof. [Oronzo Parlange](#)
- Lez. n. 18: Tecnologie e attività multitasking - Prof. [Oronzo Parlange](#)
- Lez. n. 19: Embodied cognition e l'importanza del sistema senso-motorio nella cognizione - Prof. [Giovanni Pezzulo](#)
- Lez. n. 20: Embodied cognition e processamento concettuale
- Prof. [Giovanni Pezzulo](#)
- Lez. n. 21: Introduzione allo studio della decisione definizioni e tipologie
- Prof. [Rino Rumiati](#)
- Lez. n. 22: Euristiche di giudizio e applicazioni - Prof. [Rino Rumiati](#)
- Lez. n. 23: Strategie decisionali in contesto sanitario - Prof. [Rino Rumiati](#)
- Lez. n. 24: Strategie decisionali in contesto economico e finanziario -
[Prof. Rino Rumiati](#)
- Lez. n. 25: Emozioni - Prof. [Daniela Villani](#)
- Lez. n. 26: Psicologia positiva - Prof. [Daniela Villani](#)
- Lez. n. 27: Emozioni e tecnologie - Prof. [Daniela Villani](#)
- Lez. n. 28: Tecnologia positiva: i nuovi media come strumento per il benessere -
[Prof. Daniela Villani](#)

Bibliografia:

Attenzione e percezione

Di Nocera F. (2011) Stato funzionale dell'operatore. In Ergonomia cognitiva. Carocci (Capitolo 2.)

Memoria Roncato S. (2000) Errore umano e i processi di comprensione. In Ergonomia. Lavoro, sicurezza e nuove tecnologie. A cura di G.Mantovani. Il Mulino, Bologna

Leone G. (2006) Remembering together. Some considerations on how

direct or virtual social interactions influence memory processes in S. Bagnara, G. Crampton Smith (eds.), *Theories and Practice in Interaction Design*, LEA, Hillsdale N.J.

Linguaggio e comunicazione - Poggi I. (2007) The "Musical score". From single signals to multimodal communication. In *Mind, hands and body. A goal and belief view of multimodal communication*. Berlin Wiedler.

Poggi I. and D'Errico F. (2011) Social signals: A psychological perspective. In Salah. A..A and Gevers T. (Eds) *Computer Analysis of Human Behavior*. Springer Verlag's *Advances in Pattern Recognition* series, pp.185-225, DOI 10.1007/978-0-85729-994-9_8.

Pensiero e ragionamento - Ellis (2009) The effect of multitasking on the grade performance of business students *Research in Higher Education Journal*

Mayer & More (2003) *Nine Ways to Reduce Cognitive Load in Multimedia Learning* –*Educational Psychologist*, 38(1), 43–52

Embodied cognition - Arthur M. Glenberg (2010) *Embodiment as a unifying perspective for psychology*. *Advanced Review*. John Wiley.

Giudizio e Decisione - Ferlazzo F. (2010) *Processi decisionali*. In *Ergonomia cognitiva a cura di F. Nocera*. In *Ergonomia cognitiva*. Carocci. Roma

Tzagarakis (2010) From 'Collecting' to 'Deciding':Facilitating the Emergence of Decisions in Argumentative Collaboration. In (eds) Nikos Karacapilidis *Web-Based Learning Solutions for Communities of Practice: Developing Virtual Environments for Social and Pedagogical Advancement*

Emozioni - Villani, D., Grassi, A., Riva, G.,(2011). *Tecnologie Emotive*.

Nuovi Media per migliorare la qualità della vita e ridurre lo stress, LED, Milano

Riva G., Banos, R., Botella, C., Wiederhold, B.K., Gaggioli, A. Positive Technology: Using Interactive Technologies to Promote Positive Functioning. *Cyberpsychology, Behavior, and Social Networking*. (2012), 15 (2), 69-77. Elenco di saggi e articoli associati agli argomenti, presenti nella Biblioteca digitale.

Per gli studenti che desiderano una trattazione approfondita si consiglia:

- Psicologia cognitiva. Teoria e pratica. Autore: Russel Revlin. Zanichelli Editore. Edizione 2014.
- Ergonomia cognitiva. Francesco Di Nocera. Carocci Editore. Edizione 2011.

Si specifica che i sopracitati testi non sono obbligatori al fine del superamento dell'esame.

Processi cognitivi e tecnologie: indirizzo NEUROSCIENZE

Testi:

- Psicologia. Processi Cognitivi, teoria e applicazioni. Autori: Roberto Nicoletti, Rino Rumiati, Lorella Lotto. Edizione Il Mulino. Anno di pubblicazione: 2017.
- Che cos'è l'ergonomia cognitiva. Autore: Francesco di Nocera. Edizione Carocci. Anno di pubblicazione: 2010.

L'esercizio connesso alla Lezione n.21: Introduzione allo studio della decisione definizioni e tipologie

Primo Anno

TECNOLOGIE E SOSTEGNO ALLA PERSONA

CFU: 8 – MPSI/08

Titolare del Corso:

Prof.ssa Franca Tecchio

Descrizione:

Il corso si propone di illustrare le linee fondamentali di evoluzione degli approcci teorici e dei contributi empirici nel campo delle tecnologie a sostegno della persona, in campo clinico o di ricerca soffermandosi in particolare sulle prospettive che più direttamente richiamano gli obiettivi formativi del piano di studi. Saranno illustrate le risorse tecnologiche impiegabili nel sostegno emotivo, cognitivo e clinico agli ambiti di disabilità, deficit di varia natura, difficoltà psicologiche o psichiatriche sia in ambito infantile-adolescenziale che per gli adulti. Saranno inoltre illustrate, anche con esemplificazioni pratiche, i nuovi sistemi di sostegno virtuale all'apprendimento anche in campo accademico.

Docenti Video:

[Prof. Emanuela Mundo](#) - *Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italia)*

[Prof. Marco Pagani](#) - *Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione CNR (Roma - Italy)*

[Prof. Michela Petrocchi](#) - *Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italia)*

[Prof. Andrea Gaggioli](#) - *Università Cattolica di Milano (Milano - Italia)*

[Prof. Pier Luigi Emiliani](#) - *Istituto di Fisica Applicata CNR (Firenze - Italia)*

[Prof. Pasquale Rinaldi](#) - *Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione CNR (Roma - Italy)*

Videolezioni:

- Lez. n. 1: Tecnologie mobili per la salute - [Prof. Andrea Gaggioli](#)
- Lez. n. 2: Tecnologie mobili per il benessere mentale - [Prof. Andrea Gaggioli](#)
- Lez. n. 3: Tecnologia persuasive - [Prof. Andrea Gaggioli](#)

- Lez. n. 4: Riabilitazione virtuale - [Prof. Andrea Gaggioli](#)
- Lez. n. 5: Confluenza Uomo-Computer - [Prof. Andrea Gaggioli](#)
- Lez. n. 6: Il progetto INTERSTRESS - [Prof. Andrea Gaggioli](#)
- Lez. n. 7: Creatività e social networks - [Prof. Andrea Gaggioli](#)
- Lez. n. 8: Progettare le tecnologie positive - [Prof. Andrea Gaggioli](#)
- Lez. n. 9: Serious Games - [Prof. Andrea Gaggioli](#)
- Lez. n. 10: Le nuove tecnologie nella ricerca psicologica - [Prof. Andrea Gaggioli](#)
- Lez. n. 11: Dalle nuove tecnologie alla mente estesa - [Prof. Andrea Gaggioli](#)
- Lez. n. 12: Progettare esperienze interattive ottimali - [Prof. Andrea Gaggioli](#)
- Lez. n. 13: Tecnologia assistiva: accessibilità a sistemi e servizi - [Prof. Pier Luigi Emiliani](#)
- Lez. n. 14: Situazione attuale e sviluppo tecnologico - [Prof. Pier Luigi Emiliani](#)
- Lez. n. 15: La società dell'informazione intelligenza ambientale - [Prof. Pier Luigi Emiliani](#)
- Lez. n. 16: Progettazione e funzionamento di ambienti intelligenti - [Prof. Pier Luigi Emiliani](#)
- Lez. n. 17: Un ambiente reale: la cucina - [Prof. Pier Luigi Emiliani](#)
- Lez. n. 18: La progettazione universale - [Prof. Pier Luigi Emiliani](#)
- Lez. n. 19: Introduzione alla sordità - [Prof. Pasquale Rinaldi](#)
- Lez. n. 20: Il bilinguismo bimodale - [Prof. Pasquale Rinaldi](#)
- Lez. n. 21: Sviluppo del linguaggio nell'era degli impianti cocleari - [Prof. Pasquale Rinaldi](#)
- Lez. n. 22: Strutture e funzioni cerebrali coinvolte nel danno traumatico - [Prof. Emanuela Mundo](#)
- Lez. n. 23: Studi funzionali e strutturali nel PTSD – metodologia ed applicazioni pratiche - [Prof. Marco Pagani](#)
- Lez. n. 24: Trauma: risorse online - [Prof. Michela Petrocchi](#)

Bibliografia:

F. Pizzetti (a cura di), *Privacy e il diritto europeo alla protezione dei dati personali. Dalla Direttiva 95/46 al nuovo Regolamento europeo*, Torino, Giappichelli, 2016

Primo Anno

PRIVACY, DIRITTO E SICUREZZA INFORMATICA

CFU: 4 – IUS/09

Titolare del Corso:

Avv.ssa Annalisa D'urbano

Descrizione:

Il corso si prefigge di fornire allo studente una panoramica degli argomenti connessi alla tematica del legame tra diritto e nuovi media, con particolare riferimento alla normativa in materia di privacy. Oltre a fornire tutti i dati sulla legislazione, nazionale e comunitaria, che disciplina la materia della privacy in Italia, il corso si prefigge di analizzare questioni particolarmente delicate, connesse anche alle tematiche proprie del corso di laurea in Psicologia, quale il bisogno dell'uomo di "lasciare traccia di sé", il bisogno alla riservatezza, con il connesso diritto all'oblio, o viceversa il desiderio di acquisire informazioni e di diffonderle. Il collegamento con l'attualità sarà garantito dalla trattazione di temi "caldi" quali le potenzialità ed i rischi nell'uso dei social network, e con la connessa analisi di fenomeni sociali quali, ad esempio, il cyber bullismo.

Docenti video:

Prof. Franco Pizzetti - Università di Torino, già Presidente dell'Autorità Garantedella Privacy (Italia)

Prof. Luca Bolognini - Istituto Italiano per la Privacy e la Valorizzazione dei dati (Italia)

Videolezioni:

- Lez. n. 1: Cos'è la Privacy - Prof. Franco Pizzetti
- Lez. n. 2: La storia della privacy - Prof. Franco Pizzetti
- Lez. n. 3: Protezione dei dati in Europa e in Italia - Prof. Franco Pizzetti

- Lez. n. 4: Protezione dei dati personali nell'Unione europea - [Prof. Franco Pizzetti](#)
- Lez. n. 5: Istituti e principi di base - [Prof. Luca Bolognini](#)
- Lez. n. 6: Basi e Condizioni di Liceità - [Prof. Luca Bolognini](#)
- Lez. n. 7: Altri adempimenti privacy - [Prof. Luca Bolognini](#)
- Lez. n. 8: Ruoli di controllo e organizzativi Disciplina delle violazioni dei dati - [Prof. Luca Bolognini](#)
- Lez. n. 9: I Diritti privacy - [Prof. Luca Bolognini](#)
- Lez. n. 10: Rimedi e sanzioni - [Prof. Luca Bolognini](#)

Bibliografia:

F. Pizzetti (a cura di), Privacy e il diritto europeo alla protezione dei dati personali. Dalla Direttiva 95/46 al nuovo Regolamento europeo, Torino, Giappichelli, 2016

Secondo Anno

PSICOTECNOLOGIE E PROCESSI FORMATIVI 2

CFU: 8 – M-PED/04

Titolare del Corso:

Prof.ssa Maria Amata Garito

Descrizione:

Il corso si propone di analizzare l'evoluzione delle nuove tecnologie in rapporto ai processi di insegnamento e apprendimento, e di fornire agli studenti strumenti e capacità di analisi, comprensione e progettazione di iniziative didattiche che utilizzino al meglio tecnologie, modelli pedagogici, strumenti di valutazione presenti e future, in grado di rispondere ai nuovi bisogni formativi dettati:

- da un mercato del lavoro e della conoscenza in costante evoluzione ed internazionalizzazione;
- dallo sviluppo dei nuovi linguaggi legati alle nuove tecnologie della comunicazione;
- dall'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale come chatGPT che rivoluzionano le modalità di acquisizione della conoscenza.

Docenti Video:

Prof. Maria Amata Garito - Rettore dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO (Italia);

Prof. Edouard Kleinpeter - Ingénieur de recherche - Institut des sciences de la communication du CNRS;

Prof. Eusebio Scornavacca - University of Baltimore (Maryland - USA).

Videolezioni:

- Lez. n. 1: L'Università del XXI Secolo: una rete globale per l'Università (Lezione su SecondLife) - Prof. [Maria Amata Garito](#)
- Lez. n. 2: Technopsychologies and Psychotechnologies - Ten Predictions by Marshall McLuhan - Prof. [Derrick De Kerckhove](#)
- Lez. n. 3: Screenology - Prof. [Derrick De Kerckhove](#)
- Lez. n. 4: The Architecture of Intelligence - Prof. [Derrick De Kerckhove](#)
- Lez. n. n. 5: Ubiquitous media systems: a new digital ecosystem paradigm - Prof. [Eusebio Scornavacca](#)
- Lez. n. 6: Developing an asynchronous real-life case study on-line - Prof. [Eusebio Scornavacca](#)
- Lez. n. 7: Developing a learning cycle for mixed courses: the case of ELCM211 - Prof. [Eusebio Scornavacca](#)
- Lezione n. 8: Organizational learning and digital technologies: the case of skilleyd - Prof. [Eusebio Scornavacca](#)
- Lezione n. 9: Improving students' learning experience through interactive system: the case of TXT-2-LRN - Prof. [Eusebio Scornavacca](#)
- Lezione n. 10: User acceptance of technology - Prof. [Eusebio Scornavacca](#)
- Lezione n. 11: Humanity faces its technologies - Prof. [Edouard Kleinpeter](#)
- Lezione n. 12: Transforming the body - Prof. [Edouard Kleinpeter](#)
- Lezione n. 13: Meeting with the transhuman - Prof. [Edouard Kleinpeter](#)


Bibliografia:

Maria Amata Garito, "L'università nel XXI secolo tra tradizione e innovazione", McGraw-Hill, 2015

Édouard Kleinpeter (dir.), "L'humain augmenté", Paris, CNRS Éditions, 2013

Saggi:

Maria Amata Garito, "L'università nel XXI secolo tra tradizione e innovazione", McGraw-Hill, 2015



Édouard Kleinpeter L'homme face à ses technologies : augmentation, hybridation, (trans)humanisme, da Édouard Kleinpeter (ed.), "L'humain augmenté", Paris, CNRS Éditions, 2013, (pp. 11-30); traduzione italiana "L'uomo di fronte alle sue tecnologie: aumento, ibridazione, (trans)umanismo", disponibile in download nella sezione Libri e Articoli

Saggi:

M.A. Garito, Teaching and Learning Through Videolessons: Theories and Methods EDULEARN 2019, Proceedings, 11th Annual International Conference On Education And New Learning Technologies, Isbn: 978-84-09-12031-4; Issn:2340-1117, Palma De Maiorca, Luglio 2019.

M.A. Garito, Pedagogical Models for Video Communication in Massive Open Online Courses (MOOCs): A Success Story, in "Global e-Learning, 2.a Edición", studio diretto da UDIMA, Universidad a Distancia de Madrid e pubblicato dal Centro de Estudios Financieros (CEF), pp. 121-134, I.S.B.N. 978-84-454-2946-3; traduzione italiana: "Modelli pedagogici per la comunicazione video nei MOOC: un esempio di successo", 2014

M.A. Garito, Artificialintelligenceineducation: evolutionoftheteaching-learningrelationship, BritishJournalofEducationalTechnology, Vol. 22N. 1, 1991

M.A. Garito et al., Appunti su Etica, Diversità e Inclusione nella progettazione di soluzioni di intelligenza artificiale, 2021 (in pubblicazione)

Secondo Anno

DATA SCIENCE

CFU: 8 – M-PSI/03

Titolare del Corso:

Prof.ssa Valentina Panetta

Descrizione:

Il corso introduce i concetti di Data Science, Data Scientist e Big Data, con particolare attenzione alla presenza dei dati nella nostra vita e alla loro produzione. Saranno presentate le diverse tipologie di database e le varie tecniche di analisi. Saranno ripresi i concetti base della statistica e sarà dato ampio spazio all'utilizzo di R, uno dei più diffusi software statistici open source, e il suo ambiente di sviluppo integrato (IDE) Rstudio. Saranno proposti esempi pratici di Machine Learning, Sentiment Analysis, data mining e Network Analysis. Saranno evidenziati limiti e vantaggi dei big data. Durante tutto il corso particolare attenzione sarà posta verso le applicazioni in ambito clinico.

Docenti Video:

Prof.essa Valentina Panetta -

Prof. Ilaria Simonelli -

Videolezioni:

- Lez. n. 1: Data Science e Data Scientist - Prof. Valentina Panetta
- Lez. n. 2: Big Data - Prof. Valentina Panetta
- Lez. n. 3: Tecniche di analisi in Data Science - Prof. Valentina Panetta
- Lez. n. 4: Introduzione ad R - Prof. Ilaria Simonelli
- Lezione n. 5: Accenni al calcolo delle probabilità - Prof. Ilaria Simonelli
- Lezione n. 6: Tipi di data base - Prof. Ilaria Simonelli

- Lezione n. 7: Le frequenze e le tabelle a doppia entrata e uso di R
- Prof. [Iliaria Simonelli](#)
- Lezione n. 8: Panoramica sulle statistiche descrittive: misure di tendenza centrale e dispersione e uso di R - Prof. [Valentina Panetta](#)
- Lezione n. 9: Correlazione e matrice di Correlazione - Prof. [Iliaria Simonelli](#)
- Lezione n. 10: Rappresentazioni grafiche in R - Prof. [Iliaria Simonelli](#)
- Lezione n. 11: Tecniche di analisi: le regressioni - Prof. [Valentina Panetta](#)
- Lezione n. 12: Introduzione all'analisi in componenti principali e tecniche di clusterizzazione - Prof. [Valentina Panetta](#)
- Lezione n. 13: Data Science in campo clinico - Prof. [Valentina Panetta](#)
- Lezione n. 14: Data Mining: esempio pratico - Prof. [Valentina Panetta](#)
- Lezione n. 15: Sentiment analysis: esempio pratico - Prof. [Valentina Panetta](#)
- Lezione n. 16: Network analysis: esempio pratico - Prof. [Valentina Panetta](#)
- Lezione n. 17: Applicazione pratica con R: Machine Learning
- Prof. [Valentina Panetta](#)
- Lezione n. 18: R markdown - Prof. [Valentina Panetta](#)

Bibliografia

R for Data Science by Garrett Golemund, Hadley Wickham. Released December 2016. Publisher(s): O'Reilly Media, Inc. ISBN: 9781491910399
- <https://r4ds.had.co.nz/>

Text Mining with R by Julia Silge, David Robinson. Oreilly & Associates Inc. ISBN-13: 978-1491981658 - <https://www.tidytextmining.com/>

Dispense e materiale di approfondimento fornite dal docente.

Secondo Anno

PSICOLOGIA DELLA DEVIANZA ONLINE

CFU: 8 – M-PSI/05

Titolare del Corso:

Prof.ssa Patrizia Patrizi

Descrizione:

Il corso di Psicologia della devianza online proporrà un approfondimento critico degli sviluppi teorici, dei modelli di analisi e delle strategie di intervento in tale ambito. La distinzione concettuale fra devianza e criminalità e l'importante funzione svolta dal costrutto di "devianza", come chiave di lettura dei fenomeni studiati, costituiranno la base di sviluppo delle teorie esaminate (spiegazioni situazionali vs. disposizionali, funzioni strumentali e funzioni espressive dell'azione deviante, processualità del divenire devianti, responsabilità e disimpegno morale). Le tematiche specifiche della devianza online verranno, quindi, affrontate in una visione più ampia che consenta di leggere le azioni/interazioni di singoli e di gruppi sia in termini di responsabilità individuali che di dinamiche sociali e culturali. Nello specifico verranno approfonditi alcuni dei comportamenti di devianza on line più rilevanti rispetto al costrutto teorico presentato (es. reati sessuali, molestie, manifestazioni di odio, cyber bullismo). Un focus verrà posto sulle prospettive aperte dalla Restorative Justice come paradigma e insieme di pratiche in grado di riorientare comportamenti dannosi e promuovere una cultura fondata su: rispetto della dignità umana, solidarietà e responsabilità, giustizia nei rapporti interpersonali e nelle comunità di vita, ricerca delle verità attraverso il dialogo.

Docenti Video:

Patrizia Patrizi - Università di Sassari

Gian Luigi Lepri -

Videolezioni (in fase di aggiornamento):

- Lez. n. 1: Psicologia della devianza - Prof. Patrizia Patrizi
- Lez. n. 2: Gli sviluppi del pensiero scientifico - Prof. Patrizia Patrizi
- Lez. n. 3: Significati sociali e soggettivi - Prof. Patrizia Patrizi
- Lez. n. 4: Come si diventa devianti - Prof. Patrizia Patrizi
- Lez. n. 5: Il contributo della teoria social cognitiva - Prof. Patrizia Patrizi
- Lez. n. 6: La devianza come forma di comunicazione - Prof. Patrizia Patrizi
- Lez. n. 7: La psicologia in ambienti internet - Gian Luigi Lepri
- Lez. n. 8: La devianza online - Gian Luigi Lepri
- Lez. n. 9: Il cyber-bullismo 1 parte - Gian Luigi Lepri
- Lez. n. 10: Il cyber-bullismo 2 parte - Gian Luigi Lepri
- Lez. n. 11: Giustizia riparativa - Prof. Patrizia Patrizi
- Lez. n. 12: Quale giustizia? Undo injustice - Prof. Patrizia Patrizi
- Lez. n. 13: La giustizia riparativa è un paradigma, non un programma - Prof. Patrizia Patrizi
- Lez. n. 14: E' possibile pensare ad una città riparativa - Prof. Patrizia Patrizi

Bibliografia:

Capitolo 1 del libro De Leo, G., Patrizi, P. (2002). Psicologia della devianza. Roma: Carocci Patrizi, P. (a cura di) (2019). La giustizia riparativa. Psicologia e diritto per il benessere di persone e comunità. Roma: Carocci

Capitoli 1, 2, 3, 4 e 9 del libro Wallace, P. (2017). La psicologia di Internet. Varese:

Secondo Anno

ERGONOMIA COGNITIVA E HUMAN FACTOR

CFU: 8 – M-PSI/06

Titolare del Corso:

Prof. Francesco Carlino

Descrizione:

L'obiettivo del corso è quello di far conoscere come le psico-tecnologie influenzano i processi cognitivi, estendono le potenzialità della mente e modificano i modelli di interazione tra persone di culture diverse. Si analizza il passaggio storico della tecnologia alle psicotecnologie: da strumento di prolungamento delle funzioni fisiche del corpo a strumento di prolungamento delle funzioni mentali e quindi dell'intelligenza. Questo corso è mirato allo studio dei processi psicologici coinvolti nell'interazione tra individuo e tecnologia, nonché l'attività di progettazione (o di supporto alla progettazione) che tenga conto di questi processi. In particolare, il corso riguarderà i seguenti argomenti: evoluzione del concetto di interfaccia, biologia umana e interazione con le tecnologie, situation awareness, errore umano e analisi degli incidenti, stato funzionale dell'operatore e automazione, neuroergonomia, accessibilità, usabilità e user experience. Inoltre saranno approfonditi gli aspetti metodologici della ricerca ergonomica approfondendo tecniche come eye-tracking, neuro-imaging e di detection dei segnali corporei. Particolare rilevanza verrà data alle tematiche legate all'interazione tra un operatore/utente e la tecnologia, alle tecniche utilizzate per valutare questa interazione e ottimizzarla in diversi contesti lavorativi.

Docenti Video:

Prof. Francesco Di Nocera - *Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italia)*

Prof. Simone Pozzi - *Università San Marino IUAV (Venezia - Italia)*

Prof. Francesco Carlino - *Direttore Scientifico NEULOS (Roma - Italia)*

Prof. Maurizio Boscarol - *Università di Trieste, Usabile.it (Italia)*

Prof. Alessandro Vinciarelli - *University of Glasgow (Glasgow - UK)*

Videolezioni:

- Lez. n. 1: L'evoluzione delle interfacce - Prof. Francesco Di Nocera
- Lez. n. 2: Ritmi biologici e vigilanza - Prof. Francesco Di Nocera
- Lez. n. 3: Automazione - Prof. Francesco Di Nocera
- Lez. n. 4: La psicologia dell'errore e il concetto di errore umano - Prof. Francesco Di Nocera
- Lez. n. 5: Situation Awareness - Definizione ed esempi. - Prof. Simone Pozzi
- Lez. n. 6: Situation Awareness - Errori e applicazioni pratiche. - Prof. Simone Pozzi
- Lez. n. 7: Tecnologie cognitive. Macchine sociali per l'animale sociale - Prof. Alessandro Vinciarelli
- Lez. n. 8: Tecnologie cognitive. Percezione automatica del conflitto - Prof. Alessandro Vinciarelli
- Lez. n. 9: Tecnologie cognitive. Percezione automatica della Personalità - Prof. Alessandro Vinciarelli
- Lez. n. 10: Usability Parte 1. - Prof. Maurizio Boscarol
- Lez. n. 11: Usability Parte 2 - Prof. Maurizio Boscarol
- Lez. n. 12: Usability Parte 3. Metodi ispettivi - Prof. Maurizio Boscarol
- Lez. n. 13: Accessibilità e WCAG 2.0 - Prof. Maurizio Boscarol
- Lez. n. 14: Eye Tracking - Prof. Francesco Di Nocera
- Lez. n. 15: Brain Imaging - Prof. Francesco Di Nocera
- Lez. n. 16: Introduzione agli algoritmi di simulazione neuronale - Prof. Francesco Carlino

Bibliografia:

Evoluzione delle Interfacce:

John M. Carroll, "The Evolution of Human-Computer Interaction",
Cap. I del libro "Human-Computer Interaction in the New Millennium"

La psicologia dell'errore e il concetto di errore umano:

Douglas Hofstadter and David Moser, "To err is human; to study error-making is cognitive science", Michigan Quarterly Review, Vol. XXVIII, No. 2, 1989, pp. 185-215.

Situation Awareness:

Mieczyslaw M. Kokar, "Situation Awareness: Issues and Challenges", Department of Electrical & Computer Engineering, Northeastern University

Raja Parasuraman, Thomas B. Sheridan, Christopher D. Wickens, "Situation Awareness, Mental Workload, and Trust in Automation: Viable, Empirically Supported Cognitive Engineering Constructs"

Neuroergonomia:

Parasuraman, R., & Wilson, G. F. (2008). Putting the brain to work: Neuroergonomics past, present, and future. *Human factors*, 50(3), 468-474.

Parasuraman, R. (2003). Neuroergonomics: Research and practice. *Theoretical issues in ergonomics science*, 4(1-2), 5-20.

McCarley, J. S., & Kramer, A. F. (2006). Eye movements as a window on perception and cognition. *Neuroergonomics: The brain at work*, 95-112.

Usability e Accessibilità:

Jakob Nielsen, "Usability 101: Introduction to Usability"

Roberto Polillo, "Un modello di qualità per i siti Web"

Maurizio Boscarol, "Cos'è lo User-Centered Design (UCD)"

Gruppo di Lavoro Metodologia - Pubblicaccesso.gov.it, "Metodologia per la valutazione dell'accessibilità e dell'usabilità dei siti pubblici"

Architettura dell'informazione:

Peter Morville & Louis Rosenfeld, "Information Architecture for the World Wide Web - Chapter 1", O'Reilly Editore

User Experience (UX) Strategy:

Jesse James Garrett (2011). *The Elements of User Experience*. NewRiders.

James Kalbach (2016). *Mapping Experiences: A Guide to Creating Value through Journeys, Blueprints, and Diagrams*. O'Reilly.



Indirizzo

Psicologia Clinica dell'infanzia e dell'adolescenza

Primo anno

- Psicologia sociale delle relazioni in rete
- Rischio e Tecnologie digitali
- Psicopatologia dello Sviluppo
- Sviluppo comunicativo tipico e atipico e intervento precoce
- Neurobiologia dello sviluppo
- Disturbi dell'Apprendimento in età evolutiva

Secondo anno

- Psicologia delle relazioni sociali e familiari
- Sistemi Diagnostici per l'infanzia e l'adolescenza
- Il lavoro di consulenza nelle strutture educative
- Metodi e Strumenti di Valutazione in età evolutiva
- Interventi clinici per l'infanzia e per l'adolescenza
- Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
- Attività a scelta
- Tirocinio Pratico Valutativo (TPV)
- Prova finale

Primo Anno

PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI SOCIALI IN RETE

CFU: 8 – M-PSI/05

Titolare del Corso:

Dott.ssa Elisa Coli

Descrizione:

Il corso in psicologia sociale delle relazioni in rete approfondisce le principali tematiche della psicologia sociale e dei gruppi applicate alla rete: dalla costruzione della soggettività nelle interazioni online alla socializzazione, passando attraverso le dinamiche e i processi che caratterizzano i gruppi virtuali, quali il conflitto e la sua gestione, l'inclusione sociale e la partecipazione. Presenta inoltre i principali modelli di comunicazione e conversazione online e analizza il ruolo della fiducia quale mediatore cognitivo dell'azione sociale nelle reti virtuali. Dal punto di vista metodologico, il corso favorisce l'acquisizione di strumenti per l'analisi delle interazioni sociali in ambienti di rete, proponendo strategie diverse quali l'analisi degli influencer e la reputation analysis. Dal punto di vista applicativo, invece, approfondisce l'utilizzo del web in contesti professionali emergenti, quale quello aziendale e medico-sanitario.

Docenti Video:

[Prof. Chiara Berti](#) - Università di Chieti

[Prof. Carlo Galimberti](#) - Università Cattolica del Sacro Cuore

[Prof. Rino Falcone](#) - Direttore ISTC-CNR, Università UNINETTUNO

[Prof. Cristiano Castelfranchi](#) - ISTC-CNR, Università UNINETTUNO

[Prof. Davide Bennato](#) - Università di Catania

[Prof. Giuseppe Riva](#) - Università Cattolica del Sacro Cuore

Videolezioni:

- Lez. n. 1: Idee per una psicologia sociale delle interazioni-relazioni in rete
Prima parte - [Prof. Carlo Galimberti](#)
- Lez. n.2: Idee per una psicologia sociale delle interazioni in rete -
Seconda parte - [Prof. Carlo Galimberti](#)
- Lez. n.3: Dalla psicologia del cyberspace alla psicologia sociale dei cyberplaces.
Evoluzione degli approcci - [Prof. Carlo Galimberti](#)
- Lez. n.4: Dalla psicologia del cyberspace alla psicologia sociale dei cyberplaces.
Due dimensioni delle interazioni-relazioni in rete -
[Prof. Carlo Galimberti](#)
- Lez. n.5: Costruzione dell'intersoggettività enunciativa in rete. Alcune premesse.
Sé e identità - [Prof. Carlo Galimberti](#)
- Lez. n.6: La ridefinizione transitiva del brand: idee per una gestione delle relazioni
brand-consumatore 2.0 - [Prof. Carlo Galimberti](#)
- Lez. n.7: Soggetto e soggettività nei processi di costruzione dell'intersoggettività
enunciativa in rete - [Prof. Carlo Galimberti](#)
- Lez. n.8: Definizioni di fiducia e modelli teorici che le ispirano
- [Prof. Rino Falcone](#)
- Lez. n.9: Un modello socio-cognitivo della fiducia - [Prof. Rino Falcone](#)
- Lez. n.10: Dinamica della fiducia - [Prof. Rino Falcone](#)
- Lez. n.11: Il capitale di fiducia in rete - [Prof. Rino Falcone](#)
- Lez. n.12: Alcuni casi di interesse - [Prof. Rino Falcone](#)
- Lez. n.13: Teoria delle aspettative e loro funzioni
- [Prof. Cristiano Castelfranchi](#)
- Lez. n.14: Le emozioni delle aspettative - [Prof. Cristiano Castelfranchi](#)
- Lez. n.15: Gruppi virtuali, gruppi reali - [Prof. Chiara Berti](#)
- Lez. n.16: Interagire in rete: i principali approcci teorici - [Prof. Chiara Berti](#)
- Lez. n.17: Aspetti strutturali nei gruppi virtuali - [Prof. Chiara Berti](#)
- Lez. n.18: Aspetti processuali nei gruppi virtuali - [Prof. Chiara Berti](#)
- Lez. n. 19: Aspetti normativi e contro normativi nei gruppi virtuali -
[Prof. Chiara Berti](#)

- Lez. n. 20: Il cyberbullismo - [Prof. Chiara Berti](#)
- Lez. n. 21: Le relazioni nelle comunità virtuali - [Prof. Chiara Berti](#)
- Lez. n. 22: Social network, comunità virtuali e capitale sociale
- [Prof. Chiara Berti](#)
- Lez. n. 23: Caratteristiche generali della Social Media Analytics
- [Prof. Davide Bennato](#)
- Lez. n. 24: L'analisi delle relazioni sociali in Twitter - [Prof. Davide Bennato](#)
- Lez. n. 25: L'analisi delle relazioni sociali in Facebook - [Prof. Davide Bennato](#)
- Lez. n. 26: L'analisi delle relazioni sociali: alcuni casi studio
- [Prof. Davide Bennato](#)
- Lez. n. 27: L'evoluzione dei nuovi media: dal web 2.0 alla social enterprise
- [Prof. Giuseppe Riva](#)
- Lez. n. 28: Medicina 2.0: il web 2.0 nella relazione medico paziente
- [Prof. Giuseppe Riva](#)
- Lez. n. 29: Tecnologia positiva: i nuovi media come strumento per il benessere -
[Prof. Giuseppe Riva](#)
- Lez. n. 30: Usare la realtà virtuale in terapia: applicazioni ed esempi
- [Prof. Giuseppe Riva](#)

Bibliografia:

Bakshy, E., Hofman, J. M., Mason, W. A., & Watts, D. J. (2011). Everyone's an influencer: quantifying influence on Twitter. In Proceedings of the fourth ACM international conference on Web search and data mining-WSDM'11 [Internet]. Hong Kong, China.

Barbagallo, D., Bruni, L., Francalanci, C., & Giacomazzi, P. (2011). Studio empirico sulla relazione tra influence e sentiment in Twitter in un contesto turistico. In Congresso Nazionale AICA 2011 (pp. 1-10).

Bell, B. S., & Kozlowski, S. W. (2002). A typology of virtual teams: Implications for effective leadership. *Group & organization management*, 27(1), 14-49.

Blanchard, A. L., & Markus, M. L. (2004). The experienced "sense" of

α virtual community: Characteristics and processes. *ACM SIGMIS Database: the DATABASE for Advances in Information Systems*, 35(1), 64-79.

Kittilson, M. C., & Dalton, R. J. (2011). Virtual civil society: The new frontier of social capital?. *Political Behavior*, 33(4), 625-644.

Castelfranchi, C., & Falcone, R. (1998, July). Principles of trust for MAS: Cognitive anatomy, social importance, and quantification. In *Proceedings International Conference on Multi Agent Systems (Cat. No. 98EX160)* (pp. 72-79). IEEE.

Castelfranchi, C., & Falcone, R. (2010). Definitions of Trust: From Conceptual Components to the General Core. In *Trust theory: A socio-cognitive and computational model* (pp. 7-31). John Wiley & Sons.

Castelfranchi, C., & Falcone, R. (2010). On the Trustee's Side: Trust As Relational Capital. In *Trust theory: A socio-cognitive and computational model* (pp. 281-302). John Wiley & Sons.

Castelfranchi, C., & Falcone, R. (2010, September). Transitivity in Trust A discussed property. *WOA conference*, Rimini.

Earnhardt, M. P. (2009). Identifying the key factors in the effectiveness and failure of virtual teams. *Leadership advance online*, (XVI), N-A.

Falcone, R., & Castelfranchi, C. (2004, July). Trust dynamics: How trust is influenced by direct experiences and by trust itself. In *Proceedings of the Third International Joint Conference on Autonomous Agents and Multiagent Systems, 2004. AAMAS 2004.* (pp. 740-747). IEEE.

Galimberti, C. (1994). Dalla comunicazione alla conversazione. *Ricerche di psicologia*, 18(1), 113-152.

Galimberti, C. (2011). Segui il coniglio bianco. La costruzione della soggettività nelle interazioni mediate. In *Identità in relazione. Le sfide odierne dell'essere adulto* (pp. 1-164). McGraw-Hill Education.

Gorini, A., Gaggioli, A., & Riva, G. (2008). A second life for eHealth: prospects for the use of 3-D virtual worlds in clinical psychology. *Journal of medical Internet research*, 10(3), e21.

Kittilson, M. C., & Dalton, R. J. (2011). Virtual civil society: The new frontier of social capital?. *Political Behavior*, 33(4), 625-644.

Powell, A., Piccoli, G., & Ives, B. (2004). Virtual teams: a review of current literature and directions for future research. *ACM SIGMIS Database: the DATABASE for Advances in Information Systems*, 35(1), 6-36.

Riva, G., & Gaggioli, A. (2008). Virtual clinical therapy. In *Digital Human Modeling* (pp. 90-107). Springer, Berlin, Heidelberg.

Wiederhold, B. K., & Wiederhold, M. D. (2006). Communication and experience in clinical psychology and neurorehabilitation: the use of virtual reality driving simulators. In *From communication to presence: Cognition, emotions, and culture toward the ultimate communicative experience* (pp. 267-280). IOS Press, Amsterdam.

Primo Anno

RISCHIO E TECNOLOGIE DIGITALI

CFU: 6 – M-PSI/08

Titolare del Corso:

Prof. Luca Cerniglia

Descrizione:

Il corso si propone di illustrare le linee fondamentali di evoluzione degli approcci teorici e dei contributi empirici nel campo della psicologia clinica con riferimento ai rischi connessi all'uso delle tecnologie ma anche al rischio psicopatologico come fattore di rischio per l'uso problematico dei nuovi media, soffermandosi in particolare sulle prospettive che più direttamente richiamano gli obiettivi formativi del piano di studi. Saranno presentati in particolare i più recenti sviluppi della ricerca in questo campo con una specifica attenzione alle diverse dinamiche connesse alle fasi di sviluppo della persona. L'insegnamento si occuperà di definire i rischi precipui dell'infanzia, dell'adolescenza e dell'età adulta, il possibile funzionamento familiare disadattivo e i fattori di tipo individuale-bio-psicosociale che possono predire percorsi emotivo-comportamentali disadattivi.

Docenti Video:

Prof. Barbara Volpi - *Università "La Sapienza" di Roma*

Prof. Luca Cerniglia - *Università Telematica Internazionale UNINETTUNO*

Prof. Angelo Marenmani - *Psichiatra - Azienda ASL Toscana Nord Ovest*

Videolezioni:

- Lez. n. 1: La rivoluzione digitale e l'impatto della tecnologia sulla crescita evolutiva - Prof. Barbara Volpi
- Lez. n. 2: La teoria dell'attaccamento come scaffolding per la prevenzione del ri-

schio digitale in età evolutiva - [Prof. Barbara Volpi](#)

- Lez. n. 3: Fari scientifici della developmental psychology applicata la digitale: l'Infant Research - [Prof. Barbara Volpi](#)
- Lez. n. 4: Fari scientifici della developmental psychology applicata la digitale: le neuroscienze e lo sviluppo cerebrale - [Prof. Barbara Volpi](#)
- Lez. n. 5: L'uso della tecnologia nella prima infanzia - [Prof. Luca Cerniglia](#)
- Lez. n. 6: Gli adolescenti e la rete: linee generali - [Prof. Barbara Volpi](#)
- Lez. n. 7: Dall'uso all'abuso - [Prof. Barbara Volpi](#)
- Lez. n. 8: La regolazione emotiva precoce come predittore della dipendenza da Internet - [Prof. Luca Cerniglia](#)
- Lez. n. 9: Un modello dinamico multidimensionale per l'Internet addiction - [Prof. Luca Cerniglia](#)
- Lez. n. 10: Le basi biologiche della dipendenza - [Prof. Angelo Maremmani](#)
- Lez. n. 11: Precursori e fattori di rischio per le dipendenze - [Prof. Angelo Maremmani](#)
- Lez. n. 12: Il disagio in rete area social network - [Prof. Barbara Volpi](#)
- Lez. n. 13: Il disagio in rete area ludica - [Prof. Barbara Volpi](#)
- Lez. n. 14: Come un videogioco serious game - [Prof. Barbara Volpi](#)
- Lez. n. 15: Il valore della didattica digitale - [Prof. Barbara Volpi](#)

Bibliografia:

Articoli di ricerca presenti sulla pagina dell'insegnamento e testi indicati nel programma.

Primo Anno

PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELLO STRESS TRAUMATICO

CFU: 8 – M-PSI/07

Titolare del Corso:

Prof. Luca Cerniglia

Descrizione:

Il corso si propone di fornire, è volto una formazione specifica sul concetto di trauma, sui fattori di rischio e protettivi nell'infanzia, nell'adolescenza e nell'età adulta, sul disturbo post-traumatico da stress e la sua epidemiologia, sul complesso legame tra il trauma e i sistemi di attaccamento, sui temi dell'abuso e del maltrattamento, sui correlati neurobiologici e genetici legati al trauma.

Docenti Video:

Prof. Massimo Ammaniti - *Università "La Sapienza" di Roma*

Prof. Anna Maria Speranza - *Università "La Sapienza" di Roma*

Prof. Giampaolo Nicolais - *Università "La Sapienza" di Roma*

Prof. Emanuela Mundo - *Università "La Sapienza" di Roma*

Prof. Alessandra Frigerio - *University College of London ed Istituto Scientifico "Medea", Bosiso Parini*

Prof. Giuseppe Craparo - *Università Kore di ENNA*

Prof. Lynne Murray - *University of Reading, UK*

Prof. Riccardo Williams - *Università "La Sapienza" di Roma*

Prof. Irene Chatoor - *The George Washington University and Children's National Medical Center Washington, D.C.*

Prof. Paolo Cianconi - *Casa Circondariale Regina Coeli*

Videolezioni:

- Lez. n. 1: I disturbi dell'attaccamento - Prof. Anna Maria Speranza
- Lez. n. 2: The influence of postnatal depression on the mother child relationship and child development - Prof. Lynne Murray
- Lez. n. 3: Posttraumatic feeding disorder - Part 1 - Prof. Irene Chatoor
- Lez. n. 4: Posttraumatic feeding disorder - Part 2 Interventions - Prof. Irene Chatoor
- Lez. n. 5: Il trauma in età evolutiva: conseguenze e resilienza - Prof. Giampaolo Nicolais
- Lez. n. 6: Trauma e disregolazione affettiva - Prof. Giuseppe Craparo
- Lez. n. 7: Le conseguenze specifiche del trauma - Prof. Riccardo Williams
- Lez. n. 8: La memoria del trauma in età evolutiva - Prof. Giampaolo Nicolais
- Lez. n. 9: Il ruolo giocato dai fattori genetici e ambientali nella risposta allo stress - I parte - Prof. Alessandra Frigerio
- Lez. n. 10: Il ruolo giocato dai fattori genetici e ambientali nella risposta allo stress - II parte - Prof. Alessandra Frigerio
- Lez. n. 11: Modelli di relazione traumatica - Prof. Riccardo Williams
- Lez. n. 12: Il disturbo post-traumatico da stress (Post-Traumatic Stress Disorder / PTSD) - Prof. Massimo Ammaniti
- Lez. n. 13: Il trauma e lo sviluppo della personalità - Prof. Riccardo Williams
- Lez. n. 14: Sviluppo dell'identità nel trauma - Prof. Riccardo Williams
- Lez. n. 15: Trauma, attaccamento e psicopatologia - Prof. Anna Maria Speranza
- Lez. n. 16: Vittime di tortura, profughi, tratta, PTSD, traumi associati - Prof. Paolo Cianconi
- Lez. n. 17: Esperienze traumatiche e funzionamento mentale - Prof. Massimo Ammaniti
- Lez. n. 18: Le comuni sequele psicologiche del trauma - Prof. Emanuela Mundo
- Lez. n. 19: La dissociazione nella clinica - Prof. Riccardo Williams



Bibliografia:

Oltre alla visione delle videolezioni il programma prevede lo studio di tutti i capitoli dei manuali:

- Manuale di psicopatologia dell'infanzia
- Manuale di psicopatologia dell'adolescenza

A cura di Ammaniti, casa editrice Cortina

Primo Anno

SVILUPPO COMUNICATIVO TIPICO E ATIPICO E INTERVENTO PRECOCE

CFU: 6 – M-PSI/04

Titolare del Corso:

Prof.ssa Olga Capirci

Descrizione:

Il corso si propone di fornire le conoscenze teoriche alla base dello sviluppo comunicativo tipico, illustrando gli approcci e i contributi empirici che descrivono l'emergere e lo sviluppo della comunicazione e del linguaggio a partire dalle prime fasi evolutive.

Verranno inoltre trattate in modo approfondito alcune tra le popolazioni di bambini con sviluppo atipico più diffuse, inquadrando gli argomenti sia da una prospettiva di ricerca che da una prospettiva clinica, dando rilievo alla presentazione di strumenti per la valutazione e diagnosi e alle metodologie e approcci terapeutici per l'intervento precoce, anche mediato dai genitori.

Gli argomenti del corso saranno approfonditi attraverso una lente multidisciplinare che si propone di coniugare psicolinguistica, neuropsicologia e psicologia dell'età evolutiva.

Docenti Video:

[Prof.ssa Arianna Bello](#) – *Università di Roma Tre (Roma - Italia)*

[Prof.ssa Olga Capirci](#) – *ISTC-CNR, Univ. Telematica Internazionale UNINETTUNO (Italia)*

[Prof. Andrea Marini](#) - *Università di Udine (Udine - Italia)*

[Prof.ssa Marilina Mastrogiuseppe](#) - *Università degli studi di Trieste (Trieste - Italia)*

Prof. Pasquale Rinaldi - *Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione
CNR (Roma - Italia)*

Dott.ssa Cristiana Sanalidro - *Univ. Telematica Internazionale
UNINETTUNO (Italia)*

Prof.ssa Alessandra Sansavini - *Università di Bologna (Bologna - Italia)*

Prof.ssa Laura Sparaci - *Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione
CNR (Roma - Italia)*

Videolezioni:

- Lez. n. 1: Sviluppo linguistico: orientamenti teorici - Prof. Olga Capirci
- Lez. n. 2: L'emergere del linguaggio - Prof. Olga Capirci
- Lez. n. 3: Continuità nel primo sviluppo comunicativo e linguistico - Prof. Olga Capirci
- Lez. n. 4: Sviluppo delle abilità narrative - Prof. Olga Capirci
- Lez. n. 5: La lettura congiunta in età precoce per favorire lo sviluppo comunicativo e linguistico - Dr. Cristiana Sanalidro
- Lez. n. 6: Il ruolo dei gesti nello sviluppo atipico - Prof. Olga Capirci
- Lez. n. 7: Introduzione all'autismo - Prof. Olga Capirci
- Lez. n. 8: I gesti nei bambini con disturbo dello spettro autistico - Prof. Olga Capirci
- Lez. n. 9: Autismo e comprensione intenzionale – Prof. Laura Sparaci
- Lez. n. 10: Intervento precoce con bambini con Autismo - Prof. Marilina Mastrogiuseppe
- Lez. n. 11: Intervento mediato dai genitori per i bambini con disturbi dello sviluppo – Prof. Marilina Mastrogiuseppe
- Lez. n. 12: Introduzione alla sordità - Prof. Pasquale Rinaldi
- Lez. n. 13: Il bilinguismo bimodale - Prof. Pasquale Rinaldi
- Lez. n. 14: Sviluppo del linguaggio nell'era degli impianti cocleari - Prof. Pasquale Rinaldi

- Lez. n. 15: La lettura congiunta con i bambini sordi: intervento precoce mediato dai genitori - [Dr. Cristiana Sanalidro](#)
- Lez. n. 16: Bambini con ritardo primario di linguaggio - [Prof. Arianna Bello](#)
- Lez. n. 17: Interventi rivolti ai bambini con ritardo di linguaggio - [Prof. Arianna Bello](#)
- Lez. n. 18: Considerazioni sui disturbi dello sviluppo linguistico - [Prof. Andrea Marini](#)
- Lez. n. 19: Diagnosi e valutazione dei disturbi di linguaggio in bambini bilingui - [Prof. Andrea Marini](#)
- Lez. n. 20: Sviluppo comunicativo linguistico nei bambini nati pretermine e interventi precoci - [Prof. Alessandra Sansavini](#)

Bibliografia:

Per l'approfondimento degli argomenti d'esame verranno inoltre forniti materiali nelle apposite sezioni del sito.

Saranno inoltre parte integrante del corso e quindi argomenti di studio per l'esame, le classi interattive svolte da docente e tutor del corso (videoregistrate e rese disponibili) e eventuali materiali di approfondimento a queste collegate e resi disponibili nelle apposite sezioni del sito.

Nota bene: Solo per gli studenti che sosterranno l'esame da 6 CFU, la visione delle videolezioni di seguito riportate è facoltativa:

- Lezione n. 1: Sviluppo linguistico: orientamenti teorici;
- Lezione n. 4: Sviluppo delle abilità narrative;
- Lezione n. 6: Il ruolo dei gesti nello sviluppo atipico;
- Lezione n. 9: Autismo e comprensione intenzionale.

Primo Anno

NEUROBIOLOGIA DELLO SVILUPPO

CFU: 10 – M-PSI/02

Titolare del Corso:

Prof. Pierfrancesco Ferrari

Prof. Marco Pagani

Descrizione:

Questo corso si focalizza sullo studio della biologia del comportamento e dei meccanismi neurali e genetici che ne regolano l'espressione, dei fattori che ne determinano lo sviluppo, e delle relazioni tra condizioni ecologiche e strategie di competizione tra gli individui. Queste tematiche sono valutate a diversi livelli di complessità: dal comportamento del singolo neurone alle strategie riproduttive e dinamiche sociali. Il corso è volto alla comprensione dei principi generali che regolano l'evoluzione del comportamento umano e sociale in un approccio multidisciplinare che consideri l'impatto delle situazioni potenzialmente traumatiche.

Docenti Video:

Prof. Pierfrancesco Ferrari - *Professore associato, Università di Parma*

Prof. Marco Pagani - *Professore CNR*

Videolezioni:

- Lez. n.1: Sviluppo Cerebrale
- Lez. n. 2: Periodi Sensibili Nello Sviluppo Cerebrale - [Prof. Pierfrancesco Ferrari](#)
- Lez. n.3: Sviluppo Sociale - [Prof.pierfrancesco Ferrari](#)
- Lez. n.4: Sistema Mirror (Sistema Dei Neuroni A Specchio)

- Prof. Pierfrancesco Ferrari
- Lez. n.5: Neuroni Specchio E Sviluppo - Prof. Pierfrancesco Ferrari
- Lez. n.6: Anatomofisiologia Del Sistema Nervoso Centrale E Del Sistema Limbico - Prof. Marco Pagani
- Lez. n.7: Metodologia Di Indagine Per Neuroimmagini - Prof. Marco Pagani
- Lez. n.8: Meccanismi Della Memoria E Fisiologia Del Sonno - Prof. Marco Pagani
- Lez. n.9: Meccanismi Dell'apprendimento E Sistema Dopaminergico - Prof. Marco Pagani
- Lez. n.10: Anatomopatologia Dello Stress Post-Traumatico E Della Resilienza - Prof. Marco Pagani
- Lez. n.11: Neurobiologia Dell'aggressività - Prof. Marco Pagani
- Lez. n. 12: Neurobiologia Dei Maltrattamenti Nell'infanzia E Nell'adolescenza - Prof. Marco Pagani
- Lez. n.13: Disturbi Dello Spettro Autistico - Prof. Marco Pagani
- Lez. n.14: Il Disturbo Da Deficit Dell'attenzione E Iperattività (Adhd) - Prof. Marco Pagani
- Lez 15: Disturbi Del Comportamento Alimentare (Dca) - Prof. Marco Pagani

Bibliografia:

Carletto, S. & Pagani, M. (2019) Il cervello che cambia. Neuroimaging: il contributo alle neuroscienze. Mimesi.

Primo Anno

DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO IN ETÀ EVOLUTIVA

CFU: 8 – M-PSI/01

Titolare del Corso:

Prof.ssa Anna Fabrizi

Descrizione:

Il corso intende approfondire le nozioni connesse alla diagnosi e ai principi e alle prassi di riabilitazione dei disturbi dello sviluppo che si manifestano come ritardi o atipie evolutive delle competenze specifiche (movimento, linguaggio, apprendimento) o globali (sviluppo cognitivo, affettività). Il corso si focalizzerà sulle difficoltà funzionali che si associano frequentemente alle difficoltà emotive e comportamentali in età evolutiva e che sono considerate associate a molti fattori sociali, ambientali e biologici che comportano nel tempo ripercussioni sull'intero funzionamento familiare. Si approfondiranno i processi di iter diagnostico e intervento.

Docenti Video:

Prof. Anna Fabrizi – Università "La Sapienza" di Roma

Dr. Nausica Ranucci Sapienza – Università "La Sapienza" di Roma

Videolezioni:

- Lez. n. 1: I disturbi specifici dell'apprendimento - [prof. Anna Fabrizi](#)
- Lez. n. 2: Neuroscienze e neuropsicologia dei dsa - [prof. Anna Fabrizi](#)
- Lez. n. 3: Dal disturbo specifico del linguaggio al disturbo specifico dell'apprendimento - [prof. Anna Fabrizi](#)
- Lez. n. 4: DSL/disprassia/DSA collegamenti e percorsi - [prof. Anna Fabrizi](#)

- Lez. n. 5: Dislessia evolutiva - [prof. Anna fabrizi](#)
- Lez. n. 6: Dislessia aspetti clinici e riabilitativi - [prof. Nausica ranucci](#)
- Lez. n. 7: Discalculia evolutiva - [prof. Anna fabrizi](#)
- Lez. n. 8: Discalculia aspetti clinici e riabilitativi - [prof. Nausica ranucci](#)
- Lez. n. 9: Disortografia e disgrafia - [prof. Anna fabrizi](#)
- Lez. n. 10: Disortografia aspetti clinici e riabilitativi - [prof. Nausica ranucci](#)
- Lez. n. 11: Disgrafia aspetti clinici e riabilitativi - [prof. Nausica ranucci](#)
- Lez. n. 12: Rischio evolutivo nei dsa: disturbi psicopatologici associati - [prof. Anna fabrizi](#)
- Lez. n. 13: Rischio cognitivo dei dsa, traiettorie evolutive e prognosi - [prof. Anna fabrizi](#)
- Lez. n. 14: DSA e ambiente: la famiglia - [prof. Anna fabrizi](#)
- Lez. n. 15: DSA – normativa - [prof. Nausica ranucci](#)

Bibliografia:

Difficoltà e disturbi dell'apprendimento, Cesare Cornoldi (a cura di), Il Mulino, 2007

Preso in carico e intervento nei disturbi dello sviluppo, E. Mariani, L. Marotta, M. Pieretti (a cura di), Erickson, 2010

Società Italiana Di Neuropsichiatria Dell'infanzia E Dell'adolescenza - Linee Guida Per I Disturbi Di Apprendimento (disponibili online e sulla piattaforma Uninettuno).

Secondo Anno

PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI SOCIALI E FAMILIARI

CFU: 8 – M-PSI/05

Titolare del Corso:

Prof.ssa Grazia Attili

Descrizione:

Il corso si propone di approfondire l'importanza e il significato delle relazioni umane nei contesti familiari. Saranno affrontati i principali temi legati alle dinamiche relazionali e dinamiche affettive. In particolare, verrà affrontato il tema dei comportamenti in ambito familiare e il loro impatto sul funzionamento individuale e relazionale. Inoltre, il corso proporrà approfondimenti sugli approcci teorici ed epistemologici che hanno contribuito alla definizione della famiglia come sistema nonché alla conoscenza dei diversi approcci della ricerca psico-sociale sulle relazioni familiari.

Docenti Video:

Prof. Grazia Attili -

Videolezioni:

- Lez. n. 1: bisogno di relazioni sociali ed evoluzione biologica
- Lez. n. 2: il bisogno di contatto come bisogno primario
- Lez. n. 3: attaccamento e la teoria di Bowlby
- Lez. n. 4 I periodi critici nello sviluppo
- Lez. n. 5: attaccamento e costruzione evolutivista della mente

- Lez. n. 6: relazioni familiari e sviluppo della personalità
- Lez. n. 7: maltrattamento, abuso e disorganizzazione
- Lez. n. 8: relazioni familiari e stabilità dei modelli mentali dell'attaccamento
- Lez. n. 9: relazioni familiari e disturbi: l'intreccio tra regolazione fisiologica e regolazione psicologica
- Lez. n. 10: la trasmissione intergenerazionale degli stili relazionali
- Lez. n. 11: dalla stabilità al cambiamento
- Lez. n. 12: La relazione con il padre, la relazione con la madre
- Lez. n. 13: Disturbi nell'infanzia ed intervento basato sull'attaccamento
- Lez. n. 14: Disturbi del comportamento alimentare in adolescenza e relazioni famigliari
- Lez. n. 15: Minori maltrattati e legami famigliari

Bibliografia:

La preparazione dell'esame è legata allo studio delle videolezioni e ai seguenti testi obbligatori:

- G. Attili, Attaccamento e Costruzione Evoluzionistica della Mente: Normalità, Patologia, Terapia, Cortina 2007 (Capp. 1, 2, 3, 4, 5 .1, 6, 10)
- G. Attili, Attaccamento e legami: La costruzione della sicurezza. San Paolo editore, 2018

Secondo Anno

SISTEMI DIAGNOSTICI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

CFU: 6 – M-PSI/07

Titolari del Corso:

Prof. Massimo Ammaniti

Prof. Tommaso Scandale

Descrizione:

Il corso intende approfondire i sistemi diagnostici per l'età evolutiva che supportano lo studio e l'inquadramento dello sviluppo psicologico tipico e atipico durante l'infanzia, l'adolescenza e l'età giovanile nell'ambito del contesto familiare ed educativo. Il corso ha l'obiettivo di studiare lo sviluppo e gli esiti psicopatologici nella prospettiva relazionale e intersoggettiva nonché le basi neurobiologiche dei disturbi psichici in modo da evidenziare i complessi riflessi e le interazioni fra dimensione psicologica e neurobiologica.

Docenti Video:

Prof. Tommaso Scandale - *Sapienza – Università di Roma*

Videolezioni:

- Lez. n.1: I Sistemi Diagnostici in Età Evolutiva - **Prof. Tommaso Scandale**
- Lez. n. 2: Gli aspetti fondamentali dello sviluppo infantile - **Prof. Tommaso Scandale**
- Lez. n. 3: Modelli Operativi Interni, Teoria della mente, Neuroni Specchio - **Prof. Tommaso Scandale**
- Lez. n. 4: I Disturbi più frequenti in Età di Latenza - Prima parte

- Prof. Tommaso Scandale
- Lez n. 5: I Disturbi più frequenti in Età di Latenza - Seconda parte
- Prof. Tommaso Scandale
- Lez n. 6: L'Adolescenza - Prof. Tommaso Scandale
- Lez n. 7: I Disturbi Alimentari in età evolutiva - Prima parte
- Prof. Tommaso Scandale
- Lez n. 8: I Disturbi Alimentari in età evolutiva- Seconda parte
- Prof. Tommaso Scandale
- Lez n. 9: Il Disturbo da Stress Post Traumatico - Prima parte
- Prof. Tommaso Scandale
- Lez n. 10: Il disturbo da Stress Post Traumatico- Seconda parte
- Prof. Tommaso Scandale
- Lez n. 11: I Disturbi di Personalità in via di organizzazione
- Prof. Tommaso Scandale
- lez n. 12: Disturbo di Panico e Attacco di Panico
- Prof. Tommaso Scandale
- Lez n. 13: Schizofrenia a esordio Precoce - Prima parte
- Prof. Tommaso Scandale
- Lez n. 14: Schizofrenia a esordio Precoce - Seconda parte
- Prof. Tommaso Scandale
- Lez n. 15: La Psicopatologia Familiare - Prof. Tommaso Scandale

Bibliografia:

DSM-5, Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali, quinta edizione - Raffaello Cortina Editore - Milano 2014.

PDM-II, Manuale Diagnostico Psicodinamico, seconda edizione, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2020.



DC: 0-5, Classificazione Diagnostica della Salute Mentale e dei Disturbi di Sviluppo nell'Infanzia, Giovanni Fioriti Editore, Roma 2020.

ICD-10, Classificazione delle Sindromi e dei Disturbi Psicici e Comportamentali, Masson, Milano 2001.

Manuale di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza, Persico, A. M. (2018). Manuale di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza (pp. 1-1422). Società Editrice Universo.

Secondo Anno

IL LAVORO DI CONSULENZA NELLE STRUTTURE EDUCATIVE

CFU: 8 – M-PSI/04

Titolare del Corso:

Prof. Giuseppe Stefano Biuso

Descrizione:

Il corso intende fornire strumenti di conoscenza e comprensione relative ai principali quadri teorici presenti in psicologia clinica e dello sviluppo e alle relative modalità di intervento, al fine di un'efficace progettazione di interventi di prevenzione psicologica primaria e secondaria in contesti educativo-scolastici. Saranno forniti strumenti teorici per analizzare i contesti e comprendere il ruolo delle varie figure che vi operano; riconoscere gli strumenti operativi utili per progettare interventi rivolti all'individuo, alla famiglia e al gruppo sociale in contesti comunitari.

Docenti Video:

Prof. Giuseppe Stefano Biuso -

Dr. Valentina Spensieri - *Università "La Sapienza" di Roma*

Videolezioni:

- Lez. n.1: Storia della psicologia scolastica - [Valentina Spensieri](#)
- Lez. n.2: L'analisi dei contesti scolastici e della domanda di intervento psicologico - [Giuseppe Stefano Biuso](#)
- Lez. n.3: Evoluzione del ruolo dello psicologo nelle istituzioni scolastiche - [Giuseppe Stefano Biuso](#)

- Lez. n.4: La consulenza all'interno dello sportello psicologico
- [Dr. Valentina Spensieri](#)
- Lez. n.5: Sostegno alla prevenzione e alla gestione delle difficoltà di apprendimento - [Dr. Valentina Spensieri](#)
- Lez 6: Lo sviluppo della motivazione ad apprendere.
- [Dr. Valentina Spensieri](#)
- Lez 7: Interventi di prevenzione dei comportamenti a rischio nelle strutture educative - [Dr. Valentina Spensieri](#)
- Lez. n.8: Competenze nell'area relazionale: promuovere relazioni positive a scuola - [Dr. Valentina Spensieri](#)
- Lez. n.9: Riconoscere e gestire le emozioni in classe - [Dr. Valentina Spensieri](#)
- Lez. n.10: Costruire classi resilienti - [Dr. Valentina Spensieri](#)
- Lez. n.11: Comportamenti aggressivi e violenti nel gruppo dei pari. Aspetti psicologici - [Dr. Valentina Spensieri](#)
- Lez. n.12: Indicazioni e strumenti per la promozione della salute e il contrasto della violenza a scuola - [Dr. Valentina Spensieri](#)
- Lez. n.13: La gestione delle problematiche professionali e organizzative
- [Dr. Valentina Spensieri](#)
- Lez. n.14: Progettare e realizzare un progetto a scuola. Un esempio pratico - [Dr. Valentina Spensieri](#)
- Lez. n.15: Programmi di formazione agli insegnanti: il coping power a scuola
- [Dr. Valentina Spensieri](#)

Bibliografia:

Cornoldi, C., Molinari, L. (Ed.). (2019). "Lo psicologo scolastico. Competenze ed aree di intervento". Edizioni Il Mulino. (eccetto capitoli 7 e 8).

Solo i capitoli 9 e 10 del testo di Trombetta, C. (Ed.). (2011). "Lo psicologo scolastico. Competenze e metodologie professionali". Edizioni Erickson.

Solo il capitolo 1 del testo di Cerutti, R., & Manca, M. (2006). "I comportamenti aggressivi: percorsi evolutivi e rischio psicopatologico". Kappa.

Solo da pagina 239 a pagina 253 del testo di Carli, R. (2004). "Culture giovanili. Proposte per un intervento psicologico nella scuola". Franco Angeli.

Il capitolo (16) "Il Counselling Psicologico Universitario nell'ottica della Control-Mastery Theory (Giuseppe Stefano Biuso)", del testo di Gazzillo, F. (2021). Fidarsi dei pazienti. Introduzione alla Control-Mastery theory. Raffaello Cortina.

Il materiale del Protocollo Scuola del CNOP, indicato in sitografia.

L'articolo di Dossena, F. (2017). La psicologia scolastica in Italia e in Europa. Atti della Giornata di Studio "Psicologia scolastica e approccio psicoanalitico", Milano, 46, 72., indicato in sitografia e fra i materiali disponibili.

L'articolo di Bruschi (2008), indicato in sitografia e disponibile online.

Gli articoli "I compiti dell'adolescente" (Biuso) e "Perché fidarsi dei pazienti" (Biuso), indicati in sitografia e disponibili online.

Il materiale, indicato in sitografia e disponibile online, su DSA, BES, bullismo e cyberbullismo.

Secondo Anno

METODI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE IN ETÀ EVOLUTIVA

CFU: 8 – M-PSI/08

Titolare del Corso:

Prof.ssa Martina Balbo

Descrizione:

Il corso intende fornire agli studenti una griglia per la diagnosi psicopatologica in età evolutiva (dalla prima infanzia all'adolescenza). La Classificazione 0-5 e il DSM-V saranno i principali strumenti di riferimento per la diagnosi. Gli Studenti potranno conoscere gli strumenti utili per effettuare un inquadramento diagnostico e delineare le principali linee di intervento terapeutico.

Inoltre, durante il corso verranno descritti i principali strumenti diagnostici a disposizione del clinico, in modo da rendere lo studente in grado di scegliere, nell'ambito dell'attività clinica, gli strumenti di assessment più appropriati (a seconda del caso clinico e dell'età del bambino).

Docenti Video:

Prof. Martina Balbo - *Università "La Sapienza" di Roma*
Cristina Manzo -
Valeria Zancana -
Antonella De Cunto -

Videolezioni:

- Lez. n. 1: La valutazione psicodiagnostica - [Martina Balbo](#)

- Lez. n. 2: La valutazione psicodiagnostica in età evolutiva
- [Martina Balbo](#)
- Lez. n. 3: I test - [Martina Balbo](#)
- Lez. n. 4: Le scale Griffith III - [Cristina Manzo](#)
- Lez. n. 5: La valutazione dell'intelligenza, la Wisch IV - [Martina Balbo](#)
- Lez. n. 6: La valutazione con WPPSI-IV ed esemplificazione di protocolli
- [Martina Balbo](#)
- Lez. n. 7: La valutazione dell'intelligenza non verbale - [Martina Balbo](#)
- Lez. n. 8: I test proiettivi - [Martina Balbo](#)
- Lez. n. 9: I test proiettivi grafici - [Martina Balbo](#)
- Lez. n. 10: La valutazione nell'autismo, ADOS e ADI - [Martina Balbo](#)
- Lez. n. 11: La PEP3 profilo psicoeducativo - [Valeria Zancana](#)
- Lez. n. 12: La valutazione della lettura e della scrittura
- [Antonella De Cunto](#)
- Lez. 13: Valutazione della componente grafomotoria della scrittura e delle abilità numeriche di calcolo, di ragionamento matematico
- [Antonella De Cunto](#)
- Lez. n. 14: Il percorso di valutazione in adolescenza - [Martina Balbo](#)

Bibliografia:

Lucarelli, L., Piperno, F., Balbo, M. (2008) Metodi e strumenti di valutazione in psicopatologia dello sviluppo. Cortina Editore.

Secondo Anno

INTERVENTI CLINICI PER L'INFANZIA E PER L'ADOLESCENZA

CFU: 8 – M-PSI/07

Titolare del Corso:

Prof.ssa Paola Carbone

Dr.ssa Elisa Casini

Descrizione:

Il corso intende offrire allo studente lo studio avanzato dei modelli teorici e clinici della psicologia dinamica, dagli aspetti classici agli sviluppi attuali, in collegamento con le aree di ricerca empirica, come l'infant Research e la ricerca sull'efficacia della psicoterapia. Il corso intende inoltre proporre l'approfondimento dei costrutti che sono alla base delle attuali tecniche di intervento nel processo terapeutico.

Docenti Video:

Prof. Paola Carbone - *Direttore Scuola di Specializzazione in Psicoterapia dell'Adolescente e del Giovane Adulto (Italia)*

Prof. Cinzia Lucantoni - *Neuropsichiatra Infantile ARPAd (Italia)*

Prof. Daniele Biondo - *Presidente Centro Alfredo Rampi (Italia)*

Prof. Angela Castellano - *Neuropsichiatra Infantile, ASL Roma1 (Italia)*

Prof. Annamaria Dalba - *Docente Scuola di Specializzazione in Psicoterapia dell'Adolescente e del Giovane Adulto (Italia)*

Prof. Paola Catarci - *Docente Scuola di Specializzazione in Psicoterapia dell'Adolescente e del Giovane Adulto (Italia)*

Prof. Elisa Casini - *Psicoterapeuta ARPAd (Italia)*

Prof. Maria Antonietta Fenu - *Docente Scuola di Specializzazione in Psicoterapia dell'Adolescente e del Giovane Adulto (Italia)*

Prof. Gaia Petraglia - *Docente di Etnopsicologia Clinica, Univ. Di Roma La Sapienza (Roma - Italia)*

Prof. Cristiano Curto - *Presidente Cooperativa 'Rifornimento in volo' (Ita)*

Prof. [Simona Trillo](#) - *Neuropsichiatra Infantile ASL Roma 2 (Roma - Italia)*
Prof. [Maria Chiara Pandolfo](#) - *Neuropsichiatra Infantile ARPAd (Italia)*
Prof. [Giovanna Montinari](#) - *Docente Scuola di Specializzazione in Psicoterapia dell'Adolescente e del Giovane Adulto (Italia)*

Videolezioni:

- Lez. n. 1: Per una clinica dell'età evolutiva - [Paola Carbone](#)
- Lez. n. 2: Il metodo dell'osservazione diretta partecipe (O.D.P.)
- [Cinzia Lucantoni](#)
- Lez. n. 3: Clinica del trauma nell'infanzia - [Daniele Biondo](#)
- Lez. n. 4: I disturbi dello spettro autistico - [Angela Castellano](#)
- Lez. n. 5: Clinica della genitorialità - [Annamaria Dalba](#)
- Lez. n. 6: Disturbi d'ansia e fobia scolare nell'infanzia e nell'adolescenza
- [Paola Catarci](#)
- Lez. n. 7: Ritiro sociale e dipendenza da Internet nell'infanzia e nell'adolescenza
- [Elisa Casini](#)
- Lez. n. 8: Clinica della somatizzazione nell'infanzia e nell'adolescenza
- [Elisa Casini](#)
- Lez. n. 9: Interventi clinici nei disturbi del comportamento alimentare dell'infanzia e dell'adolescenza - [Maria Antonietta Fenu](#)
- Lez. n. 10: Clinica della migrazione nell'infanzia e nell'adolescenza
- [Gaia Petraglia](#)
- Lez. n. 11: L'incontro clinico con l'adolescente - [Cristiano Curto](#)
- Lez. n.12: Clinica dell'esordio psicotico in adolescenza - [Simona Trillo](#)
- Lez. n. 13: Clinica dei disturbi dell'umore in adolescenza - [Mariachiara Pandolfo](#)
- Lez. n.14: Clinica dell'adolescente Borderline - [Giovanna Montinari](#)
- Lez. n.15: Violenza e condotte antisociali in adolescenza
- [Daniele Biondo](#)
- Lez. n.16: Comportamenti a rischio e azioni autolesive in adolescenza
- [Paola Carbone](#)

Bibliografia:

Carbone P. e Cimino S. (a cura di). *Adolescenze, itinerari psicoanalitici*. Magi Edizioni, Roma, 2017. In particolare, i capitoli: V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XIV, XVII, XXI, XXII, XXIII, XXV;

Ammaniti, M. (a cura di). *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*. Cortina, 2001. In particolare, i capitoli: I, II, III, IV, VI, VIII, XII, XIII, XIV.

Indirizzo

Neuroscienze

Primo anno

- Neuroscienze e psicobiologia
- Neuroanatomia fisiologica e patologica
- Data Science
- Neuropsicologia clinica
- Metodi di intervento nei gruppi e nelle organizzazioni
- Psicologia delle relazioni sociali in rete

Secondo anno

- Psicotecnologie e processi formativi 2
- Valutazione neuropsicologica e neuroriabilitazione cognitiva
- Principi di neuroscienze cognitive
- Principi di neurolinguistica
- Scienza e psicoanalisi
- Attività a scelta
- Tirocinio pratico valutativo (TPV) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
- Prova finale

Primo Anno

NEUROSCIENZE E PSICOBIOLOGIA

CFU: 8 – M-PSI/02

Titolare del Corso:

Prof. Diego Centonze

Descrizione:

Il corso fornisce delle solide e aggiornate conoscenze sui meccanismi neurobiologici alla base dei processi cognitivi, del comportamento e delle emozioni. Partendo dalle intuizioni freudiane ante litteram, si ripercorrono le principali tappe delle neuroscienze che hanno permesso di identificare i meccanismi di plasticità sinaptica che sottendono il comportamento e le emozioni, per arrivare a comprendere come la modulazione della plasticità sinaptica sia alla base dei principali protocolli psicoterapici e di neuromodulazione non invasiva.

Il costante riferimento alla ricerca preclinica e agli esperimenti che hanno portato alle attuali conoscenze del funzionamento della trasmissione sinaptica fornisce una chiave di lettura ampia ed aggiornata del funzionamento del cervello umano in condizioni fisiologiche e patologiche. Infatti, il corso è caratterizzato da una trattazione ricca di esperimenti e protocolli sperimentali in modo da fornire gli strumenti necessari per un approccio scientifico agli argomenti neuropsicologici.

Le quindici videolezioni di cui si compone il corso, così come le letture scientifiche proposte per gli approfondimenti e le discussioni durante le classi interattive con il tutor hanno come argomento chiave la plasticità sinaptica in tutte le sue sfaccettature, dalla sua modulazione da parte di specifici elementi cellulari e molecolari alla relazione con l'infiammazione, che caratterizza sia le malattie neurodegenerative e che quelle psichiatriche. I dati della ricerca di base vengono integrati con quelli della ricerca traslazionale e clinica per garantire ampiezza di vedute sulle tematiche in esame. Infine, un'ampia sezione è dedicata alle innovative metodiche di stimolazione cerebrale non invasiva, in grado di modulare a lungo termine la risposta neuronale, quale possibilità terapeutica per i disturbi sia neurologici che psichiatrici.



Docente Video:

Prof. Diego Centonze

Videolezioni:

- Lez. n. 1: Sigmund Freud e la scoperta della plasticità sinaptica
- Lez. n. 2 : Plasticità e connettività sinaptica del cervello
- Lez. n. 3: Plasticità sinaptica e riserva cerebrale nelle malattie del cervello
- Lez. n. 4: Plasticità sinaptica aberrante e sintomi neuropsichiatrici
- Lez. n. 5: Sostanze d'abuso e plasticità neuronale
- Lez. n. 6: Il sistema endocannabinoide e la sua regolazione emozionale
- Lez. n. 7: Relazione tra infiammazione e sistema endocannabinoide
- Lez. n. 8: Cocaina e sistema endocannabinoide
- Lez. n. 9: La microglia nella funzione e nella disfunzione delle sinapsi
- Lez. n.10: Gli astrociti nella funzione e nella disfunzione delle sinapsi
- Lez. n.11: Il ruolo della glia nel processo di neurodegenerazione
- Lez. n.12: Il ruolo della microglia nelle principali malattie neurodegenerative
- Lez. n.13: Il controllo vegetativo della neuroinfiammazione
- Lez. n.14: La stimolazione cerebrale non invasiva (nibs)
- Lez. n.15: Il trattamento dei disturbi neuropsichiatrici mediante nibs

Bibliografia:

Neuroscienze, Purves et al, Zanichelli editore, Quinta edizione italiana condotta sulla sesta edizione americana. Capitoli: 1-8, 18, 26, 31

Primo Anno

NEUROANATOMIA FISILOGICA E PATOLOGICA

CFU: 8 – MED 26

Titolare del Corso:

Prof. Andrea Romigi

Descrizione:

Il corso si propone di illustrare le linee fondamentali di Neuroanatomia e neurofisiologia con riferimenti alla semeiotica neurologica e alle patologie neurologiche più frequenti. Lo studente deve acquisire una conoscenza morfofunzionale del midollo spinale, del tronco encefalico e del cervello, ai fini di comprendere la fisiologia e la fisiopatologia del sistema nervoso centrale e periferico. In particolare sarà trattata l'organizzazione funzionale del sistema nervoso ed i suoi correlati cellulari e molecolari, l'integrazione a livello sistemico, le basi neurobiologiche delle principali patologie del sistema nervoso. Si spiegherà, inoltre, come evidenziare nel corso dell'esame obiettivo neurologico elementi della fisiologia e della fisiopatologia del sistema nervoso centrale e periferico.

Docenti Video:

Prof. Diego Centonze - *Università Tor Vergata, Università UNINETTUNO*

Prof. Andrea Romigi - *Università UNINETTUNO*

Videolezioni:

- Lez. n. 1: Organizzazione generale del SNC. Parte 1. - Prof. Diego Centonze
- Lez. n. 2: Organizzazione generale del SNC. Parte 2. - Prof. Diego Centonze
- Lez. n. 3: L'organizzazione del movimento: sistema piramidale - Prof. Diego Centonze
- Lez. n. 4: L'organizzazione del movimento: sistema extrapiramidale - Prof. Diego Centonze

- Lez. n. 5: Le vie della sensibilità - [Prof. Diego Centonze](#)
- Lez. n. 6: I nervi cranici - [Prof. Diego Centonze](#)
- Lez. n. 7: Nervo ottico e vie visive - [Prof. Diego Centonze](#)
- Lez. n. 8: Patologia cerebrovascolare - [Prof. Diego Centonze](#)
- Lez. n. 9: La sclerosi multipla - [Prof. Diego Centonze](#)
- Lez. n.10: Le demenze - [Prof. Diego Centonze](#)
- Lez. n.11: Via motoria, Nervi cranici e sistema oculomotore - [Prof. Andrea Romigi](#)
- Lez. n.12: Lobi cerebrali anatomia e neurofisiologia - [Prof. Andrea Romigi](#)
- Lez. n.13: Istamina ed Orexina: ruolo nel controllo della vigilanza, del movimento, delle funzioni cognitive e motivazionali
- Lez. n.14: Catecolamine dalla neurobiologia alla psicopatologia - [Prof. Andrea Romigi](#)
- Lez. n.15: Dopamina dalla neurobiologia alla psicopatologia - [Prof. Andrea Romigi](#)
- Lez. n.16: Sistema Limbico dalla neurobiologia dell'emozioni all'epilessia e alle patologie neurodegenerative - [Prof. Andrea Romigi](#)
- Lez. n.17: Sonno: filogenesi ed ontogenesi - [Prof. Andrea Romigi](#)
- Lez. n.18: Sonno e sonnolenza diurna: metodiche di studio - [Prof. Andrea Romigi](#)
- Lez. n.19: Principali disturbi del sonno e correlazioni con la psicopatologia - [Prof. Andrea Romigi](#)
- Lez. n.20: Sonno e sogni - [Prof. Andrea Romigi](#)

Bibliografia:

Eric Kandel, James Schwartz, Thomas Jessel et al. Principi di neuroscienze. Quarta edizione a cura di Virgilio Perri, Giuseppe Spidalieri. Casa Editrice Ambrosiana.

Nobak, Strominger, Demarest. Sistema nervoso. Masson.

Kalhe, Leonhardt, Platzer. Atlante di Anatomia Umana. Ambrosiana.

Primo Anno

DATA SCIENCE

CFU: 6 – M-PSI/03

Titolare del Corso:

Prof.ssa Valentina Panetta

Descrizione:

Il corso introduce i concetti di Data Science, Data Scientist e Big Data, con particolare attenzione alla presenza dei dati nella nostra vita e alla loro produzione. Saranno presentate le diverse tipologie di database e le varie tecniche di analisi. Saranno ripresi i concetti base della statistica e sarà dato ampio spazio all' utilizzo di R, uno dei più diffusi software statistici open source, e il suo ambiente di sviluppo integrato (IDE) Rstudio. Saranno proposti esempi pratici di Machine Learning, Sentiment Analysis, data mining e Network Analysis.

Saranno evidenziati limiti e vantaggi dei big data. Durante tutto il corso particolare attenzione sarà posta verso le applicazioni in ambito clinico

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti per individuare le potenzialità di un database, saper scegliere la tecnica più corretta per il tipo di dati e per le caratteristiche del progetto, saper interpretare correttamente i risultati delle ricerche altrui.

Docenti Video:

Prof. Valentina Panetta -

Prof. Ilaria Simonelli -

Videolezioni:

- Lez. n. 1: Introduzione al Data Science e figura del Data Scientist - [Prof. Valentina Panetta](#)
- Lez. n. 2: I Big Data - [Prof. Valentina Panetta](#)
- Lez. n. 3: Tecniche di analisi in Data Science - [Prof. Valentina Panetta](#)

- Lez. n. 4: Introduzione ad R - [Prof. Ilaria Simonelli](#)
- Lez. n. 5: Accenni al calcolo delle probabilità - [Prof. Ilaria Simonelli](#)
- Lez. n. 6: Tipi di data base - [Prof. Ilaria Simonelli](#)
- Lez. n. 7: Panoramica sulle statistiche descrittive: Le frequenze e le tabelle a doppia entrata e uso di R - [Prof. Ilaria Simonelli](#)
- Lez. n. 8: Panoramica sulle statistiche descrittive: misure di tendenza centrale e dispersione e uso di R - [Valentina Panetta](#)
- Lez. n.9: Correlazione e Matrice di Correlazione - [Prof. Ilaria Simonelli](#)
- Lez. n.10: Rappresentazioni grafiche in R - [Prof. Ilaria Simonelli](#)
- Lez. n.11: Regressione lineare e regressione logistica - [Prof. Valentina Panetta](#)
- Lez. n.12: Introduzione all' Analisi in componenti principali e tecniche di clusterizzazione - [Prof. Valentina Panetta](#)
- Lez. n.13: Data Science in campo clinico - [Prof. Valentina Panetta](#)
- Lez. n.14: Esempio pratico: Data Mining - [Prof. Valentina Panetta](#)
- Lez. n.15: Esempio pratico: Sentiment Analysis - [Prof. Valentina Panetta](#)
- Lez. n.16: Esempio pratico: Network Analysis - [Prof. Valentina Panetta](#)
- Lez. n.17: Applicazione pratica con R:Machine Learning - [Prof. Valentina Panetta](#)
- Lez. n.18: R markdown - [Prof. Valentina Panetta](#)

Bibliografia:

R for Data Science by Garrett Grolemund, Hadley Wickham. Released December 2016. Publisher(s): O'Reilly Media, Inc.

ISBN: 9781491910399 - <https://r4ds.had.co.nz/>

Text Mining with R by Julia Silge, David Robinson. Oreilly & Associates Inc. ISBN-13: 978-1491981658 - <https://www.tidytextmining.com/>

Dispense e materiale di approfondimento fornite dal docente.

Primo Anno

NEUROPSICOLOGIA CLINICA

CFU: 8 – M-PSI/08

Titolare del Corso:

Prof. Mario Alberto

Prof. Mario Stampanoni Bassi

Descrizione:

Il corso offre una trattazione generale delle funzioni cognitive e delle loro alterazioni conseguenti a lesioni o disfunzione del sistema nervoso centrale, esaminando le basi neuroanatomiche e neurofisiologiche delle diverse funzioni ed i principali modelli interpretativi. Particolare attenzione sarà dedicata agli strumenti di valutazione, all'approccio al paziente ed alla diagnosi neuropsicologica.

Docenti Video:

Prof.ssa Carmela Morabito -

Prof. Mario Stampanoni Bassi -

Prof. Mattia Della Rocca -

Videolezioni:

- Lez. n. 1: Articolazione e metodi della neuropsicologia
- [Prof.ssa Carmela Morabito](#)
- Lez. n. 2: La neuropsicologia "classica" e "cognitiva"
- [Prof.ssa Carmela Morabito](#)
- Lez. n. 3: Localizzazionismo e antilocalizzazionismo
- [Prof.ssa Carmela Morabito](#)
- Lez. n. 4: Broca e Wernicke: Il modello senso-motorio delle funzioni cognitive.

Le prime mappe corticali - [Prof.ssa Carmela Morabito](#)

- Lez. n. 5: Il nuovo globalismo: anni '20-'50 del '900 - [Prof.ssa Carmela Morabito](#)
- Lez. n. 6: La riscoperta del doppio cervello: nuove dicotomie - [Prof.ssa Carmela Morabito](#)
- Lez. n. 7: Le nuove localizzazioni cerebrali - [Prof.ssa Carmela Morabito](#)
- Lez. n. 8: Neuroimaging, moduli e sistemi funzionali - [Prof.ssa Carmela Morabito](#)
- Lez. n. 9: La nascita delle neuroscienze contemporanee - [Prof. Mattia Della Rocca](#)
- Lez. n. 10: Tecnologia e neuropsicologia: una questione epistemologica - [Prof. Mattia Della Rocca](#)
- Lez. n. 11: La nascita delle neuroscienze computazionali - [Prof. Mattia Della Rocca](#)
- Lez. n. 12: Le frontiere della ricerca. Neuroscienze e psicologia delle "Quattro E" - [Prof. Mattia Della Rocca](#)
- Lez. n. 13: Tecniche fisiologiche e di imaging in neuropsicologia - [Prof. Mario Stampanoni Bassi](#)
- Lez. n. 14: Attenzione ed eminegligenza spaziale - [Prof. Mario Stampanoni Bassi](#)
- Lez. n. 15: I circuiti dei lobi frontali e le funzioni esecutive - [Prof. Mario Stampanoni Bassi](#)
- Lez. n. 16: Memoria - [Prof. Mario Stampanoni Bassi](#)
- Lez. n. 17: Percezione e riconoscimento - [Prof. Mario Stampanoni Bassi](#)
- Lez. n. 18: I processi decisionali - [Prof. Mario Stampanoni Bassi](#)
- Lez. n. 19: I deficit cognitivi e psichiatrici nella sclerosi multipla - [Prof. Mario Stampanoni Bassi](#)
- Lez. n. 20: Il deterioramento cognitivo – degenerazione frontotemporale - [Prof. Mario Stampanoni Bassi](#)
- Lez. n. 21: Malattia di Alzheimer - [Prof. Mario Stampanoni Bassi](#)

- Lez. n. 22: Disordini neurodegenerativi del movimento
- Prof. Mario Stampanoni Bassi
- Lez. n. 23: Neurochirurgia dei tumori cerebrali, ruolo della neuropsicologia
- Prof. Mario Stampanoni Bassi
- Lez. n. 24: I disturbi neurologici funzionali - Prof. Mario Stampanoni Bassi

Bibliografia:

Uno a scelta fra Ladavas e Pizzamiglio + Morabito

- Neuropsicologia. Elisabetta Ladavas, Anna Berti. pp. 384, 978-88-15-25229-6 Anno di pubblicazione: 2014.
- Pizzamiglio, Denes, Guariglia, Cappa, Grossi, Luzzatti. Manuale Di Neuropsicologia. Normalita' e Patologia dei Processi Cognitivi. Zanichelli ed. 2019

C. Morabito, La mente nel cervello. Un'introduzione storica alla neuropsicologia cognitiva. Laterza.

Primo Anno

METODI DI INTERVENTO NEI GRUPPI E NELLE ORGANIZZAZIONI

CFU: 8 – M-PSI/06

Titolare del Corso:

Prof.ssa Barbara Volpi

Descrizione:

Il corso si propone di illustrare le linee fondamentali di evoluzione degli approcci teorici e dei contributi empirici nel campo della gruppaltà, in campo clinico o di ricerca, soffermandosi in particolare sulle prospettive che più direttamente richiamano gli obiettivi formativi del piano di studi. Saranno illustrate differenti modalità di utilizzo del gruppo come cura in ambito psicoterapeutico e verrà fornita particolare attenzione alle dinamiche del gruppo adolescenziale in rete, valutando gli aspetti preventivi ed educativi per la tutela e la promozione della salute mentale. Verranno inoltre illustrate situazioni di gruppi colpiti da eventi traumatici, ponendo l'accento sulla valutazione ed il trattamento del trauma in età evolutiva. Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono strutturati nel perseguire l'obiettivo generale di comprendere e far acquisire le teorie, i metodi e l'approccio clinico, in una prospettiva psicodinamica, sui gruppi e sulle organizzazioni. Lo studente a fine corso dovrebbe aver sviluppato una capacità critica che permette di: riconoscere i processi e gli aspetti che caratterizzano le dinamiche di gruppo e fornire competenze per la lettura e la gestione dei gruppi, analizzare il gruppo come strumento di lavoro e presentare i diversi contesti applicativi e metodologie d'intervento, comprendere l'utilizzo dei social network e lo sviluppo della mente adolescenziale, valutare l'impatto del trauma sulla popolazione. L'insegnamento si propone, in una prima parte, di fornire agli studenti nozioni di base della psicologia dei gruppi applicata ai diversi contesti mentre nella seconda parte l'insegnamento si focalizza su tecniche di intervento specifiche in diversi contesti come comunità e gruppi terapeutici. Lo studio individua-

le, la frequenza e la partecipazione alle attività formative proposte consentiranno allo studente di: acquisire una sufficiente conoscenza teorica, metodologica e le competenze relative all'applicazione di diversi metodi e tecniche di intervento di gruppo in diversi contesti applicativi; saper utilizzare sia sul piano concettuale che su quello operativo le conoscenze acquisite con autonoma capacità di valutazione e con abilità nei diversi contesti applicativi; acquisire il linguaggio tecnico tipico della disciplina per comunicare in modo chiaro e coerente con diverse figure professionali; sviluppare adeguate capacità di apprendimento che consentano ai futuri professionisti di continuare ad approfondire in modo autonomo le principali tematiche della disciplina soprattutto nei contesti lavorativi in cui andranno ad operare. Si consiglia di aver già effettuato l'esame di psicologia dinamica e psicopatologia dello sviluppo.

Docenti Video:

[Prof. Giampaolo Nicolais](#) - Università "La Sapienza" di Roma

[Prof. Richard Mollica](#) - Harvard Medical School

[Prof. Roger Solomon](#) - Center for Post-trauma Therapy and Trauma Education, Finland

[Prof. Silvia Andreassi](#) - Università "La Sapienza" di Roma

[Prof. Paolo Cianconi](#) - Casa Circondariale Regina Coeli

Videolezioni:

- Lez. n. 1: Introduzione generale - [Prof. Paolo Cruciani](#)
- Lez. n. 2: I piccoli gruppi - [Prof. Paolo Cruciani](#)
- Lez. n. 3: I gruppi terapeutici - Prof. Paolo Cruciani
- Lez. n. 4: La psicoterapia di gruppo - [Prof. Paolo Cruciani](#)
- Lez. n. 5: Intervento nei gruppi e nelle comunità - [Prof. Paolo Cruciani](#)
- Lez. n. 6: New perspectives on healing a violent world - [Prof. Richard Mollica](#)
- Lez. n. 7: The essential role of mental health to global health policies and

practice - [Prof. Richard Mollica](#)

- Lez. n. 8: Acute critical incident intervention - [Prof. Roger Solomon](#)
- Lez. n. 9: Phases of emotional recovery and coping - [Prof. Roger Solomon](#)
- Lez. n. 10: Trauma and support interventions - [Prof. Roger Solomon](#)
- Lez. n. 11: Phase appropriate interventions - [Prof. Roger Solomon](#)
- Lez. n. 12: Terapia PTSD catastrofismo minoranze a rischio di collasso - [Prof. Paolo Cianconi](#)
- Lez. n.13: Rifugiati e richiedenti asilo: analisi del fenomeno - [Prof. Silvia Andreassi](#)
- Lez. n.14: Accostamento alla realtà delle minoranze nell'era della globalizzazione - [Prof. Paolo Cianconi](#)
- Lez. n.15: Valutazione delle reazioni post traumatiche in popolazioni colpite da terrorismo e calamità naturali - [Prof. Giampaolo Nicolais](#)
- Lez. n.16: Valutazione e trattamento in soggetti sopravvissuti alla tortura - [Prof. Giampaolo Nicolais](#)
- Lez. n.17: Bambini, disastri, intervento - [Prof. Giampaolo Nicolais](#)

Bibliografia:

Neri C. [2021], Il gruppo come cura, Raffaello Cortina Editore Di Maria F.,
Formica I. [2009], Fondamenti di gruppoanalisi, Il Mulino;
Volpi, B. [2021], Gli adolescenti e la rete, Carocci.

Primo Anno

PSICOLOGIA SOCIALE DELLE RELAZIONI IN RETE

CFU: 8 – M-PSI/05

Titolare del Corso:

Dott.ssa Elisa Coli

Descrizione:

Il corso in psicologia sociale delle relazioni in rete approfondisce le principali tematiche della psicologia sociale e dei gruppi applicate alla rete: dalla costruzione della soggettività nelle interazioni online alla socializzazione, passando attraverso le dinamiche e i processi che caratterizzano i gruppi virtuali, quali il conflitto e la sua gestione, l'inclusione sociale e la partecipazione. Presenta inoltre i principali modelli di comunicazione e conversazione online e analizza il ruolo della fiducia quale mediatore cognitivo dell'azione sociale nelle reti virtuali. Dal punto di vista metodologico, il corso favorisce l'acquisizione di strumenti per l'analisi delle interazioni sociali in ambienti di rete, proponendo strategie diverse quali l'analisi degli influencer e la reputation analysis. Dal punto di vista applicativo, invece, approfondisce l'utilizzo del web in contesti professionali emergenti, quale quello aziendale e medico-sanitario.

Docenti Video:

Prof. Carlo Galimberti - *Università Cattolica del Sacro Cuore*

Prof. Rino Falcone - *Direttore ISTC-CNR, Università UNINETTUNO*

Prof. Cristiano Castelfranchi - *ISTC-CNR, Università UNINETTUNO*

Prof. Chiara Berti - *Università di Chieti*

Prof. Davide Bennato - *Università di Catania*

Prof. Giuseppe Riva - *Università Cattolica del Sacro Cuore*

Videolezioni:

- Lez. n. 1: Idee per una psicologia sociale delle interazioni-relazioni in rete Parte I - [Prof. Carlo Galimberti](#)
- Lez. n. 2: Idee per una psicologia sociale delle interazioni in rete Parte II - [Prof. Carlo Galimberti](#)
- Lez. n. 3: Dalla psicologia del cyberspace alla psicologia sociale dei cyberplaces. Evoluzione degli approcci - [Prof. Carlo Galimberti](#)
- Lez. n. 4: Dalla psicologia del cyberspace alla psicologia sociale dei cyberplaces. Due dimensioni delle interazioni-relazioni in rete - [Prof. Carlo Galimberti](#)
- Lez. n. 5: Costruzione dell'intersoggettività enunciativa in rete. Alcune premesse. Sé e identità - [Prof. Carlo Galimberti](#)
- Lez. n. 6: La ridefinizione transitiva del brand: idee per una gestione delle relazioni brand-consumatore 2.0 - [Prof. Carlo Galimberti](#)
- Lez. n. 7: Soggetto e soggettività nei processi di costruzione dell'intersoggettività enunciativa in rete - [Prof. Carlo Galimberti](#)
- Lez. n. 8: Definizioni di fiducia e modelli teorici che le ispirano - [Prof. Rino Falcone](#)
- Lez. n. 9: Un modello socio-cognitivo della fiducia - [Prof. Rino Falcone](#)
- Lez. n. 10: Dinamica della fiducia - [Prof. Rino Falcone](#)
- Lez. n. 11: Il capitale di fiducia in rete - [Prof. Rino Falcone](#)
- Lez. n. 12: Alcuni casi di interesse - [Prof. Rino Falcone](#)
- Lez. n. 13: Teoria delle aspettative e loro funzioni - [Prof. Cristiano Castelfranchi](#)
- Lez. n. 14: Le emozioni delle aspettative - [Prof. Cristiano Castelfranchi](#)
- Lez. n. 15: Gruppi virtuali, gruppi reali - [Prof. Chiara Berti](#)
- Lez. n. 16: Interagire in rete: i principali approcci teorici - [Prof. Chiara Berti](#)
- Lez. n. 17: Aspetti strutturali nei gruppi virtuali - [Prof. Chiara Berti](#)
- Lez. n. 18: Aspetti processuali nei gruppi virtuali - [Prof. Chiara Berti](#)
- Lez. n. 19: Aspetti normativi e contro normativi nei gruppi virtuali - [Prof. Chiara Berti](#)

- Lez. n. 20: Il cyberbullismo - [Prof. Chiara Berti](#)
- Lez. n. 21: Le relazioni nelle comunità virtuali - [Prof. Chiara Berti](#)
- Lez. n. 22: Social network, comunità virtuali e capitale sociale - [Prof. Chiara Berti](#)
- Lez. n. 23: Caratteristiche generali della Social Media Analytics - [Prof. Davide Bennato](#)
- Lez. n. 24: L'analisi delle relazioni sociali in Twitter - [Prof. Davide Bennato](#)
- Lez. n. 25: L'analisi delle relazioni sociali in Facebook - [Prof. Davide Bennato](#)
- Lez. n. 26: L'analisi delle relazioni sociali: alcuni casi studio - [Prof. Davide Bennato](#)
- Lez. n. 27: L'evoluzione dei nuovi media: dal web 2.0 alla social enterprise - [Prof. Giuseppe Riva](#)
- Lez. n. 28: Medicina 2.0: il web 2.0 nella relazione medico paziente - [Prof. Giuseppe Riva](#)
- Lez. n. 29: Tecnologia positiva: i nuovi media come strumento per il benessere - [Prof. Giuseppe Riva](#)
- Lez. n. 30: Usare la realtà virtuale in terapia: applicazioni ed esempi - [Prof. Giuseppe Riva](#)


Bibliografia:

Bakshy, E., Hofman, J. M., Mason, W. A., & Watts, D. J. (2011). Everyone's an influencer: quantifying influence on Twitter. In Proceedings of the fourth ACM international conference on Web search and data mining-WSDM'11 [Internet]. Hong Kong, China.

Barbagallo, D., Bruni, L., Francalanci, C., & Giacomazzi, P. (2011). Studio empirico sulla relazione tra influence e sentiment in Twitter in un contesto turistico. In Congresso Nazionale AICA 2011 (pp. 1-10).

Bell, B. S., & Kozlowski, S. W. (2002). A typology of virtual teams: Implications for effective leadership. *Group & organization management*, 27(1), 14-49.

Blanchard, A. L., & Markus, M. L. (2004). The experienced "sense" of



α virtual community: Characteristics and processes. *ACM SIGMIS Database: the DATABASE for Advances in Information Systems*, 35(1), 64-79.

Kittilson, M. C., & Dalton, R. J. (2011). Virtual civil society: The new frontier of social capital?. *Political Behavior*, 33(4), 625-644.

Castelfranchi, C., & Falcone, R. (1998, July). Principles of trust for MAS: Cognitive anatomy, social importance, and quantification. In *Proceedings International Conference on Multi Agent Systems (Cat. No. 98EX160)* (pp. 72-79). IEEE.

Castelfranchi, C., & Falcone, R. (2010). Definitions of Trust: From Conceptual Components to the General Core. In *Trust theory: A socio-cognitive and computational model* (pp. 7-31). John Wiley & Sons.

Castelfranchi, C., & Falcone, R. (2010). On the Trustee's Side: Trust As Relational Capital. In *Trust theory: A socio-cognitive and computational model* (pp. 281-302). John Wiley & Sons.

Castelfranchi, C., & Falcone, R. (2010, September). Transitivity in Trust A discussed property. *WOA conference*, Rimini.

Earnhardt, M. P. (2009). Identifying the key factors in the effectiveness and failure of virtual teams. *Leadership advance online*, (XVI), N-A.

Falcone, R., & Castelfranchi, C. (2004, July). Trust dynamics: How trust is influenced by direct experiences and by trust itself. In *Proceedings of the Third International Joint Conference on Autonomous Agents and Multiagent Systems, 2004. AAMAS 2004.* (pp. 740-747). IEEE.

Galimberti, C. (1994). Dalla comunicazione alla conversazione. *Ricerche di psicologia*, 18(1), 113-152.

Galimberti, C. (2011). Segui il coniglio bianco. La costruzione della soggettività nelle interazioni mediate. In *Identità in relazione. Le sfide odierne dell'essere adulto* (pp. 1-164). McGraw-Hill Education.

Gorini, A., Gaggioli, A., & Riva, G. (2008). A second life for eHealth: prospects for the use of 3-D virtual worlds in clinical psychology. *Journal of medical Internet research*, 10(3), e21.

Powell, A., Piccoli, G., & Ives, B. (2004). Virtual teams: a review of current literature and directions for future research. *ACM SIGMIS Database: the DATABASE for Advances in Information Systems*, 35(1), 6-36.

Riva, G., & Gaggioli, A. (2008). Virtual clinical therapy. In *Digital Human Modeling* (pp. 90-107). Springer, Berlin, Heidelberg.

Wiederhold, B. K., & Wiederhold, M. D. (2006). Communication and experience in clinical psychology and neurorehabilitation: the use of virtual reality driving simulators. In *From communication to presence: Cognition, emotions, and culture toward the ultimate communicative experience* (pp. 267-280). IOS Press, Amsterdam.

Secondo Anno

PSICOTECNOLOGIE E PROCESSI FORMATIVI 2

CFU: 8 – M-PED/04

Titolare del Corso:

Prof. Maria Amata Garito

Descrizione:

Il corso si propone di analizzare l'evoluzione delle nuove tecnologie in rapporto ai processi di insegnamento e apprendimento, e di fornire agli studenti strumenti e capacità di analisi, comprensione e progettazione di iniziative didattiche che utilizzino al meglio tecnologie, modelli pedagogici, strumenti di valutazione presenti e future, in grado di rispondere ai nuovi bisogni formativi dettati:

- da un mercato del lavoro e della conoscenza in costante evoluzione ed internazionalizzazione;
- dallo sviluppo dei nuovi linguaggi legati alle nuove tecnologie della comunicazione;
- dall'utilizzo di strumenti di Intelligenza Artificiale come chatGPT che rivoluzionano le modalità di acquisizione della conoscenza.

Docenti Video:

[Prof. Maria Amata Garito](#) - Rettore dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO (Italia)

[Prof. Derrick De Kerckhove](#) - Università di Toronto

[Prof. Edouard Kleinpeter](#) - Ingénieur de recherche - Institut des sciences de la communication du CNRS

[Prof. Eusebio Scornavacca](#) - University of Baltimore (Maryland - Stati Uniti)

Videolezioni:

- Lez. n. 1 L'Università del XXI Secolo: una rete globale per l'Università (Lezione su SecondLife) - Prof. Maria Amata Garito
- Lez. n. 2: Technopsychologies and Psychotechnologies - Ten Predictions by Marshall McLuhan - Prof. Derrick De Kerckhove
- Lez. n. 3: Screenology - Prof. Derrick De Kerckhove
- Lez. n. 4: The Architecture of Intelligence - Prof. Derrick De Kerckhove
- Lez. n. 5: Ubiquitous media systems: a new digital ecosystem paradigm - Prof. Eusebio Scornavacca
- Lez. n. 6: Developing an asynchronous real-life case study on-line - Prof. Eusebio Scornavacca
- Lez. n. 7: Developing a learning cycle for mixed courses: the case of ELCM211 - Prof. Eusebio Scornavacca
- Lez. n. 8: Organizational learning and digital technologies: the case of skilleyd - Prof. Eusebio Scornavacca
- Lez. n. 9: Improving students' learning experience through interactive system: the case of TXT-2-LRN - Prof. Eusebio Scornavacca
- Lez. n. 10: User acceptance of technology - Prof. Eusebio Scornavacca
- Lez. n. 11: Humanity faces its technologies - Prof. Edouard Kleinpeter
- Lez. n. 12: Transforming the body - Prof. Edouard Kleinpeter
- Lez. n. 13: Meeting with the transhuman - Prof. Edouard Kleinpeter

Bibliografia:

A completamento del programma del corso, sono proposti ebook e saggi in formato elettronico riferiti agli argomenti trattati nelle videolezioni e negli incontri in Aula virtuale con docenti ed esperti internazionali. Il programma varierà ad ogni erogazione a seconda degli argomenti trattati. Completano il programma del corso i seguenti testi:

- Maria Amata Garito, "L'università nel XXI secolo tra tradizione e innovazione", McGraw-Hill, 2015
- Édouard Kleinpeter L'homme face à ses technologies : augmentation, hybridation, (trans)humanisme, da Édouard Kleinpeter (ed.), "L'humain augmenté", Paris, CNRS Éditions, 2013,

(pp. 11-30); traduzione italiana "L'uomo di fronte alle sue tecnologie: strumento, ibridazione, (trans)umanismo", disponibile in download nella sezione Libri e Articoli

Saggi:

- M.A. Garito, Teaching and Learning Through Videoleasons: Theories and Methods EDULEARN 2019, Proceedings, 11th Annual International Conference On Education And New Learning Technologies, Isbn: 978-84-09-12031-4; Issn:2340-1117, Palma De Maiorca, Luglio 2019.
- M.A. Garito, Pedagogical Models for Video Communication in Massive Open Online Courses (MOOCs): A Success Story, in "Global e-Learning, 2.ª Edición", studio diretto da UDIMA, Universidad a Distancia de Madrid e pubblicato dal Centro de Estudios Financieros (CEF), pp. 121-134, I.S.B.N. 978-84-454-2946-3; traduzione italiana: "Modelli pedagogici per la comunicazione video nei MOOC: un esempio di successo", 2014
- M.A. Garito, Artificial intelligence in education: evolution of the teaching-learning relationship, British Journal of Educational Technology, Vol. 22 N. 1, 1991
- M.A. Garito et al., Appunti su Etica, Diversità e Inclusione nella progettazione di soluzioni di intelligenza artificiale, 2021 (in pubblicazione)

Durante il corso saranno forniti saggi su:

- Tecnologie immersive (realtà virtuale, realtà aumentata, realtà estesa) e processi di insegnamento e apprendimento;
- Cognizione, emozione e processi di insegnamento e apprendimento;
- Intelligenza artificiale e processi di insegnamento e apprendimento.

Secondo anno

VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA E NEURORIABILITAZIONE COGNITIVA

CFU: 8 – M-PSI/08

Titolare del Corso:

Prof.ssa Luana Gilio

Descrizione:

Il corso si propone di offrire lineamenti generali sugli strumenti utilizzati nella diagnosi neuropsicologica dei differenti disordini cognitivi e principali sindromi neuropsicologiche in riferimento a malattie neurodegenerative, neurovascolari, neuroinfiammatorie, gravi cerebrolesioni acquisite e disturbi mentali. Il corso si propone inoltre di illustrare i lineamenti generali dell'approccio riabilitativo in pazienti con differenti quadri clinici e di stimolazione cognitiva in soggetti in stato di fragilità. Il corso propone un approccio multidisciplinare alla diagnosi neuropsicologica in cui i risultati ottenuti tramite la valutazione vengono integrati con i biomarcatori (dati di imaging, liquorali etc.) al fine di ottenere una diagnosi differenziale accurata particolarmente critica nel caso delle malattie neurodegenerative.

Docenti Video:

Prof. Ugo Nocentini - *Università Tor Vergata*

Prof. Fabrizio Piras - *Fondazione IRCCS Santa Lucia (Roma)*

Videolezioni:

- Lez. n.1: L'anamnesi neuropsicologica ed il colloquio clinico - Prof. Fabrizio Piras
- Lez. n.2; Aspetti generali della valutazione neuropsicologica - Prof. Fabrizio Piras

- Lez. n.3: Caratteristiche degli strumenti di valutazione neuropsicologica ed integrazione con esami strumentali - [Prof. Fabrizio Piras](#)
- Lez. n.4: La valutazione neuropsicologica nella malattia di Alzheimer - [Prof. Fabrizio Piras](#)
- Lez. n. 5: La valutazione neuropsicologica nelle demenze non Alzheimer - [Prof. Fabrizio Piras](#)
- Lez. n. 6: La valutazione neuropsicologica nella Sclerosi Multipla - [Prof. Ugo Nocentini](#)
- Lez. n. 7: La valutazione neuropsicologica nelle malattie cerebrovascolari: i disturbi attentivi e visuospatiali - [Prof. Fabrizio Piras](#)
- Lez. n. 8: La valutazione neuropsicologica nelle malattie cerebrovascolari: le afasie - [Prof. Fabrizio Piras](#)
- Lez. n. 9: La valutazione neuropsicologica nelle malattie cerebrovascolari: i disturbi prassici - [Prof. Fabrizio Piras](#)
- Lez. n. 10: La valutazione neuropsicologica nei disturbi mentali - [Prof. Fabrizio Piras](#)
- Lez. n. 11: La valutazione neuropsicologica nelle gravi cerebrolesioni acquisite - [Prof. Fabrizio Piras](#)
- Lez. n. 12: Principi di riabilitazione neuropsicologica - [Prof. Ugo Nocentini](#)
- Lez. n. 13: La riabilitazione e la stimolazione cognitiva nelle demenze - [Prof. Ugo Nocentini](#)
- Lez. n. 14: La riabilitazione neuropsicologica nelle malattie cerebrovascolari: i disturbi attentivi e visuospatiali - [Prof. Ugo Nocentini](#)
- Lez. n. 15: La riabilitazione neuropsicologica nelle malattie cerebrovascolari: le afasie - [Prof. Fabrizio Piras](#)
- Lez. n. 16: La riabilitazione neuropsicologica nelle gravi cerebrolesioni acquisite - [Prof. Ugo Nocentini](#)
- Lez. n. 17: La riabilitazione neuropsicologica nei disturbi mentali - [Prof. Fabrizio Piras](#)
- Lez. n. 18: Tecniche di stimolazione cerebrale non invasiva - [Prof. Fabrizio Piras](#)

Bibliografia:

Manuale Di Valutazione Neuropsicologica Dell'adulto (Stracciari, Berti, Bottini) Ed Il Mulino 2016;

La Riabilitazione Neuropsicologica (Mazzucchi) Ed Hoepli 2020;

Handbook Of Neurorehabilitation And Principles Of Neurology (Caltagirone, Piras, Imbriani) Ed Giunti 2021.

Secondo Anno

PRINCIPI DI NEUROSCIENZE COGNITIVE

CFU: 6 – M-PSI/02

Titolare del Corso:

Prof. Fabio Buttari

Descrizione:

Il corso ha lo scopo di illustrare le basi biologiche dei processi mentali e cognitivi, partendo dalla comprensione dei meccanismi di funzionamento della cellula nervosa, per poi trattare l'anatomia e la fisiologia dei principali network neuronali coinvolti nei processi cognitivi. Infine il corso si convergerà sulle basi neurologiche della memoria e dei neuroni specchio.

Docente Video:

Prof. Fabio Buttari

Videolezioni:

- Lez. n.1: Biologia cellulare del sistema nervoso centrale
- Lez. n.2: Principi funzionali delle cellule nervose
- Lez. n.3: Organizzazione del sistema nervoso centrale
- Lez. n.4: Funzioni sensitive: anatomia e fisiologia
- Lez. n.5: Le sindromi afasiche parte prima
- Lez. n.6: Le sindromi afasiche parte seconda
- Lez. n.7: Sindromi cerebrali corticali parte prima
- Lez. n.8: Sindromi cerebrali corticali parte seconda
- Lez. n.9: Sistema limbico
- Lez. n.10: Mirror neuron system

Bibliografia:

Principi di Neuroscienze. J. H. Schwartz, T.M. Jessell E.R. Kandel

Principi di neurologia. Adams e Victor.

Neurologia. Fazio e Loeb.

NEUROSCIENZE COGNITIVE - Michael S Gazzaniga, Richard B Ivry, George R Mangun

Secondo Anno

PRINCIPI DI NEUROLINGUISTICA

CFU: 4 – M-PSI/07

Titolare del Corso:

Prof.ssa Enrica Olivola

Descrizione:

Accanto ad un percorso più generale riguardante le Neuroscienze cognitive e la Neuropsicologia clinica, questo corso mira a fornire conoscenze teoriche e pratiche avanzate sulla natura dei processi mentali che sottostanno all'elaborazione del linguaggio. Verranno forniti gli elementi per la comprensione, l'inquadramento e la gestione clinica dei disturbi del linguaggio, nonché un focus in ambito di ricerca ed innovazione sulle tecniche di neuroimaging strutturale e funzionale applicate alle afasie.

Docenti Video:

Prof.ssa Enrica Olivola - *IRCCS Neuromed*

Prof.ssa Cinzia Femiano - *IRCCS Neuromed*

Videolezioni:

- Lez. n.1: Introduzione alla neurolinguistica - [Prof.ssa Enrica Olivola](#)
- Lez. n. 2: Neuroanatomia e neurofisiologia delle aree del linguaggio - [Prof.ssa Cinzia Femiano](#)
- Lez. n. 3: Strutture del linguaggio e metodi di indagine in neurolinguistica
- Lez. n. 4: Le afasie e loro inquadramento diagnostico - [Prof.ssa Enrica Olivola](#)
- Lez. n. 5: Disturbi acquisiti del linguaggio scritto e del calcolo: dislessia, disgrafia e discalculia - [Prof.ssa Enrica Olivola](#)
- Lez. n. 6: I disturbi del linguaggio nelle malattie neurodegenerative ed in altre patologie neurologiche - [Prof.ssa Enrica Olivola](#)

- Lez. n. 7: Applicazione delle tecniche di neuroimaging ai processi linguistici
- [Prof.ssa Cinzia Femiano](#)
- Lez. n. 8: Cenni di riabilitazione cognitiva delle afasie
- [Prof.ssa Cinzia Femiano](#)

Bibliografia:

Manuale di neurolinguistica. Fondamenti teorici, tecniche di indagine, applicazioni' di A. Marini Ed. Carrocci II edizione 2018;

Aphasia and Its Therapy di Anna Basso Ed. Oxford University Press, 2003.

Secondo Anno

SCIENZA E PSICOANALISI

CFU: 8 – M-PSI/08

Titolari del Corso:

Dott. Carmelo Licitra Rosa

Dott. Michele Bianchi

Descrizione:

L'insegnamento si inserisce all'interno di un corso centrato sulle neuroscienze e trova la sua ragion d'essere nella particolarità della pratica clinica. Lo specialista in neurobiologia pur utilizzando strumenti avanzati della scienza instaura pur sempre un rapporto con un uomo, un uomo sofferente. Nello specifico del corso, nelle videolezioni e nei testi ad esse correlativi si analizzano i contesti dove si è inserito il discorso (scienza-umanesimo) entro cui si iscrive la meditazione sul rapporto fra scienza e psicoanalisi elaborata da Jacques Lacan.

Una certa attenzione andrà allo studio comparativo tra neuroscienze psicodinamiche e neuroscienze affettive dello sviluppo a matrice antropologico-evoluzionistica. Quest'ultima branca della ricerca, con le sue tecnologie, rappresenta da circa un ventennio il paradigma dominante nell'ambito della psicologia evolutiva e del cognitivismo clinico ed anche, al contempo, il modo migliore per accedere ad uno studio critico neurobiologico del funzionamento mentale non riduzionistico di tipo squisitamente psicodinamico (pur utilizzando strumenti neuroscientifici avanzati lo specialista instaura comunque un rapporto con un uomo nella singolarità della sua domanda, della sua sofferenza). L'insegnamento si struttura secondo tali linee guida, per una ri-dinamizzazione in chiave psicoanalitica classica della ricerca medico-psicologica nel campo della neurobiologia lacaniana degli affetti.

Docente Video:

Prof. Carmelo Licitra Rosa

Videolezioni:

- Lez. n. 1: La psicoanalisi fra Scienza e Umanesimo, fra tecnica e uomo
- Lez. n. 2: La psicoanalisi dinanzi alla Scienza
- Lez. n. 3: Il soggetto della Scienza e il soggetto della psicoanalisi
- Lez. n. 4: La Scienza, la psicoanalisi e la conoscenza
- Lez. n. 5: Mondo, Scienza, Etica e Psicoanalisi (I parte)
- Lez. n. 6: Mondo, Scienza, Etica e Psicoanalisi (II parte)
- Lez. n. 7: Scienza e angoscia di vivere
- Lez. n. 8: Psicoanalisi, psicologia e Scienza
- Lez. n. 9: Logica della genesi della posizione della Scienza (I parte)
- Lez. n. 10: Logica della genesi della posizione della Scienza (II parte)
- Lez. n. 11: Logica della genesi della posizione della Scienza (III parte)
- Lez. n. 12: Magia, Religione, Scienza e Psicoanalisi (I parte)
- Lez. n. 13: Magia, Religione, Scienza e Psicoanalisi (II parte)
- Lez. n. 14: Il soggetto supposto sapere fra Scienza e Psicoanalisi
- Lez. n. 15: Il sintomo fra Scienza e Psicoanalisi

Bibliografia:

Ammaniti M., Gallesse V., *La nascita dell'intersoggettività. Lo sviluppo del Sé tra psicodinamica e neurobiologia*, Cortina 2014;

Ansermet F., Giacobino A. *Autismo. A ciascuno il suo genoma*, Quodlibet 2013 (Introduzione di Diego Centonze: pp. 8-9; Parti da concordare);

Lacan J., *Il Seminario. Libro IV. La relazione d'oggetto 1956-1957*, a cura di A. Di Ciaccia, Einaudi 1996;



Licitra Rosa C., Studi lacaniani, Alpes;

Licitra Rosa C., La luce del logos negli abissi del desiderio. Lettura del Seminario VI di Jacques Lacan, Alpes 2015;

Licitra Rosa C., Forse tu non pensavi ch'io loïco fossi. Lettura del Seminario XVI di Jacques Lacan, Alpes 2014;

Licitra Rosa C., Amore e altri scritti, a cura di F. Marelli, Pan di lettere 2019;

Licitra Rosa C., Scrivere ciò che non si può scrivere. Lettura dei seminari XVIII e XIX di Jacques Lacan, Alpes 2015 (Capitoli 2-7 pp. 7-54);

Recalcati M., L'uomo senza inconscio. Figure della nuova clinica psicoanalitica, Cortina 2010;

Zafiroopoulos M., Lacan e le scienze sociali. Il declino del padre (1938-1953), a cura di M.G. Bianchi e V. Rapone, Alpes 2019;

Zafiroopoulos M., Lacan e Lévi-Strauss, a cura di M.G. Bianchi e V. Rapone, Alpes 2022 (in corso di pubblicazione);

Zenoni A., Il corpo e il linguaggio nella psicoanalisi, Bruno Mondadori 1999.











UNIVERSITÀ TELEMATICA
INTERNAZIONALE UNINETTUNO

Presidente/Rettore: Prof. Maria Amata Garito
Corso Vittorio Emanuele II, 39 - 00186 Roma
tel. +39 06 69207670/71
numero verde 800 333 6478
email: info@uninettunouniversity.net
sito: www.uninettunouniversity.net

follow us



www.uninettunouniversity.net